ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del ... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

# IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.—. Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 1 Dicembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-53 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6210

# L'invasione della Finlandia
## e le dimissioni del Governo
### Helsinki e altre città bombardate - Prime occupazioni
### L'Urss ruppe i rapporti prima che giungesse la risposta

STOCCOLMA, 30

*Dopo il drammatico colloquio nella notte di ieri al Cremlino fra il Ministro di Finlandia a Mosca, Koskinen e Molotof, durante il quale venne notificata la decisione presa dalla Russia di rompere ogni rapporto diplomatico con la Finlandia, gli eventi sono precipitati. Da stamane alle 7 reparti armati russi appoggiati dall'artiglieria e dall'aviazione hanno passato il confine e sono penetrati in territorio finlandese.*

### Pioggia di bombe

*La notizia dell'inizio delle ostilità è giunta a Helsinki alle 9.15, e subito dopo le 9.30 l'urlo acuto delle sirene dava il segnale d'allarme per l'approssimarsi degli aeroplani nemici. Dopo pochi minuti una squadriglia da bombardamento comparve sul cielo della capitale. Gli aeroplani, dopo aver fatto un giro sul porto, gettarono sulla città manifestini in lingua finlandese col seguente testo: «La Russia sovietica non vuol fare alcun danno al popolo finlandese. La disgrazia della Finlandia consiste nell'essere guidata da persone incapaci. Il Maresciallo Mannerheim, il Presidente del Consiglio Cajander e il Ministro degli Esteri Erkko devono scomparire. Dopo verrà la pace».*

*La squadriglia si diresse in seguito all'idroscalo lasciando cadere cinque bombe senza però arrecare alcun danno. Al segnale di allarme la popolazione si diresse immediatamente ai posti di ricovero. Molti credevano che fosse solo una esercitazione e soltanto quando gli aeroplani comparvero si notò qualche isolata scena di panico. Alle 14.20 si ebbe il segnale di cessato pericolo, ma la pausa non fu che di breve durata. Dopo appena mezz'ora si sentirono sulla città delle detonazioni e contemporaneamente il segnale di allarme. Gli aeroplani nemici approfittando delle basse nuvole che coprivano la regione di Helsinki, hanno potuto arrivare al largo della città senza essere scoperti dai posti di difesa antiaerea. Gli aeroplani volavano a bassa quota e colpirono diversi centri con bombe incendiarie. Vennero così distrutti i locali del Politecnico e una diecina di immobili. Un'altra bomba cadde vicino alla stazione colpendo una fabbrica di prodotti chimici, i cui magazzini si incendiarono sprigionando violente fiamme con una densa nuvola di fumo. L'artiglieria antiaerea è riuscita ad abbattere un aeroplano, che è precipitato in fiamme. Venne pure colpita una grande segheria dei sobborghi di Helsinki, che poi fu distrutta dal fuoco.*

### Un comunicato ufficiale

*La popolazione non ha potuto mantenere quella calma esemplare che aveva dato prova di possedere. Lo scoppio delle bombe, l'urlo delle sirene, l'allarme dei pompieri e delle ambulanze hanno avuto un effetto disastroso sui nervi della popolazione civile, in maggioranza donne e bambini, perchè gli uomini o sono sotto le armi oppure erano accentrati nei quartieri degli uffici e del commercio della città. In un ricovero antiaereo si è avuta una scena di panico. Dopo diverse ore di soggiorno cominciò a mancare l'aria. Vennero allora aperti i serbatoi dell'ossigeno, e il sibilo del gas che usciva dai serbatoi ha fatto credere a molti, che già erano eccitatissimi, che vi fosse qualche nuovo pericolo.*

*Il Consiglio della difesa ha comunicato questa sera:*

*«Stamane le truppe russe hanno tentato di varcare la frontiera in diversi punti, appoggiate da intenso fuoco di artiglieria. Su quasi tutti i punti attaccati, le forze finlandesi hanno ricacciato il nemico e nel pomeriggio le forze russe erano state fermate ovunque. Helsinki è stata oggi bombardata due volte: alle 9.30, da cinque aeroplani e alle 14.30 da dieci aeroplani. Vennero lanciate diverse bombe e si hanno a deplorare nove morti e una ventina di feriti, tutti fra la popolazione civile. Non si hanno da lamentare danni e perdite alle opere militari. Anche la città di Lahti venne bombardata, e si hanno a deplorare 4 morti e 13 feriti, tutti fra la popolazione civile. Hongoe venne bombardata due volte, alle 12.30 da due aeroplani e alle 14.20 da undici aeroplani: si deplorano un morto e molti feriti. Furono bombardate anche le città di Kemijaervi, Kotkas, Sokkola, Vipuri ed Enso. Ad Enso furono distrutti una fabbrica di cellulosa e l'ospedale civile, che si trovava nelle immediate vicinanze. Da oggi il Maresciallo Mannerheim assume il comando generale di tutte le forze armate finlandesi. Tutto il territorio del Paese è stato dichiarato zona di guerra».*

## Le due flotte si cercano

*Le comunicazioni con la Svezia sono pressochè interrotte. I vapori che sono partiti questa notte dai porti svedesi sono stati fermati radiotelegraficamente. Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche funzionano con molta irregolarità. Nella giornata si sono avute quattro interruzioni di diversa durata. L'aeroplano civile partito da Stoccolma nella mattinata fu fermato a Turkka. Da oggi è stato dato l'ordine di oscuramento totale in tutto il territorio finlandese. Anche Marienham, capoluogo delle isole Aaland, è completamente oscurata e tutti i fari di navigazione sono pure spenti.*

*A Helsinki si è riunito il Parlamento in due sedute segrete, durante le quali il Governo ha esposto tutte le fasi delle interrotte trattative russo-finlandesi che hanno portato al precipitare degli eventi. Il Parlamento ha quindi emesso un voto di fiducia al Governo.*

*La radio russa ha continuato tutto il giorno ad emettere la sua solita propaganda antifinlandese, senza però fare alcun cenno allo inizio delle ostilità. Molotof anche ieri a mezzanotte ha parlato alla radio al popolo russo, assicurando che la Russia non aveva alcun proposito bellicoso e rigettando la colpa sulla Finlandia che aveva respinto le proposte russe le quali erano state mosse soltanto dal desiderio di difendere la città di Leningrado. Molotof ha aggiunto che l'intransigenza finlandese e la politica antirussa dei governanti della Finlandia hanno dimostrato che questa minacciava l'Unione sovietica. «All'estero certe fonti contrarie alla Russia hanno divulgato delle notizie secondo le quali l'Unione sovietica vorrebbe conquistare tutta la Finlandia. Queste notizie sono assurde, perchè la Russia non ha alcuna di queste intenzioni. Al contrario il Governo russo è pronto a rientrare in buoni rapporti con la Finlandia e a far concessioni territoriali nella Carelia russa, dove vi sono popolazioni di origine finlandese».*

### Misterioso contrattempo

*Il giornale* Helsing Sanomat, *riepilogando i fatti avvenuti ieri, dice che le nuove istruzioni al Ministro Koskinen vennero telegrafate da Helsinki ieri alle 17. Per cause ignote, queste non giunsero alla Legazione finlandese a Mosca che alle 21.30, alcuni minuti dopo che il Ministro era partito per l'udienza al Cremlino. In questo modo la Russia ha interrotto i rapporti diplomatici con la Finlandia prima di avere la risposta alla nota russa del giorno prima sulla denuncia del patto di non aggressione.*

*Si conferma l'occupazione della penisola di Ierioki, sull'istmo di Carelia. Sull'Oceano Glaciale, truppe sovietiche hanno attaccato altresì, su tre punti, occupando Kalastajasarenta, presso la penisola dei Pescatori. Durante il pomeriggio, navi da guerra sovietiche hanno bombardato Helsinki, controbattute dalla difesa costiera. I bombardamenti non hanno provocato nessuna vittima fra i componenti la colonia italiana, che stasera, convocati dal R. Ministro, si sono adunati nella sede locale del Fascio.*

*Colpi di cannone sparati, a quanto si presume, dalla fortezza russa di Kronstadt, hanno colpito la località di Vanam, sull'istmo della Carelia. Altre cannonate furono sparate pure da Kronstadt contro Kiviness, nella Carelia.*

*Il Ministro degli Esteri finlandese Erkko ha ricevuto stamane l'Incaricato d'affari degli Stati Uniti, il quale gli ha presentato un memoriale contenente l'offerta di buoni uffici del Governo di Washington nel conflitto finno-russo.*

*Il Ministro Erkko ha dichiarato di gradire l'offerta degli Stati Uniti per porre fine all'attacco sovietico. Egli ha anche comunicato al sig. Schoenfeld le ultime notizie sui bombardamenti aerei sovietici di abitati finlandesi e sulla avanzata delle truppe sovietiche nella penisola di Petsamo.*

GIUSEPPE BONINO

### L'attacco alla capitale
#### nel racconto di un testimone

HELSINKI, 30

*Alle ore 12.30 grosse formazioni aeree sovietiche sono ritornate sulla capitale intensamente bombardandola. La difesa controaerea ha aperto un fuoco così intenso da obbligare le squadriglie a prendere quota. Perciò il lancio delle bombe è stato quanto mai impreciso. Era del tutto evidente che l'obiettivo del nemico era rappresentato dagli impianti ferroviari, ma non poche bombe sono cadute nel centro della capitale.*

*Le squadriglie sovietiche volano sulla città in formazione triangolare caratteristica e assai diversa da quella che normalmente conservavano nella guerra spagnola.*

*Tre grandi edifici del centro di Helsinki sono in fiamme, essendo stati colpiti da bombe incendiarie. E' tuttora impossibile comunicare il numero delle vittime tra la popolazione civile. Esso deve però essere assai elevato, perchè la popolazione, che all'alba si era sparpagliata nelle campagne circostanti, non appena verso le 10 il cielo si è coperto di nubi, è ritornata in città. Disgraziatamente verso mezzogiorno il cielo è ritornato improvvisamente sereno.*

*Le signorine addette alla centrale telefonica hanno continuato a svolgere imperturbate il loro lavoro anche quando la grande torre di vetro della centrale è caduta in seguito ad una grossa bomba aerea scoppiata nelle immediate vicinanze, permettendo l'inoltro di questo dispaccio.*

*Si ha ragione di credere che il bombardamento aereo sovietico della capitale abbia causato moltissimi morti tra la popolazione civile.*

*Il politecnico, edificio di grande valore architettonico, di cui la città era orgogliosa, è pressochè completamente distrutto. Uno dei maggiori edifici della capitale ad uso abitazione è stato colpito in pieno da una grossa bomba ed è stato totalmente demolito. Si crede che sotto le macerie vi siano decine di morti e di feriti.*

*Corre insistente la voce per altro non confermata da fonte attendibile, che truppe sovietiche siano sbarcate poco prima di mezzogiorno nell'isola di Seiskari nel golfo di Finlandia. Tale sbarco era temuto fin dal pomeriggio di ieri come atto iniziale delle ostilità dell'Unione sovietica nel golfo di Finlandia.*

Norman Deuel
inviato dell'United Press

### L'inattesa decisione
#### Howland in mano dei russi

HELSINKI, 30

*Il Governo finlandese ha rassegnato le dimissioni questa sera, benchè avesse avuto il pieno voto di fiducia. Non si hanno indicazioni nel momento, sugli elementi che formeranno il nuovo Governo.*

*La flotta sovietica ha occupato l'isola di Howland e altra appartenenti alla Finlandia nel golfo di Finlandia. La flotta finlandese è uscita dal porto di Helsinki per incontrare quella sovietica.* (United Press).

### Le notizie sovietiche sulle operazioni

BERLINO, 1

*Il D. N. B. ha da Mosca: Alle ore 0.40 (ora di Mosca) è stato diramato da tutte le stazioni radio sovietiche il seguente comunicato ufficiale che annuncia l'inizio delle operazioni militari russo-finlandesi:*

*«Nella notte fra il 29 e il 30 novembre si sono verificati altri incidenti di frontiera al confine russo-finlandese. Alle ore 2 un forte distaccamento finlandese ha varcato il confine presso il villaggio di Kowaino, a nord del Ladoga, ed ha attaccato le guardie di confine sovietiche. I reparti finlandesi sono stati respinti ed hanno subìto gravi perdite. Alle ore 3.15 un altro forte distaccamento finlandese ha aperto il fuoco di mitragliatrici contro le truppe sovietiche presso il villaggio di Raasuli, sull'istmo di Carelia. Gli assalitori sono stati respinti ed hanno lasciato presso il villaggio di Kornimanki, in mano sovietica, dieci soldati e un sottufficiale.*

*Alle ore 4 un distaccamento finlandese ha tentato un attacco presso il villaggio di Termolowo sull'istmo della Carelia. L'attacco è stato respinto dal fuoco delle mitragliatrici sovietiche. In relazione a questi fatti, il Comando dell'Armata rossa, il 30 novembre, alle ore 8 antimeridiane, ha dato ordine alle truppe di varcare il confine.*

*Formazioni di cavalleria della Armata rossa hanno subito varcato la frontiera e precisamente sull'istmo di Carelia, avanzando sino a dieci-quindici chilometri ad ovest della frontiera e da Petrosawodsk fino al lago Suojarwy. Sull'istmo di Carelia le truppe sovietiche hanno occupato parecchi villaggi e stazioni ferroviarie. Il paese di Talicki è stato raggiunto. Durante l'avanzata le truppe russe hanno catturato parecchie dozzine di soldati finlandesi. Contemporaneamente all'armata di terra, anche l'armata aerea sovietica, malgrado il tempo avverso, ha iniziato voli di esplorazione e di ricognizione sopra il territorio finlandese. In questa occasione sono stati bombardati gli aeroporti di Viborg ed Helsinki.»*

#### Un piccolo esercito in guerra
## Come sono state organizzate le forze armate finlandesi

ROMA, 30

La forza armata è stata ormai chiamata a decidere le divergenze sorte tra la Finlandia e l'Unione Sovietica. Dato che non esiste alcuna precisa dichiarazione ufficiale, le notizie pubblicate dai giornali consentono di riassumere nel modo seguente le richieste avanzate dalla Russia alla Finlandia: il Cremlino esige innanzitutto una rettifica della frontiera della Carelia meridionale in modo (si dice a Mosca) che Leningrado sia al di fuori del tiro dei cannoni... finlandesi. Chiede poi quattro isole: Lavansaari, Sieskari, Tytarsari, Suursaari.

### Armi e apparecchi moderni

Ora, mentre la Russia ha iniziato le ostilità, è interessante dare uno sguardo alle forze armate della Finlandia. A parte la difesa naturale della Finlandia costituita dai suoi innumerevoli laghi, dalle vaste foreste e dal clima stesso specialmente nei gelidi mesi d'inverno, la Nazione finnica non ha trascurato nei limiti della sua possibilità l'organizzazione di un piccolo esercito dotato di armi e apparecchi moderni. Esso si divide in due nuclei principali: esercito permanente e guardia civile. Il primo comprende in tempo di pace due divisioni e tre brigate formanti corpo. La divisione è composta su tre reggimenti di fanteria, due di artiglieria, una compagnia di carri armati e autoblinde, reparti del genio e di collegamento e un battaglione cacciatori. La brigata di cavalleria è su due reggimenti con batterie a cavallo e carri leggeri. La difesa costiera dispone di tre reggimenti di artiglieria.

Tali effettivi devono naturalmente considerarsi notevolmente aumentati in tempo di guerra. Senonchè oltre ai contingenti assegnati all'esercito per mobilitazione la Finlandia allinea la sopra citata guardia civica, e cioè una milizia volontaria addestrata ed inquadrata che corrisponde presso a poco al rendimento di una vera e propria leva in massa. In tutto le forze combinate finlandesi si calcola possano toccare i 300.000 uomini. Vi è infine una numerosa e ben disciplinata organizzazione femminile a cui sono affidati i servizi ausiliari e territoriali. Quanto alla aviazione essa non supera, secondo dati recenti, i 200 apparecchi.

### Aviazione e marina

Le forze navali, a loro volta, comprendono oltre a flottiglie di piccole cannoniere, posamine e cacciasiluranti, due unità di un certo rilievo e cioè i guardacoste corazzati «Varinömoinen» e «Ilmarinen» di circa 4000 tonnellate e armati di quattro cannoni da 254 mm. oltre le artiglierie minori. La piccola marina finlandese è infine dotata di cinque sommergibili moderni di modesta autonomia.

Comandante supremo è il Maresciallo Mannerheim, uno dei fattori più eminenti dell'indipendenza nazionale; capo delle forze terrestri è il Generale Ostermann, e capo dello Stato Maggiore è il Generale Mesch.

### Nessuna azione finora degli Stati scandinavi

COPENAGHEN, 30

Non si hanno fino a questa sera indicazioni che gli Stati scandinavi contemplino azioni comuni di qualsiasi genere in rapporto all'invasione sovietica della Finlandia.

Informazioni autentiche raccolte dall'*United Press* rivelano che i Primi Ministri di Danimarca, Svezia e Norvegia stanno studiando separatamente la situazione e che non hanno ancora deciso consultazioni reciproche di nessun genere. *(United Press).*

### L'Impressione a Bucarest

BUCAREST, 30

Nei circoli ufficiali romeni non si fa mistero della sorpresa e della delusione in essi provocati dall'attacco sovietico alla Finlandia.

Negli stessi circoli si dichiara che se la guerra finno-russa dovesse estendersi ai Paesi vicini e coinvolgere anche la Svezia, la situazione potrebbe avere degli sviluppi del tutto impreveduti.

### Emozione in Danimarca

COPENAGHEN, 30

Profonda sensazione ha destato in Danimarca l'annuncio dato dalle edizioni straordinarie dei giornali danesi sull'inizio della guerra russo-finlandese con attacchi aerei sovietici sull'aeroporto di Helsinki e con il bombardamento dell'artiglieria russa contro la stazione di Terijaki.

## Il brusco "no,, russo all'offerta americana
### Profonda sensazione negli S. U.

WASHINGTON, 30

L'invasione della Finlandia e il bombardamento aereo dei suoi centri abitati da parte delle armate sovietiche, hanno qui prodotto una pessima impressione e causato diffuse discussioni sulla possibilità di ripercussioni sui rapporti fra l'Unione sovietica e gli Stati Uniti. D'altra parte fino all'ultima ora si escludeva nei circoli ufficiali la possibilità di un'azione militare e si sperava che l'offerta di buoni uffici degli Stati Uniti venisse accettata.

### La risposta sovietica

Invece un funzionario dell'Ambasciata sovietica ha informato il Governo degli S. U. di non vedere la necessità dei buoni uffici offerti dall'America per un pacifico componimento della controversia russo-finlandese.

Il Ministro di Finlandia a Washington, dal canto suo, ha informato il Governo degli Stati Uniti che la Finlandia gradisce la offerta dei buoni uffici fatta dal Governo di Washington. Benchè i giornali esprimano indignazione per l'avanzata dei russi in territorio finlandese, nessuno pensa a Washington che il Governo degli S. U. ritenga di avere l'obbligo morale di recare alla Finlandia il suo aiuto materiale. Si rileva che i funzionari americani hanno messo in chiaro come da un punto di vista obiettivo essi ritengano di non essere in grado di giudicare circa i meriti della controversia russo-finlandese. Il Governo americano deve ora decidere se applicare o no al conflitto la nuova legge sulla neutralità in base alla quale Finlandia e Russia riceverebbero lo stesso trattamento.

I giornali rilevano che gli avvenimenti attuali hanno profondamente scosso l'opinione pubblica americana.

L'autorevolissimo *Washington Post*, in un articolo pubblicato prima che fosse noto l'attacco sovietico alla Finlandia, scriveva stamane: «Sembra certo che un attacco sovietico alla Finlandia avrà effetti disastrosi sui rapporti russo-americani. Già esiste una crescente richiesta di rottura ai rapporti del nostro Paese con la Unione sovietica ed essa diventerebbe più insistente qualora la Russia decidesse di provocare un ulteriore deterioramento dei suoi rapporti con la Finlandia. La dichiarazione fatta ieri sera da Cordell Hull è, sotto questo aspetto, anche un monito.»

### Ondata di pessimismo nel Dipartimento di Stato

Il Presidente Roosevelt che è stato immediatamente informato in viaggio, dell'accettazione finlandese e della sostanziale ripulsa sovietica di offerta di buoni uffici degli Stati Uniti, ha lungamente conferito, dopo il suo ritorno da Warmsprings, con il Segretario di Stato Cordell Hull circa l'attuale situazione in Finlandia.

Nelle prime ore del mattino poi, al Dipartimento di Stato sono cominciati ad affluire dispacci dai rappresentanti diplomatici americani a Helsinki e a Mosca, nonchè dalle altre capitali baltiche e scandinave, tutti indicanti la gravità della situazione, diffondendo nel Dipartimento di Stato un'ondata di pessimismo.

I primi commenti editoriali alla situazione, esprimono un aumento di simpatia per la Finlandia e la incitano a resistere ad oltranza, nonostante la schiacciante disparità delle forze. Poco prima di mezzogiorno, un'informazione ufficiosa partita dal Dipartimento di Stato, ammette la gravità della situazione sovietica, ma riserva ogni giudizio sull'opportunità della proposta fatta dal sen. Pittmann e da altri di riesaminare i rapporti fra gli Stati Uniti e l'Unione sovietica alla luce degli ultimi sviluppi della situazione.

### Probabili richiami in Svezia

STOCCOLMA, 30

Nei circoli ufficiali svedesi si ammette la probabilità di richiami alle armi a breve scadenza in seguito all'invasione sovietica della Finlandia, ma si aggiunge che per ora la mobilitazione non è contemplata.

## L'Inghilterra si limita
### a qualche buona parola
### Platonica solidarietà con Helsinki espressa da Chamberlain ai Comuni, ma nessun aiuto

LONDRA, 30

La tragedia finlandese, che in altri tempi avrebbe sollevato nell'opinione pubblica inglese un vero pandemonio e che avrebbe scatenato chissà quali fulmini da parte della stampa del Foreign Office, non riceve invece che molte espressioni di simpatia e molte magnifiche corone mortuarie, ma nulla più.

### Doppia morale

Non soltanto non è partita da Londra nemmeno una platonica offerta di mediazione, come hanno fatto gli Stati Uniti, ma non si è neppure accennato, almeno finora, alla più piccola protesta, dimostrando così ancora una volta all'opinione pubblica mondiale che vi è una duplice morale inglese: quella cioè che avrebbe spinto il Paese fino all'orlo della guerra per difendere il Negus, ma che rifiuta anche una semplice protesta diplomatica contro la manovra bolscevica ai danni di una delle più intelligenti e civili piccole Nazioni nordiche.

Le poche parole che Chamberlain ha detto in proposito alla Camera dei Comuni hanno deluso quei circoli diplomatici che rappresentano le piccole Nazioni, i quali speravano ancora che una parola forte e veramente coraggiosa sarebbe partita da Londra anche in quest'ultima ora all'indirizzo di Mosca. Chamberlain invece si è accontentato di una breve cronistoria delle trattative tra Helsinki e Mosca, limitandosi poi a dire che il Governo britannico ha seguito gli ultimi avvenimenti «con crescente apprensione» e che gli è parso difficile credere che misure strategiche di tanta importanza quali quelle prese dalla Russia potessero davvero essere state considerate necessarie per proteggere l'Unione sovietica contro una piccola Nazione come la Finlandia. Tuttavia il Primo Ministro non ha creduto necessario dire altro e, mentre ha confermato che l'invasione della Finlandia è ormai incominciata, e fra la grande indignazione della Camera ha parlato del bombardamento già avvenuto di Helsinki, di Viborg e di altri centri, si è limitato a chiudere la sua breve relazione dicendo che il Governo deplora questo nuovo attacco contro una piccola Nazione indipendente, attacco che produrrà nuove sofferenze e perdite di vite. Così con questo breve elogio funebre alla valorosa Finlandia, Chamberlain se l'è cavata, come se la cavano del resto tutti i giornali odierni, dal *Times* all'*Evening News*, scrivendo che l'atto dei russi è quanto mai deplorevole, ma che l'Inghilterra non può far nulla.

### Indignazione a freddo

«Questo atto — scrive il *Times* — è una violazione del più elementare diritto dei finlandesi, e nessuno potrà mascherarlo in altro modo che come un esempio del più sfacciato imperialismo».

«Nessuno può dubitare della ragione morale della Finlandia — scrive il *News Chronicle* — ma non si renderebbe nessun servizio alla Finlandia se le si desse la falsa speranza che l'Inghilterra possa darle il minimo aiuto, tranne quello di cercar di venderle qualche po' di armi se ne avrà bisogno».

«I finlandesi — scrive l'*Evening News* — hanno diritto alla pietà e alla simpatia di tutti coloro che amano la libertà».

«L'invasione russa — scrive lo *Star* — è una violazione di tutte le leggi dell'onore e della umanità».

Belle parole, insomma, ma nemmeno la minima espressione di virile protesta e tanto meno di possibilità di aiuto. La Finlandia perciò non avrà nemmeno l'onore di quel funerale di prima classe che ha avuto la Polonia, e se stasera le bombe sulla capitale e su altre città della Finlandia sono ancora in prima pagina, passeranno sicuramente domani nelle pagine interne, fra la cronaca ordinaria.

Il Ministro di Finlandia a Londra si è recato oggi da Lord Halifax, dove pare che gli è stato detto che l'Inghilterra si associa completamente agli Stati Uniti nella loro proposta di mediazione; ma poichè ciò avveniva quando i russi avevano oltrepassato la frontiera, il Ministro non ha certamente potuto uscire troppo soddisfatto dal colloquio.

Quanto agli altri circoli scandinavi il redattore diplomatico dello *Star* fa osservare che non saranno la Svezia e la Norvegia ad aiutare la Finlandia, giacchè, anche se lo volessero, non sarebbero in grado di farlo, dato che sul Baltico domina oggi soltanto la bandiera del Reich.

I giornali inglesi notano che la opinione pubblica italiana dimostra unanime simpatia per la Finlandia, ma sebbene tanto il *Times* quanto il *Daily Express* riproducano in parte l'articolo di Ansaldo sul *Telegrafo* e quello del *Popolo d'Italia*, nè i due giornali inglesi citati nè gli altri rispondono alle critiche in quegli articoli formulate.

### Efficacia dubbia del blocco

La consegna è di lasciare che gli avvenimenti si svolgano nel Baltico come vorranno svolgersi e senza quindi urtare la suscettibilità dell'orso russo, che oggi appare agli occhi britannici ancor più minaccioso e quindi più degno d'essere trattato con ogni riguardo.

Parlando oggi ai Comuni il Sottosegretario di Stato agli Esteri Butler ha ripetuto che il Governo darà tutte le istruzioni possibili perchè l'applicazione delle nuove disposizioni di rappresaglia contro i tedeschi rechino i minori danni possibili ai neutri; ma — egli ha detto — noi dobbiamo applicare queste misure per quanto possano in alcuni casi essere sgradite. Il Ministro non ha accennato all'atteggiamento del Giappone, il quale, secondo i telegrammi da Tokio, diviene sempre più energico, tanto che i giapponesi ripetono oggi in forma ancor più decisa che il Giappone non esiterà a confiscare le merci inglesi nelle acque giapponesi se gli inglesi confischeranno le merci tedesche dirette in Giappone.

Nei circoli neutrali di Londra, e specialmente in quelli olandesi, continua il malumore, e l'azione giapponese è seguita con vivo interesse, giacchè se una discriminazione venisse fatta per i nipponici tutti gli altri neutri non mancherebbero di chiedere lo stesso trattamento. D'altra parte non si può dire che gli stessi inglesi siano convinti dell'efficacia di questo duplice cordone sanzionistico posto attorno alla Germania, giacchè lo stesso *Times* pubblica oggi un lungo articolo di un anonimo, ma influente corrispondente in cui si mostrano molti dubbi circa l'efficacia del blocco e si chiede che le larghe breccie tuttora aperte vengano chiuse con l'acquisto da parte britannica di tutte le mercanzie che i neutri vendono e che la Germania vorrebbe acquistare.

«Noi dobbiamo — scrive quel corrispondente — comperare dai neutri a prezzi maggiori di quelli che paga la Germania tutto ciò che la Germania dovrebbe acquistare e dobbiamo vendere loro a prezzi inferiori a quelli tedeschi tutto ciò che vorrebbe vendere».

MARIO PETTINATI

### Vibrata reazione in Olanda

AMSTERDAM, 1

Lo scoppio della conflagrazione russo-finlandese ha suscitato enorme impressione in Olanda. Tutta la stampa dedica violenti articoli all'avvenimento stigmatizzando la azione russa. Un gruppo di cittadini, avuta notizia dell'inizio delle ostilità, ha devastato una libreria russa intitolata «Cultura».

# Grandi Presidente
## della Camera corporativa
### Nel Gran Consiglio: Muti, Ricci, Tassinari, Pavolini e Lai

S. E. Dino Grandi

ROMA, 30

*Con decreto reale in corso di registrazione, il camerata conte Dino Grandi, su proposta del Duce, è stato nominato Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.*

*Con recenti provvedimenti — su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo — è stata riconosciuta la qualità di membro del Gran Consiglio del Fascismo ai fascisti Ettore Muti, Segretario del P. N. F., Ministro Segretario di Stato; prof. Giuseppe Tassinari, Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le Foreste; Renato Ricci, Ministro Segretario di Stato per le Corporazioni; dott. Alessandro Pavolini, Ministro Segretario di Stato per la C. P. e Vincenzo Lai, presidente della Confederazione fascista dell'agricoltura, in dipendenza delle anzidette loro funzioni e per tutta la durata di queste.*

*Personalmente significativa è la nomina di Dino Grandi a Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Dal Ministero della Giustizia S. E. Grandi passa così a dirigere, con l'autorità che gli deriva dagli uffici così nobilmente ricoperti in passato, l'organo legislativo potenziato dal Regime con la recente riforma. L'alto seggio che fu già di Costanzo Ciano viene ora affidato a un fascista che ha dato innumerevoli prove della sua piena capacità e della sua pronta sensibilità come Ministro e come Ambasciatore, recando in ogni ufficio il segno della sua sicura preparazione insieme con un sano e concreto realismo.*

*Che cosa rappresenti la Camera dei Fasci e delle Corporazioni nel sistema legislativo instaurato dal Regime è qui fuori di luogo ripetere. Tutti gli italiani sanno che la vecchia Camera dei deputati è stata rigenerata a nuova vita e adattata alle esigenze dello Stato fascista, facendo confluire in essa le prorompenti energie della vita politica ed economica della Nazione. Costanzo Ciano come primo Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha lasciato in retaggio uno stile inconfondibile di azione, un esempio durevole di vita attiva. In questo esempio e in questo stile Dino Grandi troverà la guida sicura nell'adempimento del compito che oggi gli viene affidato dalla fiducia del Duce. A Dino Grandi si rivolge dunque l'augurio più fervido e affettuoso di tutti i camerati.*

### 188 coppie prolifiche
#### saranno premiate dal Duce
#### Il raduno per il 21 dicembre

ROMA, 30

*Il Duce ha fissato che il raduno romano delle coppie con numerosa prole in occasione della «Settima giornata della Madre e del Fanciullo» abbia luogo il giorno 21 dicembre prossimo. A tale raduno, organizzato dall'O. N. M. I., parteciperanno per ogni provincia due coppie di lavoratori dell'industria le quali abbiano il maggiore numero di figli viventi nati nell'ultimo decennio. Il Duce premierà a Palazzo Venezia nell'anzidetto giorno le 188 coppie e consegnerà a ciascuna donna il distintivo di madre benemerita recentemente istituito.*

### Vittorio Mussolini consegue brillantemente la laurea in giurisprudenza

ROMA, 30

*Vittorio Mussolini ha conseguito nell'Università di Roma la laurea in giurisprudenza a pieni voti e con lode, svolgendo una tesi di diritto corporativo.*

Vittorio Mussolini rappresenta la nuova gioventù fascista che alterna, secondo gli ordini del Duce, il libro e il moschetto. Ardimentoso soldato nella guerra per la conquista dell'Impero, esso dà in pace le proprie energie alla affermazione di una nuova cultura fascista coi suoi articoli e coi suoi film. Per la sua laurea in giurisprudenza egli aveva scelto una tesi di diritto corporativo, una tesi cioè squisitamente rivoluzionaria, perchè tratta della più grande riforma costituzionale dei tempi moderni.

### Iniziativa dei venditori di giornali nel 25.o del «Popolo d'Italia»

ROMA, 30

Allo scopo di ricordare il 25.o della fondazione del *Popolo d'Italia* i dirigenti del Sindacato nazionale fascista di rivenditori di giornali e riviste inquadrati nella Federazione dei venditori ambulanti, hanno deliberato di istituire cinque borse annuali di studio per i figli degli organizzati.

### Lo scambio delle consegne alla direzione dell'Istituto cotoniero

ROMA, 30

Oggi al Ministero delle Corporazioni, alla presenza del Ministro Ricci, i camerati Luigi Spezzotti e cons. naz. Pio Teodorani si sono scambiate le consegne per la direzione dell'Istituto cotoniero italiano. Il Ministro Ricci ha vivamente ringraziato il sen. Spezzotti per l'opera saggia ed intelligente svolta a profitto delle categorie industriali cotoniere nella sua qualità di commissario dell'ente, ed ha rivolto vive parole di incitamento al camerata Teodorani.

### MINE, SOMMERGIBILI, AEREI

# L'assedio della Granbretagna

## E' obiettivo tedesco intensificare la guerra sul mare finchè sia impossibile entrare nei porti inglesi o uscirne

BERLINO, 30

*Le gravi preoccupazioni manifestatesi nei giorni scorsi negli ambienti scandinavi di Berlino, in seguito al nuovo minaccioso inasprimento delle relazioni finno-sovietiche, sono state purtroppo confermate.*

### Il Reich si estrania dal conflitto finno-russo

*Le informazioni da noi raccolte stamane in tali ambienti non lasciavano dubbi che, rotte le relazioni diplomatiche con Helsinki, Mosca aveva già fatto bombardare dalla sua aviazione taluni aeroporti finnici, tra cui quello della capitale. Inutile dire che gli scandinavi a Berlino sono costernati.*

*Una nuova guerra è dunque divampata nell'estremo settentrione d'Europa. Il piccolo ma valoroso esercito finnico è ormai costretto a difendere con le armi il sacro suolo della Patria contro la schiacciante superiorità numerica dell'esercito rosso.*

*Ad ogni modo nessuna conferma dei primi fatti d'armi si trova fino a stasera nella stampa nazionalsocialista, che si limitava a prospettare, in base ai comunicati della Tass, l'estrema gravità della situazione, mentre nei circoli tedeschi responsabili si faceva osservare che le comunicazioni con Helsinki sono interrotte e che d'altra parte non era prervenuta da Mosca nessuna notizia sull'azione armata decisa e messa in esecuzione dal Governo sovietico.*

*Nè comunicati, nè commenti ufficiosi forniscono ragguagli sull'atteggiamento della Germania nei confronti del conflitto finno-sovietico, ma se n'è parlato anche oggi a lungo nelle consuete riunioni dei funzionari dei competenti dicasteri tedeschi con i rappresentanti della stampa estera.*

*Quale sia il punto di vista del Reich lo sappiamo già dai giorni scorsi. Si può, in sostanza, affermare che il Reich si considera estraneo al conflitto scoppiato in quella parte del settore baltico evidentemente riconosciuta, negli accordi a suo tempo conclusi con Mosca, di esclusiva pertinenza dello spazio vitale russo.*

*Di fronte alla guerra finno-sovietica, il Reich non è che uno spettatore: uno spettatore tuttavia che non nasconde la sua simpatia e la sua comprensione — come dice anche una breve nota ufficiosa riservata alla stampa estera — per le rivendicazioni dell'Unione Sovietica, sia perchè si riconosce la necessità dell'Unione di sicuri accessi al Baltico, sia perchè la Germania e la Russia sono legate da un patto di amicizia e di stretta collaborazione la cui efficienza si manifesta perfetta.*

### Un discorso di Stalin

*Basta leggere per esempio le personali dichiarazioni di Stalin a un redattore della Pravda a proposito di certe informazioni di fonte francese secondo le quali il dittatore sovietico, in un discorso pronunciato al Polit Bureau il 19 novembre, avrebbe detto che la Russia è interessata a prolungare il più possibile il conflitto per ridurre boccheggianti tutti i belligeranti. Stalin ha fatto poi sua la tesi tedesca. Non la Germania ha aggredito la Francia e l'Inghilterra, ma la Francia e l'Inghilterra hanno attaccato il Reich. Le Potenze occidentali respinsero inoltre le offerte di pace del Führer che l'Unione sovietica aveva appoggiato nell'intento di abbreviare il conflitto.*

*La stampa nazionalsocialista si compiace moltissimo delle dichiarazioni di Stalin, tanto più che egli usa parlare raramente. Stalin ha voluto rendere alla Germania un servigio che la Germania sa apprezzare al suo giusto valore.*

*«Le parole di Stalin — scrive la Börsen Zeitung — esprimono in modo inequivocabile l'immensa distanza esistente tra Mosca e le Potenze occidentali. Le parole di Stalin sono così chiare che certi uomini politici di Francia e d'Inghilterra, ancora illusi di attirare un giorno dalla loro parte l'Unione sovietica, possono definitivamente rinunciare ad ogni speranza».*

*E mentre l'Unione sovietica tiene questo linguaggio, grande rilievo dà la stampa nazionalsocialista all'energico atteggiamento del Giappone sulla questione delle rappresaglie franco-britanniche in seguito alla guerra delle mine. Pare che a Tokio si pensi di rivalersi per gli eventuali sequestri di merci tedesche trasportate da piroscafi neutrali ai porti giapponesi col sequestro di merci e beni britannici.*

### Ciò che si attende dai neutri

*Il Giappone mostra i denti agli occidentali e gli ufficiosi nazionalsocialisti non ristanno dall'incoraggiare i neutri a fare altrettanto. Si direbbe che l'atteggiamento dei neutri di fronte alla Francia e all'Inghilterra diventi sempre più, agli occhi dei tedeschi, la pietra di paragone per un'autentica neutralità.*

*Moniti in questo senso non ne sono mancati nei giorni scorsi e di nuovo la* Börsen Zeitung *li rinnovava stamane con ferme parole nella conclusione del suo editoriale.*

*«Una serie di Stati neutrali hanno già protestato contro le piratesche misure britanniche, ma le semplici proteste sono considerate a quanto pare in Inghilterra come una specie di velata approvazione. Nonostante le proteste l'Inghilterra mette in atto la violazione dei diritti. Noi tedeschi osserveremo ora quali passi intendono intraprendere i neutri dal momento che la Granbretagna non se ne dà per intesa. I neutri sono le vittime della ormai aperta pirateria britannica. Sarà di essenziale importanza ciò che i neutri faranno per difendersi».*

*Come si vede la Germania intende che i neutri non si contentino di parole. Di fronte al blocco economico degli occidentali, la Germania, come è stato da fonte autorizzata dichiarato al corrispondente berlinese del* Telegraaf *di Amsterdam, si propone d'intensificare la guerra sul mare per mezzo delle mine, dei sommergibili e degli aeroplani fino a che nessuna nave neutrale e neppure le stesse navi inglesi osino entrare od uscire dai porti dell'Inghilterra. Al fondo di questa guerra — si ripete a Berlino — ci deve essere l'annientamento della potenza britannica per la libertà del continente.*

### "Senza compromessi,,

*Lo ribadisce ancora una volta la* Börsen Zeitung *in sede editoriale: «Noi daremo la caccia ovunque ai pirati. Condurremo la lotta senza compromessi fino a determinare un radicale rivolgimento della situazione. Questa lotta la facciamo per un superiore interesse. Per gli inglesi che ci hanno dichiarato la guerra noi eravamo il più pericoloso esponente della legittima volontà dell'Europa di non essere dominati dall'Inghilterra».*

MASSIMO CAPUTO

### Due altre navi inglesi affondate nel Mare del Nord

LONDRA, 30

*Una nave da guerra britannica ha raccolto 38 uomini dell'equipaggio della nave mercantile inglese «Yonian», di 3114 tonn., affondata ieri nelle acque orientali del Mare del Nord. Sembra che l'affondamento sia stato causato da una mina.*

*La nave mercantile britannica «Sheaf Crest», di 2730 tonn., ha urtato contro una mina vicino alla costa sud-orientale inglese, affondando. La nave aveva un equipaggio di 28 persone, che sono state tutte salvate. Alcune di esse sono però rimaste gravemente ferite a causa dell'esplosione.*

*L'Ammiragliato pubblica la lista delle perdite in seguito all'affondamento dell'incrociatore «Rawalpindi», lista che comprende 39 ufficiali e 226 marinai. Ventisei uomini risultano, secondo notizie di fonte germanica, prigionieri; però l'Ammiragliato non ne conosce ancora i nomi.*

*Inoltre l'Ammiragliato ha comunicato di non essere a conoscenza di una battaglia svoltasi ieri, come è stato annunciato da un giornale di Oslo, vicino alle coste norvegesi fra tre navi da guerra britanniche e sei idrovolanti tedeschi.*

### L'artiglieria tedesca
### Obici da 470 e mortai da 520

BRUSSELLE, 30

Secondo il giornale *Gazette*, le officine Skoda stanno fabbricando attualmente oltre che obici da 470 mm., dei mortai da 520 mm.; che, avendo il punto culminante della traiettoria a 20 km. potranno tirare alla distanza di 30 km. Non potendo, questi nuovi pezzi essere costruiti prima di qualche tempo, la Germania sta trasformando, afferma sempre il giornale belga, i cannoni marini da 380 mm. e i mortai del tipo 420.

### Nè polacchi nè cechi prestano servizio militare

BERLINO, 30

Si smentisce ufficialmente la notizia del Ministero inglese della Propaganda, secondo la quale prigionieri polacchi sarebbero costretti a prestare servizio militare nelle Forze Armate del Reich. Si fa notare, a questo proposito, che le popolazioni di nazionalità non tedesca sono espressamente esonerate per legge da obblighi militari. Ciò vale per i cechi come anche per i polacchi dei territori occupati.

### Imbarazzante domanda fatta da un americano a Duff Cooper

BOSTON, 30

Durante il discorso di Duff Cooper a Boston un ascoltatore lo ha interrotto chiedendogli perchè l'Inghilterra non paga i debiti di guerra. L'interpellante è stato espulso, ma Duff Cooper ha dichiarato che era spiacente per il mancato pagamento, aggiungendo in proposito, che molto però restava da dire dalle due parti.

### Radian e Ghelmegeanu nel Gabinetto Tatarescu

BUCAREST, 30

Stamane Re Carol ha nominato Ministro per la Stampa e la Propaganda l'avv. Alessandro Radian, che già ricoprì detta carica nel precedente Gabinetto ministeriale. Con la nomina dell'avv. Radian viene immessa nel Ministero presieduto da Tatarescu che è un Gabinetto di concentrazione, anche una delle personalità più in vista del raggruppamento politico che fa capo all'ex Presidente del Consiglio Argetoianu. Alle 13 il Ministro Radian ha prestato giuramento nelle mani del Re Carol.

Le trattative fra il Presidente del Consiglio dei Ministri e l'ex Presidente del partito nazionalcontadino Mihalace per la partecipazione di quest'ultimo al Governo sono ancora una volta fallite almeno per quanto riguarda il dicastero degli Interni offerto al Mikalace. Tale dicastero è stato affidato all'avv. Ghelmegeanu che per due anni ha ricoperto la carica di Ministro dei LL. PP. facendo anche parte del Gabinetto Argetoianu. Il Consiglio dei Ministri, che si annuncia molto importante, avrà luogo nel tardo pomeriggio.

### Comico incidente in Turchia
### Un barcone naufragato scambiato per un sottomarino

ISTANBUL, 30

Nei giorni scorsi la stampa internazionale ha pubblicato che un sommergibile misterioso era stato avvistato nei pressi dell'isola di Tenedo. La notizia proveniva da Istanbul. Stamane il *Cumhuriyet* pubblica una spiegazione non priva di un certo lato comico circa le traveggole degli informatori dei corrispondenti stranieri residenti ad Istanbul. Una diecina di giorni addietro la barca a motore «Sareguel», sorpresa dalla tempesta tra Tenedo e Capo Abada, affondava. Un'altra barca a motore, la «Cianakkale», sopraggiunta, raccoglieva l'equipaggio. La carcassa del «Sareguel» è coricata sul bassofondo, dal quale emerge l'albero che ha sulla cima una grande tela rossa messa appositamente per facilitare l'identificazione del luogo del naufragio.

I viaggiatori del battello «Rotmeno», che navigava in quei paraggi, scambiarono il relitto per un periscopio e, giunti ad Istanbul, raccontavano l'incontro che avevano fatto in alto mare. Così è nata la comica leggenda del sottomarino, naturalmente misterioso.

### Caldi commenti greci ai rapporti con l'Italia

ATENE, 30

La stampa greca continua ad occuparsi ampiamente dell'amicizia italo-greca. Il *Kathimerini* si sofferma specialmente sul carattere di cordialità assunto dai rapporti italo-greci che hanno avuto una ripercussione internazionale tanto favorevole ed osserva che i due Paesi con il loro atteggiamento riconfermano ancora una volta che essi realmente costituiscono un fattore di progresso spirituale e culturale. Il *Proja* si occupa largamente della riforma agraria in Sicilia e dello smembramento ed appoderamento del latifondo siciliano, soffermandosi sulle provvidenze attuate dal Regime in materia, ed osservando che quando questa impresa sarà terminata, con l'attuazione del programma stabilito, muteranno le condizioni economiche e sociali di alcuni milioni di persone. Il giornale conclude che questa realizzazione del Regime, in pieno conflitto europeo costituisce una grande opera a favore della pace. L'*Attinaika* e l'*Assirmatos* si occupano largamente della cerimonia svoltasi a Tirana e la consegna della nuova bandiera al popolo albanese rilevandone l'importanza e l'alto significato.

### Colloqui indo-giapponesi per gli scambi commerciali

TOKIO, 30

Hanno avuto inizio a Delhi trattative per la revisione del trattato di commercio indo-giapponese. La guerra europea rappresenta un fattore favorevole per il Giappone, poichè, data la situazione economica, l'India non può più vendere lo stesso quantitativo di cotone greggio all'Inghilterra nè comperare dal Lancashire altrettanti manufatti. Avendo così ridotto le sue vendite all'Inghilterra, l'India è ora costretta a far maggiore assegnamento sul Giappone, tanto per lo smercio del suo cotone greggio quanto per l'acquisto del suo fabbisogno di tessili.

### Il pane unico in Svizzera

BERNA, 30

Dalla metà di novembre la Svizzera ha introdotto il pane unico utilizzando esclusivamente una farina scura. E' fatto divieto ai fornai di utilizzare altri tipi di farina per la panificazione. In conseguenza di tale provvedimento il pane avrà la stessa composizione in tutta la Svizzera.

### Sciagura ferroviaria in Turchia
### Treno viaggiatori contro un merci
### Diecine di morti e di feriti

ISTANBUL, 30

Il treno espresso della linea Haydar Pascià-Ankara, giunto a una sessantina di chilometri dalla stazione di partenza, si è scontrato con un treno merci proveniente in senso inverso. Parecchi vagoni sono rimasti fracassati, altri sono deragliati e altri ancora si sono accavallati uno sull'altro. Mancano particolari, ma si parla di diecine di morti e di feriti.

### PROVE DI TIRI IN INGHILTERRA

Effetti di una cannonata sul pubblico

# I ventun anni dell'unione jugoslava

ROMA, 30

Domani, 1.o dicembre, in tutta la Jugoslavia si celebrerà il XXI anniversario dell'unione nazionale, che fu proclamata il 29 ottobre 1918 a Zagabria e confermata il 1.o dicembre dello stesso anno a Belgrado.

In tale giorno, il defunto Re Alessandro, allora Reggente del Regno, accordava udienza a una deputazione della Dieta di Zagabria che gli consegnò un indirizzo nel quale la Dieta esprimeva la sua volontà e il suo desiderio di vedere lo Stato indipendente degli sloveni, croati e serbi, unirsi con il Regno di Serbia e del Montenegro sulla base del principio della libera disposizione dei popoli.

Quest'anno, la celebrazione assume maggiore rilievo perchè la unione nazionale appare un fatto compiuto in seguito all'accordo del 26 agosto scorso tra serbi, croati e sloveni.

Profonda è ovunque la soddisfazione per l'accordo che, firmato a Zagabria dopo lunghi anni di discussioni e di dispute, rafforzava l'unità jugoslava in un momento particolarmente grave per la pace d'Europa. Gli artefici di questo accordo, il presidente del partito dell'unione radicale jugoslava, Dragisa Zvetkovic e il presidente del partito contadini croati Vladko Macek, sono i fautori di un nuovo periodo di storia per il popolo jugoslavo dandogli un nuovo indirizzo di giustizia e di equa fratellanza fra i suoi tre componenti.

Il Governo, formatosi dopo l'accordo di Zagabria del quale è Presidente Zvetkovic e Vicepresidente S. E. Macek, ha contribuito alla pacificazione interna e alla soluzione per via amministrativa di tutte le questioni che solo fino ad ora avevano diviso i croati dai serbi. Tutta la Nazione jugoslava e tutti i popoli legati ad essa da vincoli di amicizia hanno accolto con vivo piacere l'armonia che si sta consolidando nella Jugoslavia e che porterà alla vita nazionale immensi vantaggi.

L'accordo serbo-croato ha portato un nuovo contributo all'equilibrio di questo settore europeo che rischiava di essere trascinato nel vortice di una guerra, che, si riconosce qui unanimemente, solamente la politica salda ed equilibrata dell'Italia è riuscita ad arginare.

### L'eco in Romania del discorso di Gafencu

BUCAREST, 30

I giornali commentano largamente le dichiarazioni fatte ieri dal Ministro Gafencu sulla politica estera della Romania. E' da rilevare che questi commenti non contengono alcuna allusione meno che corretta all'indirizzo dell'Ungheria. I giornali mettono in evidenza quei passi del discorso di Gafencu, che si riferiscono alla missione storica dell'Italia di tener viva in questi giorni difficili l'idea dell'ordine europeo ed ai benefici effetti anche in oriente di tale missione. Il *Timpul* fa risaltare la buona volontà manifestata dal signor Tatarescu «di chiarire l'atmosfera interna del Paese e di arrivare ad una leale intesa tra tutti i figli della Romania. Il giornale annuncia poi che Tatarescu ha dato ordine affinchè la censura limiti rigorosamente la sua attività alla difesa degli interessi superiori dello Stato.

Dopo il discorso del Ministro degli Esteri, Gafencu, Jorga ha tenuto a sottolineare, in seno alla Commissione degli Affari Esteri, che l'Ungheria è una Nazione cavalleresca sulla cui parola si può avere fiducia. La Romania ha concluso con l'Ungheria diverse convenzioni che l'Ungheria ha sempre rispettato e che hanno dato i loro effetti». Jorga ha proposto di accordare alle minoranze ungheresi della Transilvania, non soltanto dei diritti che assicurano la loro libertà culturale, ma anche dei diritti intesi a mantenere la loro coscienza nazionale.

Antonescu, presidente della Commissione degli Esteri del Senato, parlando a nome dei membri delle due Commissioni, ha ringraziato il Ministro degli Esteri per le sue dichiarazioni ed ha espresso la completa approvazione al suo discorso.

### Freddezza a Sofia

SOFIA, 30

Le dichiarazioni fatte ieri dal Ministro degli Esteri di Romania, Gafencu, sono state accolte freddamente in questi ambienti politici, dove si rileva che esse costituiscono una nuova inutile riaffermazione di una politica d'intransigenza che ha ormai fatto il suo tempo e che in ore difficili e gravi come quelle che oggi l'Europa vive non possono certamente contribuire al miglioramento dei rapporti fra gli Stati della penisola balcanica. Per quanto riguarda le relazioni fra la Romania e la Bulgaria si constata a Sofia che il breve accenno fatto dal Ministro Gafencu non contiene alcun elemento che permetta di pensare ad un prossimo chiarimento attraverso l'esame delle questioni pendenti tra i due Paesi. I giornali riportano l'immediata controrisposta del Ministro degli Esteri d'Ungheria alla tesi anti-revisionista riaffermata dal sign. Gafencu, e rendono omaggio al realismo del Conte Csaky.

### «Europa antisismica» Vivo interesse a Bucarest

BUCAREST, 30

La stampa romena pubblica un largo sunto dell'articolo del *Popolo d'Italia* dal titolo «Europa antisismica», che ha qui prodotto viva impressione per la lucida requisitoria degli scopi di guerra della Granbretagna.


## IL PICCOLO
## IL PICCOLO DELLA SERA
## LE ULTIME NOTIZIE

1940 A. XVIII

### ABBONAMENTI

| | Italia, Impero e Colonie | | | Estero | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Anno Lire | Sem. Lire | Trim. Lire | Anno Lire | Sem. Lire | Trim. Lire |
| «Il Piccolo» | 75.- | 38.- | 20.- | 160.- | 81.- | 41.- |
| «Il Piccolo d. Sera» edizione del lunedì | 88.- | 45.- | 23.50 | 185.- | 94.- | 48.- |
| «Il Piccolo d. Sera» | 75.- | 38.- | 20.- | 160.- | 81.- | 41.- |
| «Le Ultime Notizie» | 75.- | 38.- | 20.- | 160.- | 81.- | 41.- |

A Trieste gli abbonamenti si ricevono in **Piazza Goldoni 1.** Da fuori, vaglia postale o versamento dell'importo sul nostro conto corrente postale **N. 11/10340.**

Tutti coloro che si trovano in **Belgio, Danimarca, Egitto, Finlandia, Germania, Lettonia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Ungheria, Lituania e Romania,** possono sottoscrivere l'abbonamento pel tramite degli Uffici Postali di loro residenza col vantaggio di pagare solo un lieve aumento sui prezzi di abbonamento per l'interno.

**A TUTTI I NUOVI ABBONATI ANNUALI IL GIORNALE VERRA' SPEDITO GRATUITAMENTE PER IL MESE DI DICEMBRE 1939 - XVIII**


### Importanti miglioramenti al trattamento economico dei lavoratori del commercio

ROMA, 30

*Il 25 novebre corrente anno è stato stipulato dalle due Confederazioni fasciste del commercio un accordo sindacale (che entrerà in vigore il 1.o gennaio 1940-XVIII), inteso a disciplinare alcuni aspetti dei rapporti di lavoro interessanti le categorie commerciali. Con tale accordo:*

*A) Si dispone, nell'intento di migliorare le condizioni economiche dei lavoratori capi-famiglia, la estensione degli assegni familiari a favore della moglie e dei genitori conviventi a carico e si stabilisce che il contributo dell'1% relativo agli assegni, finora a carico del lavoratore, sia corrisposto dal datore di lavoro.*

*B) In relazione alla contingente situazione economica, si dispone che sia richiesta la sospensione del Sabato fascista per quelle aziende che vi sono soggette e si fissa per la retribuzione delle ore straordinarie di lavoro una maggiorazione massima del 15% da aggiungere alla paga oraria normale nei casi in cui i vigenti contratti prevedano una maggiorazione superiore.*

*C) Si eleva l'indennità di licenziamento da 20 a 25/30 e la gratifica natalizia da 20 a 30/30 della retribuzione mensile.*

*D) Si disciplinano meglio le figure del fiduciario di azienda e del corrispondente di reparto istituite in base al numero dei dipendenti dell'azienda.*

### Rapporto di S. E. Ricci presente il Sottosegretario Amicucci ai direttori provinciali corporativi

ROMA, 30

Il Ministro delle Corporazioni, presente il Sottosegretario Amicucci, ha tenuto stamane un rapporto ai direttori degli uffici provinciali delle Corporazioni ed ha impartito ad essi le direttive per l'opera da svolgere al fine di armonizzare e potenziare l'attività economica delle varie Provincie. Il Ministro Ricci, dopo aver posto in evidenza l'importanza sempre crescente che assumono i compiti assegnati ai Consigli ed agli Uffici provinciali delle Corporazioni, sia nel campo produttivo che in quello della distribuzione, ha espresso la certezza che la collaborazione di tali organi all'opera del Governo sarà sempre più intensa e rispondente alle attuali condizioni di emergenza. Il rapporto è stato chiuso con il saluto al Duce.

### L'intensificazione dei servizi sulle linee automobilistiche e di navigazione interna

ROMA, 30

Come si ricorderà, in base al D. M. 29 agosto XVII, furono impartite disposizioni con cui si disponeva la riduzione di linee automobilistiche dei servizi pubblici al fine di limitare il consumo dei carburanti liquidi. Contemporaneamente venivano sospesi i giri delle città e dintorni con torpedoni, oltre il servizio di autobus degli alberghi per gli arrivi e le partenze dei viaggiatori. Per corrispondere alle esigenze del traffico sempre più crescente, i Circoli ferroviari di ispezione sono stati ora invitati a intensificare i servizi nei casi di riconosciuta necessità. Egualmente dicasi per i servizi di navigazione interna.

Le nuove disposizioni contemperano le esigenze dei servizi con quella del contingentamento dei carburanti, e pertanto non è possibile in via di massima autorizzare nuove linee a carburante liquido, a meno che si tratti di necessità risultanti da indilazionabili esigenze che i Circoli ferroviari d'ispezione siano in grado di giustificare a pieno. Naturalmente nei territori dei Circoli dove è sancito l'impiego del metano, e in tutto il Regno per gli autobus a gasogeno, nulla impedisce l'istituzione di nuove linee con materiale rotabile a metano o a gasogeno.

### Bollettino meteorologico

30 novembre

| CITTA | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | dim. | nebb., cal. | +12 | +10 |
| Roma | var. | misto | [illegible] | + 6 |
| Milano | var. | nebbioso | + 8 | + 1 |
| Torino | staz. | misto | + 7 | + 1 |
| Genova | var. | cop., cal. | +14 | +12 |
| Sanremo | — | — | — | — |
| Venezia | var. | nebb., cal. | + 9 | + 5 |
| Trento | var. | misto | + 7 | + 1 |
| Bolzano | — | — | — | — |
| Firenze | var. | misto | +13 | + 5 |
| Bologna | aum. | nebbioso | + 9 | + 5 |
| Rimini | — | — | — | — |
| Ancona | — | — | — | — |
| Napoli | aum. | cop., cal. | +19 | +10 |
| Foggia | aum. | sereno | +14 | + 4 |
| Bari | var. | misto, cal. | +14 | + 7 |
| Lecce | var. | misto | +16 | + 7 |
| Taranto | dim. | ser., m. | +16 | + 8 |
| Messina | aum. | misto, cal. | +18 | +14 |
| Palermo | — | — | — | — |
| Catania | staz. | cop., m. | +17 | +14 |
| Cagliari | staz. | sereno | +18 | + 3 |
| Sassari | — | — | — | — |
| Tripoli | aum. | cop., cal. | +19 | +14 |
| Bengasi | aum. | cop., cal. | +20 | +12 |
| Rodi | aum. | ser., m. | +18 | +15 |

**Previsioni del tempo per oggi.** Venti deboli vari prevalentemente occidentali. Cielo poco nuvoloso con nebbie al mattino. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. («Assistaereo», Venezia»).

# NOTIZIARIO ISTRIANO

### Riunione di sarti industriali e artigiani e una dei fotografi

POLA, 30

Presieduta dal vicesegretario provinciale, ha avuto luogo presso la segreteria provinciale dell'Artigianato una riunione della Comunità sarti artigiani e Sindacato sartorie del capoluogo.

E' stato discusso circa la necessità di procedere alla regolazione contrattuale e salariale delle maestranze dipendenti dalle sartorie, ed all'uopo è stata costituita una commissione per l'esame della situazione contrattuale.

Sono state poi trattate le modalità di applicazione delle nuove norme per la fornitura delle divise invernali ai dipendenti civili dello Stato.

La segreteria provvederà a trasmettere alle amministrazioni locali interessate l'elenco dei sarti idonei alle confezioni in oggetto.

Il vicesegretario ha poi riferito circa la concessione prefettizia per la sospensione dell'applicazione delle norme sul sabato fascista.

La predetta concessione è stata ottenuta per il superamento dell'orario di lavoro di 40 ore settimanali a regime di salario normale per le ore eccedenti le otto giornaliere fino alle 10 giornaliere.

Si è pure tenuta una riunione della Comunità fotografi del capoluogo.

E' stata rilevata la necessità di dare una disciplina contrattuale ai dipendenti in relazione allo schema di contratto presentato dalla locale Unione lavoratori dell'industria.

E' stata poi esaminata la situazione delle categorie, e dalla discussione è emersa inoltre l'opportunità di stabilire delle tariffe uniformi per tutte le categorie, onde evitare una dannosa concorrenza.

### Raduno agricolo a Barbana

Presieduta dal segretario di zona, ha avuto luogo a Barbana una riunione di quei lavoratori agricoli. Il segretario ha esposto l'attività svolta dall'Unione a favore delle categorie agricole, per poi spiegare le varie norme relative alle assicurazioni sociali e mutualistiche; parlò poi degli Uffici di collocamento. Dopo che molti dei presenti presero la parola per esporre al funzionario i loro desideri, la riunione si chiuse col saluto al Duce.

### La recita per i richiamati

Questa sera al Politeama «Ciscutti» ha avuto luogo l'annunciata recita a favore dei richiamati, che convennero molto numerosi assieme alle autorità e un folto pubblico.

La filodrammatica «Tipo» del Dopolavoro provinciale, diretta dal fascista Lodovico Noselli de Rada, ha rappresentato la commedia in tre atti di Dario Niccodemi «La volata».

Le parti erano distribuite tra i seguenti interpreti: Noselli de Rada Lodovico, «Mario»; Golle, «Conte Lusena; Schiavon Mercedes, «Dora»; Noselli de Rada Paolina, «La marchesa»; Giotta, «Venturi»; Zennaro E., «Rorò»; Ferrero, «La contessa»; Debeuz, «La baronessa»; Della Martina, «Clara»; Famiglio Licia, «Anna»; Cattonaro, «Giulio»; Pier da Castello «Domenico». Gli interpreti recitarono con bravura e affiatamento e si meritarono calorosi applausi dopo ogni fine d'atto.

### Gli spettacoli al Ciscutti e all'Impero

Con domani venerdì avranno inizio al Politeama Ciscutti gli spettacoli della Compagnia di varietà «Carovana azzurra», della quale fanno parte ottimi artisti, tra cui la cantante Aida Ranieri, i saltatori Trion Ugony, i ginnasti aerei Duo Xiley, gli acrobati Les Autig e altri. Sullo schermo: «Prigione senza sbarre», con Corinne Luchaire, Annie Ducaux, Roger Duchesne.

— Al cinema «Impero» da oggi, dopo il successo ottenuto dalla ripresa «Ritorno all'alba», si iniziano le proiezioni di prima visione di «Riformatorio», interessante film d'ambiente col noto John Holt.

**I corsi di cultura per i lavoratori del commercio.** Questa sera, presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, è stata tenuta la quarta lezione dei corsi di cultura. Il dott. Bruno Grisan, direttore della Sezione polese del Patronato nazionale, ha parlato, molto attentamente ascoltato, sull'«Attività assistenziale e previdenziale».

### In Tribunale

**Per appropriazione indebita e simulazione di reato.** Il settembre a. c., certo Matteo Drandi si recava dai reali carabinieri di Valle, a denunciare il furto di 17 pecore ad opera di ignoti, pecore di proprietà del suo padrone Pietro Zuppi. Esperite le indagini del caso, ai carabinieri parve subito strana la cosa, per le modalità in cui il furto stesso si sarebbe verificato e difatti, dopo altre attive indagini, vennero alla conclusione che le pecore in parola non erano state rubate, ma che il Drandich, in unione al proprio figlio, di 17 anni, se ne era appropriato e poi le aveva vendute per proprio conto. I due vennero pertanto denunciati per il reato di appropriazione indebita ed il Drandi padre anche di simulazione di reato. Comparsi entrambi all'odierno dibattimento, protestarono la loro innocenza, affermando che effettivamente le pecore erano state rubate, e il Tribunale, accogliendo le richieste del difensore avv. Bacicchi, li assolse per non avere commesso i fatti.

**Per ricettazione.** Maria Gracalich in Radollovich, da Fasana, è comparsa oggi davanti ai nostri giudici per rispondere del reato di ricettazione, per avere comperato da alcuni militari coperte e altri indumenti militari appartenenti all'Amministrazione della R. Aeronautica. Venne condannata alla pena di mesi 4 di reclusione e 500 lire di multa.

**Per accaparramento di zucchero.** In seguito a indagini svolte dalla guardia di finanza sull'isola di Lussino, era risultato che diversi suoi abitanti provvedevano ad accaparrarsi delle merci di vario genere. Operarono perciò alcune perquisizioni domiciliari e in casa di certa Antonia Bellanich fu Antonio, da S. Pietro dei Nembi, rinvennero un quantitativo di 78 kg. di zucchero, che tosto sequestrarono denunciando la Bellanich per i reati di accaparramento di merci e contrabbando. Comparsa la stessa davanti ai nostri giudici, confermò quanto già aveva detto in istruttoria, che aveva comperato lo zucchero appunto perchè riteneva che tale genere sarebbe aumentato di prezzo. Dichiarava però che aveva incominciato a fare la provvista dello zucchero prima ancora che venissero emanate le note disposizioni di legge che limitavano l'acquisto di certi generi. Tale circostanza venne pure confermata dai vari negozianti del paese, per cui il Tribunale, accogliendo le richieste del difensore, assolse la Bellanich perchè i fatti non costituiscono reato. Difensore l'avvocato Cosulich.

**Per fabbricazione di grappa.** E' comparsa oggi al nostro Tribunale certa Anna Sirotich, di 62 anni, da Orsera, accusata di aver distillato acquavite di contrabbando. Venne condannata alle pena di tre mesi di reclusione, lire 1050 di multa e lire 520 di ammenda con i benefici di legge.

### Un ragazzo travolto e ucciso da un'auto a Neresine

A Neresine, il ragazzo Giuseppe Rocconi è stato investito da un'automobile del servizio pubblico guidata dall'autista Giuseppe Cremeni.

Trasportato all'ospedale di Lussinpiccolo, il povero ragazzo moriva poche ore dopo l'investimento.

Sul posto si è portata la commissione giudiziaria di Pola, per accertare le responsabilità dell'autista, che è stato trattenuto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

## COMUNICATI


### Viaggi per la Dalmazia Albania Dodecaneso

Si porta a conoscenza del pubblico viaggiante che a partire da domani sabato la linea **«celere-lusso-Dalmazia»** della **«Adriatica S. A. N.»** a cui è adibita la M/n **«Francesco Morosini»**, riprenderà il suo normale servizio bisettimanale, e cioè, anzichè la domenica, da domani in poi partirà **tutti i sabato e mercoledì alle ore 12,** toccando i porti di Pola, Lussino, Zara, Spalato, Lagosta e Gravosa.

Si ricorda con l'occasione che oltre a tale linea, sono state riattivate le linee «Dalmazia-Albania», «Dodecaneso-Izmir-Pireo» e «Dalmazia-Metcovich».

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Passeggeri della Sede in Riva N. Sauro, 8.

**ADRIATICA**
**Soc. An. di Navigazione**

**AVVISO D'ASTA** - Il 6 dicembre 1939 XVIII nella sala incanti si procederà alla vendita di una macchina da scrivere «Remington» e di altri mobili per arredamento di ufficio. Il Cancelliere di Pretura.

**MAGGIA SPORT**
**TRIESTE - VIA IMBRIANI 11**
Il più vasto assortimento in
**vestiario da sci**
MERCE BUONA
PREZZI CONVENIENTI

E' insuperabile la nostra
**flanella purissima, per vesti**
in tutte le tinte.
SONO RACCOMANDABILI I NOSTRI TIPI DI PIRENEI
I nostri prezzi sono scrupolosamente calcolati senza sconti fittizi.
**MANFREDA - Piazza Malta**

**Eczema**
Eczema, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'Unguento Foster previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove l'infiammazione. Esso è buono per incalorimento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.
Aut. Pref. Milano, N. 54227/1939-XVIII

ANNUNZI SANITARI

**Riflessosimpaticoterapia**
**dott. L. TARGON**
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-503
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: Hotel Centrale 1-2 Dic.
a FIUME: H. Quarnero, 3-4
a UDINE: Hotel Italia, 5-6
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

### Il nuovo teatro di guerra

# Avvenimenti e retroscena del conflitto finno-russo

## Interrogativi che si pongono i neutri

BERNA, 30

Ciò che ieri sera era ritenuto inevitabile e imminente è infatti accaduto. La Russia dei Soviet e la Finlandia sono da stamane in stato di guerra; numerosi velivoli russi hanno già bombardato l'aeroporto e certi sobborghi fortificati di Helsinki, mentre i cannoni di Kronstadt e quelli, sempre russi, sul lago Ladoga, hanno sparato su villaggi e cittadine finlandesi. Vijpuri (Viborg), capitale della Carelia, ha già provato gli effetti delle granate russe. Domani certo il territorio della Finlandia sarà attaccato dalle truppe di terra. Quasi tutta l'Europa è stupita e costernata. Gli Stati neutrali sono addirittura attoniti.

**La favola del lupo**

La Svizzera nella sua stampa e nella sua opinione pubblica non contiene più la sua indignazione e la favola del lupo e dell'agnello serve di cappello ad ogni commento. Anzi un giornale svizzero scrive che «per conoscere tutte le fasi del conflitto fra la Russia bolscevica e la Finlandia, basta rileggere la favola di La Fontaine».

Come si adatta l'avvenimento attuale alla celebre favola? Le trattative fra Mosca e Helsinki erano durate a lungo fino a che il 9 novembre furono interrotte perchè la Finlandia dichiarò di non poter accettare le richieste russe. Tuttavia i ponti non furono rotti. Seguirono due settimane di calma relativa interrotta solo da qualche aggressivo articolo dei giornali di Mosca, accompagnato da continue punzecchiature della radio. All'improvviso domenica scorsa alla sera Molotof, al quale si era attribuita la rinuncia a un'azione violenta contro la Finlandia, per non provocare una guerra che forse sarebbe stata solo la prima di una lunga serie, inviò a Helsinki una nota imperativa che nella capitale finnica e in generale in tutta l'Europa fu accolta con incredulità, tanto il suo testo parve esagerato. Vi si leggeva che la Finlandia coi suoi quattro milioni di abitanti costituiva una minaccia per la Russia con 170 milioni di abitanti (13 milioni di soldati, a quanto si afferma) e un territorio più vasto dell'intera Europa steso su due continenti. Molotof affermò che dalla Finlandia erano state sparate cannonate contro posti di guardia russi.

La risposta della Finlandia fu mite, ma ferma. Documentò che nessuno dal suo territorio aveva sparato, che gli uomini della batteria da campagna accantonata nel settore incriminato nell'ora del presunto incidente erano riuniti in chiesa per un servizio religioso, che viceversa sul suolo russo presso il confine nell'ora indicata dalla nota di Molotof era scoppiata una granata in mano a un soldato durante un'esercitazione. Tuttavia la Finlandia si dichiarò pronta a ritirare di 25 chilometri le sue truppe di frontiera purchè la Russia facesse altrettanto, affermando però che sul suo confine c'erano soltanto le guarnigioni consuete e ordinarie.

**Promesse mantenute e no**

La risposta finlandese provocò un eccesso di collera a Mosca, la quale si espresse specialmente attraverso la radio. Contro la Finlandia furono lanciate accuse di ogni genere specie quella di avere infranto la clausola del patto di non aggressione fra i due Paesi. E questo patto fu denunciato infatti da Molotof martedì. Le accuse contro la Finlandia nella stampa e nella radio sovietica fioccarono fino a raggiungere un tono di estrema violenza. Ieri sera, mercoledì, dieci ore prima che cominciassero le ostilità, le radiostazioni russe fecero sapere che «in tutte le officine sovietiche gli operai si erano riuniti in assemblea per esigere dal Governo di imporre il rispetto del territorio e di proteggere l'onore nazionale della Russia contro gli aggressori che dalla Carelia ardono dal desiderio di invadere la Russia».

Ieri Molotof consegnò la sua nota ultimatum, e stamane il cannone ha tuonato.

Pure stamane il Presidente Roosevelt incaricava il suo Ambasciatore a Mosca di offrire a Molotof i suoi buoni uffici per una mediazione fra Mosca e Helsinki. Che farà e che può fare la Finlandia? Alla fine di luglio, quando l'attuale bufera non era preveduta da alcuno, io trovai Helsinki serena e calma, tutta intenta al lavoro e ad organizzare la tanto ambita olimpiade 1940. Quando chiesi al Ministro degli Esteri se la Russia in tempi vicini o lontani avesse intenzioni aggressive contro la Finlandia, il Ministro mi rispose recisamente di no. «E se ne avesse?» insistei. «Ci batteremmo fino all'ultimo sangue» mi rispose il Ministro. Anche i Ministri di Lettonia e di Estonia ad analoga mia domanda avevano risposto con le stesse recise e ferree parole, dimenticate poi nel mese scorso di fronte alla cruda realtà dei fatti.

Certo la Finlandia possiede una preparazione militare superiore a quella degli Stati baltici, ma a quella che sembra assolutamente inadeguata di fronte al colosso russo. Per qualche mese il freddo e le tempeste invernali potranno essere buone alleate e concorrere alla sua difesa; ma poi verrà l'estate e gli ostacoli atmosferici scompariranno. Aiuti dall'esterno? La Francia e la Granbretagna hanno sulle spalle un peso tremendo e non desiderano certo di aumentarlo. Inoltre Parigi e Londra sembrano avere anche in questi giorni un sacro rispetto della Russia e si guardano bene dall'opporsi ai suoi disegni politici. Anche oggi Chamberlain nel rispondere ad una interrogazione alla Camera dei Comuni sembra aver pronunciato l'orazione funebre della Finlandia. La Germania è alleata della Russia ed è ovvio che la sorte di quel piccolo Stato non capovolgerà la sua politica anche se fino a pochi mesi or sono essa era assai simpatizzante per la Finlandia.

**E la Svezia?**

Resta la Svezia. Fino a stasera Stoccolma non ha espresso alcun parere; fino a stasera Stoccolma è chiusa in un ermetico silenzio. La Svezia non è alleata militare della Finlandia, ma è a questa legata da vincoli e interessi secolari e dalla necessità di impedire che il Baltico diventi un lago russo. Resta ora l'amichevole intervento conciliativo degli Stati Uniti. La minaccia di Washington, che palesemente appoggia la Finlandia, capovolga la sua politica in seguito a un rifiuto della Russia di comporre pacificamente la vertenza con la Finlandia — minaccia che potrebbe concretarsi in un appoggio degli Stati Uniti al Giappone contro la Russia — sarà sufficiente a fermare l'azione sovietica già iniziata? La stampa svizzera è in proposito assai scettica.

ANTERO BELLETTI

## I comunicati

BERLINO, 30

Il comunicato del Gran Quartiere Generale tedesco reca:

*«Ad occidente debole attività locale di artiglieria. Gli aeroplani da ricognizione continuano le loro incursioni sul suolo britannico».*

PARIGI, 30

Il comunicato francese di questa mattina reca:

*«Nulla da segnalare».*

Il bollettino serale di guerra dice:

*«Consueta attività delle pattuglie. Una delle nostre torpediniere ha attaccato con successo un sottomarino nemico».*

## Sommergibile inglese danneggiato che ripara in un porto norvegese

LONDRA, 1

L'Ammiragliato norvegese annuncia che un sommergibile inglese danneggiato è stato rimorchiato nel porto di Mostarcey da due incrociatori britannici. Al sommergibile sarà permesso di sostare nel porto 24 ore per eseguire le riparazioni necessarie.

## Mosca avrebbe chiesto tre porti alla Norvegia

COPENAGHEN, 30

Corre insistente la voce, che finora non è confermata da alcuna parte, che l'Unione sovietica abbia chiesto alla Norvegia la cessione di tre porti lungo la costa artica.

## Personalità bulgare arrestate per traffico di valuta estera

SOFIA, 30

Un comunicato della polizia dà notizia dell'arresto avvenuto a Sofia, in questi giorni, di alcune personalità politiche bulgare, presso le quali è stata rinvenuta una notevole quantità di valuta estera, che doveva servire per svolgere propaganda in vista delle prossime elezioni politiche. Si apprende anche che in questi giorni 28 persone, tra cui un ex Ministro, sono state internate. Viene precisato che tali misure sono state prese per assicurare il libero svolgimento alle prossime elezioni politiche.

## IL MINISTRO AL FRONTE

Hore Belisha, Ministro inglese della Guerra, visita il fronte, dove salta un fossatello, preoccupando

## IL DISCORSO DI DALADIER

# La Francia rimarrà in posizione difensiva

## Concessione di pieni poteri al Governo
## Inattese proporzioni dell'opposizione

PARIGI, 30

Non crediamo di esagerare scrivendo che la giornata di oggi assume, per la politica della Francia e quindi per il suo avvenire, una grande importanza. Questa importanza scaturisce non tanto dagli elementi di fatto che hanno contraddistinto la giornata, quanto dalle conseguenze che se ne devono trarre come indicazione di un indirizzo storico che spinge la Francia verso uno strano destino.

**Un grave errore**

Che si tratti infatti del discorso pronunciato da Daladier o della posizione della Francia dinanzi agli avvenimenti finno-sovietici, appare evidente a chi non si lascia deviare dalla dialettica giuridica o dal preconcetto dottrinario, che a Parigi non si valuta nella sua consistenza esatta l'elemento Russia nella situazione attuale e soprattutto in quella avvenire. Una Nazione, una grande Nazione non può permettersi il lusso di commettere errori fondamentali, di quelli errori che costano, nelle loro conseguenze dirette o indirette, la sicurezza e la tranquillità delle generazioni attuali e future. Una grande Nazione non può soprattutto impegnare una partita gravissima come la guerra contro un avversario che sa agguerrito e intransigente, senza allineare tutti gli elementi positivi della situazione.

E nel caso che ci interessa, preciseremo che, offrendo la garanzia alla Polonia, gettando il dado della soluzione a mezzo della forza, esponendosi a una soluzione a costo di lunghi sacrifici, come ha annunciato oggi Daladier, una politica realistica avrebbe dovuto tener conto del fattore russo e delle incidenze sostanziali ch'esso comporta. Ormai è infatti chiaro. Che si tratti della Finlandia o della Romania, l'Europa democratica, l'Europa antinazista si confessa impotente di fronte alla Russia.

Vincere la guerra è l'obiettivo della Francia — ha detto Daladier alla Camera ancora fremente per l'espulsione «manu militari» dei due deputati comunisti. — Ma non basta vincere; occorre garantire alla coesistenza dell'Europa quella incolumità precisamente minacciata dal mito della rivoluzione, di cui i due deputati «traditori» erano stamane il simbolico e vivente avvertimento.

**Clamorosa comparsa del comunista Bont**

Qualche minuto prima delle 9 una automobile proveniente da Rue Borgogne penetrava stamane nel cortile posteriore del Palazzo Borbone. Ne usciva il deputato comunista Florimondo Bont, oggetto di un mandato di cattura, ma verso il quale la polizia si trovava nella impossibilità di operare, perchè protetto dall'incolumità parlamentare che vige nell'interno della Camera dei deputati. Il Bont, attraversati i corridoi della Camera, si è affacciato sulla soglia dell'aula, dove veniva immediatamente apostrofato con violenza da tutti i presenti. Il Presidente Herriot si rivolgeva al Bont esprimendo la sua disapprovazione ed affermando che la sua presenza era un vero e proprio scandalo. Daladier precisava subito dopo che il Parlamento francese non avrebbe potuto deliberare alla presenza dei traditori. Intervennero i questori e gli uscieri della Camera, che trascinarono il Bont fino ai cancelli di Rue de l'Université, dove, nella strada, gli agenti di polizia si impadronirono del deputato comunista e lo condussero senz'altro presso il giudice istruttore del Tribunale militare, il quale gli notificava l'imputazione per deroga ai decreti relativi allo scioglimento del partito comunista.

Anche il deputato comunista Cornevin, che approfitta della libertà provvisoria a lui accordata per motivi di salute, ha creduto di fare atto di coraggio presentandosi stamane alla Camera dei deputati; ma dinanzi alla disavventura occorsa al compagno Bont, ha preferito dileguarsi senza dar luogo ad ulteriori incidenti. Questo episodio caratteristico svoltosi stamani all'inizio della ripresa dei lavori parlamentari, ha suscitato, durante la mattinata di oggi, i commenti animati degli ambienti politici. Nel pomeriggio, tuttavia, l'incidente era quasi dimenticato e le discussioni incidevano, come è logico supporre, sul discorso di Daladier.

**«Gli scopi»**

La manifestazione oratoria del Presidente del Consiglio francese è stata dominata da uno stato di animo patetico e patriottico.

Dopo avere constatato che alla fine del terzo mese di ostilità, le operazioni militari non si sono ancora sviluppate con quella violenza che si prevedeva, Daladier ha detto che la Francia, per conto suo, non prenderà alcuna iniziativa per l'intensificazione delle operazioni di guerra. Quindi ha aggiunto che la Francia, pur essendo gelosamente avara di vite umane, accumula senza tregua i mezzi più potenti che possano darle la certezza di spezzare qualunque assalto ed attacco eventuale al momento opportuno, con minimo di perdite. Da quando si è iniziata la guerra, le armate francesi hanno esteso in profondità il loro sistema di resistenza e non è più soltanto la linea Maginot nè quelle che si estendono fra il Mare del Nord e il Giura che ne costituiscono il fulcro: vi è ora tutta una serie di linee, di ostacoli e di fortificazioni che proteggono il territorio francese.

Le vicende della guerra, del resto, non dipendono soltanto dalle operazioni militari; sulla decisione finale influiranno anche l'evoluzione della politica internazionale e l'azione delle forze morali. I legami che uniscono la Francia e l'Inghilterra sono diventati talmente forti, che si può ormai parlare di una fusione delle due Nazioni nella lotta comune. Tale solidarietà è ormai organizzata, sia nel campo militare che su quello degli armamenti, dei rifornimenti e della tecnica, e più che mai vane appaiono le speculazioni su possibili dissensi tra la Francia e l'Inghilterra.

Sul piano morale — ha continuato Daladier — bisogna ricordare i nobili sforzi che hanno compiuto e compiono i maggiori uomini di Stato del mondo in favore della pace. Davanti a questa stessa assemblea, il Governo francese ha già reso omaggio il 2 settembre ai supremi tentativi di Mussolini per salvare la pace.

Accennando quindi agli scopi della guerra, Daladier ha asserito che la Francia non deporrà le armi se non quando potrà trattare con un Governo la cui firma impegni veramente la Nazione. Inoltre la Francia tratterà soltanto quando saranno stati riparati i torti inflitti a Nazioni più deboli e quando una sicurezza durevole fortemente organizzata potrà essere ristabilita. Daladier ha concluso facendo appello alla Nazione perchè voglia comprendere gli sforzi che le sono imposti e voglia sopportarli sino alla fine.

Alla ripresa pomeridiana, la Camera francese ha discusso il progetto di legge relativo ai pieni poteri con un emendamento proposto dal deputato Schumann, tendente a limitare il regime dei decreti alla durata delle ostilità. Il proponente ha dichiarato che questo emendamento tende a salvaguardare al tempo stesso i bisogni della difesa nazionale e il controllo parlamentare.

Daladier è intervenuto per affermare categoricamente che il compito del Governo sarebbe divenuto impossibile se il Parlamento non avesse concesso i poteri richiesti. Il Presidente del Consiglio ha insistito sul fatto che le democrazie si trovano in presenza di regimi che possono agire con rapidità e in segreto. Tuttavia ha espresso l'accettazione del Gabinetto acchè la durata dei pieni poteri fosse limitata a quella delle ostilità.

Su un intervento del deputato Marin, il quale ha ricordato che durante la grande guerra la Camera francese aveva continuato senza interruzione i suoi lavori, Daladier ha seccamente replicato:

**Il voto**

«Ciò che si vuole è la permanenza della Camera: francamente io mi oppongo. Accetto di convocare abbastanza frequentemente il Parlamento e di tenerlo al corrente degli avvenimenti, ma non posso accettare niente di più.»

Quindi il Presidente del Consiglio ha concluso domandando ai deputati di passare al voto. La seduta è stata sospesa alle 18.35.

Dopo un primo voto interlocutorio, nel quale il Governo ha raccolto 309 suffragi contro 188, la Camera è passata alla vera e propria deliberazione sui pieni poteri, avendo il deputato Schumann ritirato il proprio emendamento. Vi sono state alcune dichiarazioni di voto. Il Governo aveva posto la questione di fiducia. Il capo del socialismo francese Blum, pure approvando la condotta di guerra del Governo, ha dichiarato che avrebbe votato contro i pieni poteri in quanto non poteva rinunciare alle prerogative parlamentari. Il deputato Vallat dell'estrema destra ha anch'egli dichiarato che avrebbe votato contro il Governo per ragioni particolari. Si è infine proceduto alla votazione finale a scrutinio pubblico, e i risultati sono stati i seguenti: 318 voti a favore del Governo e 175 contrari. Al termine della seduta è stato reso noto che il deputato comunista Piginnier aveva dato le dimissioni. La Camera si riunirà nuovamente domani alle 14.

Il voto ha destato negli ambienti politici una certa sorpresa per le inattese proporzioni raggiunte nelle attuali circostanze dall'opposizione, tenuto conto nel computo di un numero non definito di astensioni e della assenza dei 75 deputati comunisti.

La Camera dei deputati ha approvato la richiesta fatta dal Governatore militare di Parigi di togliere l'immunità parlamentare a undici deputati comunisti.

Il Ministro della difesa nazionale ha deciso di congedare temporaneamente un certo numero di ufficiali della riserva dei servizi di sanità.

MIRKO GIOBBE

### Contro l'inasprimento del blocco

# Le possibili rappresaglie da parte del Giappone

## Ferma risposta di Nomura all'Ambasciatore britannico

TOKIO, 30

L'agenzia *Domei* informa che l'Ambasciatore britannico Craighie ha fatto visita al Ministro degli Esteri, Nomura, al quale ha dato schiarimenti sulle misure decise dal Governo britannico per intensificare il blocco contro la Germania. Il Ministro Nomura, confermando all'Ambasciatore che il Giappone non può rimanere indifferente all'azione britannica, che viene ad infliggere un duro colpo al commercio e alla navigazione giapponese, ha soggiunto che l'Ambasciatore nipponico a Londra è stato appunto incaricato di protestare in merito presso il Governo britannico.

Interrogato da un giornalista straniero circa i provvedimenti che la Marina nipponica potrebbe prendere a titolo di rappresaglia per gli eventuali sequestri di merci germaniche a bordo di navi mercantili giapponesi, il portavoce del Ministero della Marina, Ammiraglio Kamazawa, ha posto in rilievo che l'inasprimento del blocco marittimo è oggetto di trattative diplomatiche fra Tokio e Londra. Sarebbe quindi prematuro, egli ha detto, entrare nei particolari di quello che potrebbe essere il compito della Marina giapponese in tali circostanze. Egli ha precisato tuttavia che il Giappone insisterà con molta fermezza perchè siano rispettati i diritti e gli interessi delle terze Potenze neutrali.

E' da notare che molti giornali, fra cui lo *Yomiuri*, invitano il Governo a prendere energiche misure contro il provvedimento nel caso in cui esportazioni germaniche dirette in Giappone fossero catturate da navi anglo-francesi. Lo *Yomiuri* suggerisce, come eventuale contromisura, il sequestro delle merci britanniche, non soltanto nei porti nipponici, ma anche in quelli cinesi. Suggerimenti analoghi rivolgono al Governo i giornali della catena *Nichi Nichi*.

## Un memorandum dell'Argentina

BUENOS AIRES, 30

Circa l'atteggiamento dell'Argentina nei confronti dell'inasprimento del blocco navale si comunica che il Ministero degli Esteri argentino ha inviato alle Ambasciate dei Paesi belligeranti un memorandum in cui sono formulate le più ampie riserve sui procedimenti adottati dai rispettivi Paesi sia per quanto concerne il sequestro delle esportazioni tedesche, sia per la guerra delle mine. Il memorandum argentino afferma che «i diritti dei belligeranti non sono illimitati e non possono disconoscere i diritti sovrani delle Nazioni neutrali e rievoca la dichiarazione di Parigi del 1856 sulla inviolabilità del commercio neutrale e la conferenza dell'Aja del 1907 sul collocamento delle mine cui l'Argentina ha aderito.

# L'offensiva russa

*Sebbene gli avvenimenti di questi ultimi giorni lasciassero prevedere la scelta, da parte della Russia, di una soluzione di forza, si poteva ritenere che, almeno per la forma, le trattative in corso non sarebbero state così presto interrotte. Ma gli eventi contano più delle ipotesi più logiche, e mentre scriviamo, l'Europa si trova già di fronte al fatto compiuto.*

*Abbiamo recentemente esposto ai nostri lettori (16 novembre) le condizioni difensive della Finlandia di fronte a un attacco russo, ed aggiungiamo che se il Maresciallo Mannerheim farà tesoro dei recenti avvenimenti di Polonia, sfruttando al massimo i grandi vantaggi che il terreno gli offre, non ostinandosi in una difesa di frontiera, e soprattutto non presentando alla aviazione nemica dense masse armate, l'invasione russa non potrà procedere con quella rapidità che forse a Mosca si attendono.*

*Per ora l'offensiva sovietica si è determinata in tre direzioni: a settentrione dal lago Ladoga, in regione di Suojärvi (circa un centinaio di chilometri a nord del lago Ladoga) verso Terjoki, poco al di là del confine fra il golfo di Finlandia e il lago Ladoga, è infine direttamente verso la capitale Helsinki: i primi due con le truppe di terra, l'ultimo con l'aviazione. Il terreno è piatto, unito e praticabile, ma coperto di neve e continuamente intersecato da fiumi e canali, non tutti transitabili al di fuori dei ponti.*

*Per quanto le dichiarazioni anche ufficiali non diano un sicuro affidamento, potrebbe anche darsi che le operazioni terrestri oggi iniziate mirino soltanto all'occupazione di quella striscia di territorio che la Russia aveva chiesto alla Finlandia per dare a Leningrado una maggiore sicurezza, e che a Mosca — rendendosi conto delle difficoltà notevoli di una campagna invernale in un Paese che poco si presta alle grandi operazioni — non mirino ad altro. In questo caso, anche gli attacchi aerei sulla capitale potrebbero non avere che uno scopo intimidatorio. Comunque, delle tre puntate offensive quella su Helsinki si presenta come la più pericolosa, soprattutto perchè potrebbe essere integrata da un'azione per mare, prima che il golfo di Finlandia sia completamente gelato. In questo caso la conquista della capitale finlandese, pur non presentandosi come una operazione di tutto riposo, potrebbe costituire un pegno prezioso*

*Lo sviluppo ulteriore delle operazioni ci illuminerà meglio. Fin da questo primo giorno si constata però ancora una volta la totale impotenza degli alleati d'occidente nel portare in qualunque modo il loro intervento effettivo contro le forze militari della Russia e della Germania.*

Gen. ALDO CABIATI

## Le udienze del Duce

### Il cons. naz. Ferragatta e il prof. Buonadonna

ROMA, 30

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Ferragatta e il prof. Buonadonna che Gli hanno riferito sulle esperienze di fecondazione artificiale delle specie animali, fatte dall'Istituto «Lazzaro Spallanzani» in Milano.

## I filtri per la filatura della cellulosa

### realizzati da un meccanico milanese

MILANO, 30

Si annuncia che il meccanico milanese Giuseppe Vertelli, dopo sette anni di prove e di sacrifici, è riuscito a costruire uno strumento delicatissimo quale è il filtro che si applica alle macchine per la filatura della seta artificiale, strumento che l'Italia doveva finora importare dall'estero. Questi filtri sono costituiti da minuscoli cilindri di platino o d'oro sulla cui testa si apre un forellino microscopico attraverso il quale la pasta di cellulosa esce per l'appunto filiforme. A parte il suo valore autarchico l'invenzione ha pure un vantaggio economico sensibilissimo.

## I consorzi agrari

### per le provincie di Trieste e Gorizia

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto Ministeriale 20 novembre 1939-XVIII, concernente la costituzione del Consorzio agrario provinciale di Gorizia.

In base a tale decreto, il Consorzio agrario di Trieste, risultato dalla trasformazione in Ente morale e la Società anonima cooperativa Consorzio Agrario Giuliano a sensi del R. D. L. 2 febbraio 1939 n. 159, riconosciuto come Consorzio agrario provinciale col Decreto Ministeriale 2 febbraio 1939, è ripartito in due distinti Enti morali, dei quali l'uno conserva le funzioni e la denominazione di Consorzio agrario provinciale della Provincia di Trieste e l'altro assume le funzioni e la denominazione di Consorzio agrario provinciale della Provincia di Gorizia, con l'obbligo a ciascuno di limitare la propria attività al territorio della rispettiva Provincia.

## NOTIZIE BREVI

**Il piroscafo da carico americano** «Peter Carr», partito da New York per Hakodate il 4 novembre scorso, che si trovava in serie difficoltà al largo di Hokkaido, a 550 miglia dalla costa, ha emesso i segnali di soccorso e in suo aiuto è accorso il piroscafo «Michigan» e il piroscafo di salvataggio «Yusho», il quale già si trova presso il piroscafo in avaria. Un cacciatorpediniere nipponico si tiene pronto ad accorrere

**A seguito della sospensione dei sussidi** da parte del Municipio di Cleveland, una vera moltitudine ha assalito, ieri, gli uffici dei sussidi e i magazzini alimentari tra proteste e clamori. La polizia ha dovuto intervenire ed ha effettuato numerosi arresti. Tre donne sono rimaste ferite.

**Settanta universitari** di Venezia e di Padova hanno visitato oggi l'Agro Pontino ammirando le grandiose realizzazioni tecniche e sociali compiute dal Regime.

# Omaggio del Fascismo al fondatore della Falange

## Le insegne del Partito e S. E. Muti alla Messa in suffragio di Josè de Rivera

ROMA, 30

*Stamane nell'anniversario della morte di Josè Antonio Primo de Rivera è stato celebarto nella chiesa spagnola di S. Maria in Monserrato, un solenne ufficio funebre. Poco prima che avesse inizio la funzione religiosa, le insegne del Partito, con la regolamentare scorta d'onore, sono state portate nel tempio che era parato a lutto. Nel centro della chiesa si elevava il catafalco ricoperto da una grande bandiera falangista e contornato da ceri ardenti. Di innanzi all'altare maggiore e ai lati delle insegne del Partito il labaro della sezione romana della «Falange española tradicionalista» e la bandiera dai colori spagnoli. A destra dell'ingresso della chiesa, dinanzi al quale prestava servizio d'onore un reparto della Milizia, era stato eretto un grande stemma falangista.*

*Alle 10.30 è giunto il Segretario del Partito che, ricevuto dai Sottosegretari alle Forze Armate e dai Vicesegretari del P. N. F. Mezzasoma e Cerruti, dal Capo di Stato Maggiore della Milizia e dall'ispettore, per l'Italia della Falange, è entrato nel tempio gremito di personalità fra cui gli Ambasciatori di Spagna accreditati presso il Quirinale e la Santa Sede con il personale al completo delle due Ambasciate, l'ex Regina di Spagna con il Principe delle Asturie e gli Infanti don Jaime e Cristina.*

*Erano anche presenti una vasta rappresentanza di falangisti residenti a Roma, la collettività spagnola dell'Urbe e i legionari di Spagna. Officiata dal rettore della chiesa don Onorato Ribes, è stata quindi celebrata la Messa di requiem, mentre dall'organo si elevano — spandendosi solenni nel tempio — le note mistiche e severe di brani di musica sacra, fuse con un coro di voci bianche. All'Elevazione, il reparto della Milizia schierato dinanzi al tempio, ha presentato le armi e i convenuti hanno levato il braccio nel saluto romano.*

*Terminato il rito don Onorato Ribes, assistito dal clero ha impartito l'assoluzione al tumulo poi, l'organo ha eseguito nel profondo e commosso raccoglimento di tutti i presenti gli inni nazionali spagnoli ed italiani, mentre la banda della Milizia fuori del tempio intonava in sordina «Cara al sol» e il reparto armato rendeva di nuovo gli onori.*

*Le insegne del Partito successivamente con i prescritti onori sono uscite dalla chiesa e, con la regolare scorta, hanno raggiunto il Palazzo del Littorio. Poco dopo il Segretario del Partito, salutato dalle autorità e gerarchie, ha lasciato la chiesa di S. Maria in Monserrato.*

## La morte di padre Perez del Pulgar

MADRID, 30

E' morto l'illustre gesuita spagnolo padre Josè Augustin Perez del Pulgar. Aveva 64 anni. Professore di fisica, valoroso elettrotecnico, fondatore dell'Osservatorio meteorologico di Madrid era notissimo anche all'estero. Fondò l'Istituto cattolico di arte e industria di Madrid dal quale uscirono i più illustri ingegneri industriali. Perseguitato dai rossi e imprigionato venne poi liberato per l'intervento dell'Ambasciata del Belgio. Rientrato nella Spagna nazionale dedicò la sua opera e la sua scienza al movimento. Il Caudillo ha inviato le sue condoglianze.

## Le ispezioni del Vicerè

### nella zona di Gimma

BONGA, 30

Di primo mattino, S. A. R. il Vicerè è partito da Gimma per recarsi al grazioso borgo pittoresco di Ghimbi, situato sull'orlo di una valle che separa il bacino del Didessa da quello del Bir e che è uno dei più importanti mercati dello Uollo. Tutta la popolazione della zona era accorsa a Ghimbi, che ha fatto al Vicerè accoglienze entusiastiche. Il Duca d'Aosta si è trattenuto qui a lungo, rendendosi conto di ogni possibilità di questo importante mercato e quindi, rientrato a Gimma, è partito nel pomeriggio alla volta di Bonga. Raggiunta la foresta equatoriale di Bellena, il Vicerè ha raggiunto il fiume Goggeb, che sino a pochi mesi fa si passava in traghetto e che oggi si varca sopra un ampio ponte monumentale. La carovana vicereale ha toccato poi Argoba e Biria, raggiungendo infine Bonga, trionfalmente accolta da tutta la popolazione nazionale e indigena, mentre, nella sera che scendeva, su tutte le alture dell'alta valle del Barta, si accendevano fuochi di gioia.

## Lodi della stampa brasiliana

### al Codice civile italiano

RIO DE JANEIRO, 30

Il *Jornal do Brasil* pubblica un articolo in cui loda la riforma del Codice civile italiano e consiglia l'adozione in Brasile di molte disposizioni di detto Codice

## La "Mille Miglia,, automobilistica

### si correrà in circuito chiuso fra Cremona, Brescia e Mantova

CREMONA, 30

Presieduta da S. E. Farinacci si è svolta una riunione di Prefetti, Federali e Podestà, di Brescia e di Cremona e delle altre autorità delle due Provincie interessate alla prossima corsa automobilistica delle Mille miglia in circuito chiuso, il cui percorso si svilupperà nelle provincie di Cremona, Brescia e Mantova

Dopo che il Prefetto di Brescia ha illustrato il piano di organizzazione della manifestazione automobilistica, S. E. Farinacci ha salutato la rinascita della competizione italiana, assicurando la pronta attuazione dei progetti relativi all'eliminazione di due passaggi a livello intersecanti le provinciali di Cremona e di Mantova, alla costruzione di una grande curva, di un parcheggio per auto e di alcune tribune permanenti;

OGGI OGGI
Vendita del Venerdì
ÖHLER S. A.

MOSTRATEVI SEMPRE SORRIDENTE
Chi sa sorridere vince più facilmente nella vita... Però, per poter sorridere è necessario avere una dentatura sana, candida e lucente. Lasciate a Gibbs il compito di mantenere abbagliante il vostro sorriso. Nessun dentifricio lo supera. Per la vostra preferenza il Dentifricio Gibbs è preparato in Sapone ed in Pasta (a base di sapone speciale). Scegliete la presentazione che più vi aggrada.

737 PV
S. A. STAB. ITALIANI GIBBS - MILANO

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

SOSTE NELLA BUFERA

# Fisiologia d'una gloria

## Gli italiani scrivono «triste»? - Un pensiero di MARCO RAMPERTI

Inserita preziosamente in una colonna del *Times* — cioè del più grande giornale *in the World* — m'appare questa notizia segnalatami dall'occhietto prismatico di Raffaele Calzini: «*Valentino. — In grateful and ever-living memory of a great artist. — The Valentino association*».

Esistono dunque ancora le devote alla memoria di Valentino? Sopravvivono, dopo quindici anni dalla di lui morte, le oscure donne che prendendo per sè, nell'ombra da cui lo guatavano, i baci ch'egli dispensava a fulgide creature di luce nel «Figlio dello sceicco» e nel «Monsieur Beaucaire», mutamente, religiosamente, gli avevano giurato amore eterno? E' più ammirevole, o più ridicola, tanta fedeltà all'illusione d'un bacio? E' stolta, oppure sublime, tanta fede in uno sguardo? Oh, lo sguardo non era per loro. Ma per loro se lo prendevano, le sciagurate: e con quell'occhiata in cuore, con quel magnetico pugnale nelle carni tornavano, umili e paghe, ai loro sonni e ai loro sogni. Ora dal fascino dell'ipnotizzatore, solitamente, ci si libera dopo un'ora. Il mago Rodolfo può incantare a distanza d'anni, persino dal sepolcro. Chè le sue ipnotizzate seguitano a tendergli le braccia: e a chiamarlo, a rievocarlo; e a risentire nel corpo, deliziosissima piaga, l'aculeo bruciante della sua guardata. Eccovi superato, messer Casanova, che vi lamentavate, a sessant'anni, d'essere deriso dalle stesse che avevano pianto per voi! Vero che, per battervi sul traguardo della seduzione, Rodolfo Valentino ha dovuto risolversi a morire prima d'invecchiare. Soltanto così egli poteva conservare l'immagine, e salvare il mito. Se n'è andato per tempo: ed è stato, fra tanti gesti fotogenici, il più riuscito della sua vita.

Quel che i lettori forse non sanno, è il caro prezzo con cui il magnetico Rodolfo ha pagato la sua sorte. Egli ha versato, per quella sua gloria che fu soltanto una gloriola, lagrime e sangue. Mi proverò a dirvi come. Valentino non era neppure bello. Visto da vicino, deludeva. Oltre a ciò, era un uomo nullo; peggio ancora, era un uomo triste. Ora un seduttore afflitto è un seduttore disarmato. Tutto gli può essere concesso: l'ignoranza, l'ineleganza, la brutalità; persino la bruttezza e la turpitudine. Non la mestizia. Donna vuol essere conquisa, diceva l'antico trovatore, «per forza di gioia amorosa»: con lo squillo del gallo, col canto del fringuello. Valentino era triste, viceversa, di quella tristezza ch'è soltanto silenziosa: e le donne che, un istante, lo avessero accostato, si affrettavano a lasciarlo solo. Così è stato per lui, sempre, nella realtà dell'esistenza: mentre nell'illusione dell'arte le vittime potevano sommare a migliaia e milioni. Tutte erano soggiogate da lui sullo schermo. Nessuna più gli obbediva conoscendolo di persona. Ed egli forse morì di cruccio per questo: come un giornalista ha raccontato recentemente ai suoi lettori francesi; come io stesso, cinque anni prima, avevo fatto sapere tornando dalle bolgie di California. Due suoi matrimoni furono interrotti dal divorzio, l'uno dopo un mese, l'altro dopo un giorno. E così tutti, dico tutti gli amori suoi andarono a male. Un maturo, volgarissimo attore da buffonate, Lew Cody, lo soppiantò più d'una volta nel cuore delle adoratrici. Era così faceto, il rosso Lew, dalla bocca di squalo e dai baffi di pantera! Non c'era, in tutta Hollywood, pellaccia d'egoista peggiore della sua. Però il suo cinismo era allegro, la sua sguaiataggine divertente. Valentino non sapeva, al contrario, nè ridere nè scherzare. Non sapeva, anche fuori dello schermo, che spalancare quei suoi occhi meravigliosi. Ma per questo, solo per questo, bastava vederlo là, nella pellicola. Da vicino, l'Irresistibile avrebbe dovuto serbare almeno una sorpresa. E invece, niente. Allora le femmine fuggivano via. E lui restava a macerarsi, geloso di se stesso, nemico di quella propria apparenza che valeva tanto e poi tanto più di lui. Eccovi fornita, o scrittori, un'eccellente idea di romanzo; e a voi, registi, un nuovo, un grande soggetto di pellicola: il divo a contesa col proprio sembiante! Non vi piace? Non vi tenta? Incapace di superare il proprio fantasma, l'infelice soggiace al crepacuore: e mentre il mondo intero lo invidia, ecco che, solo, assurdamente solo, disperatamente solo, egli è costretto a lasciarsi morire...

L'inserzione del *Times*, che intorno alla sacra «memory» dell'attore italiano può ancora radunare le ultime adoratrici derelitte — quelle che non andarono deluse, essendo rimaste lontane! — è un'altra vittoria dell'Immagine immortale sulla persona qualunque. Speriamo che il povero Valentino non ne soffra nel suo rifugio d'al di là. Ora sarebbe troppo: poichè, in verità, il suo soggiorno terreno non fu affatto rimeritato. Ignoro se in un viale di Culver-City, dove credo stiano ancora gli uffici della Metro-Goldwyn, sia ancora mostrata quell'automobile che sequestrarono all'Irresistibile, in pegno d'una certa partita d'abiti o cappelli non pagati. Ignoro, ancora, se circolino tuttavia sullo scomparso le facezie circa i suoi errori d'ortografia, i «funs» sulle sue disgrazie fiscali e matrimoniali, i resoconti tra umoristici e macabri di quei suoi funerali, a cui vere lagrime furono portate da una sola: la vecchia Pola Negri, il cui amore fu salvo essendo rimasto immacolato. Ma adesso io penso che anche Valentino, essendo defunto, sia nella verità; e penso ch'egli possa consolarsene, cercandola e considerandola nel fondo delle cose. La nostra immagine, è ancora noi stessi. Il sembiante che riflettiamo, è pur esso cosa che ci appartiene. Tutto compone l'essere nostro, cominciando dalla materia più concreta sino all'illusione più ineffabile. Nè l'attore stesso dev'essere geloso del proprio aspetto, o considerare come estraneo lo sguardo che un telone gli esprime. Quello sguardo avrà forse rivelato, inconsciamente, qualche spirito realmente esistente che ferveva in segreto, che l'anima non sapeva. Villiers de l'Isle vi accenna in uno dei suoi «Racconti crudeli». Virtù ignorate dormono entro di noi, come fiori sommersi nell'acqua d'uno stagno. Possono essi dare, forse, un sussulto alla lampada solare, al raggio rivelatore: e poi tornare a inabissarsi. Noi non ne sappiamo nulla. E gli attori meno di tutti. Quello sguardo di Valentino non doveva essere una vanità qualunque, se a distanza di quindici anni c'è chi lo ripensa e lo rimpiange come una certezza. Comunque, la notiziola del *Times* ha il suo lato di poesia, pur avendone tre di demenza: nè dispiace pensare, via, che fra tante rabbie d'uomini in guerra vi siano ancora delle anime pie, capaci di mettere in salvo il ricordo d'una pupilla!

***

Questo, veramente, sarebbe un fatto personale. Ma siccome è stato a proposito d'una mia narrazione, somigliante nel suo tono afflitto ad altri racconti miei, che un critico s'è lagnato della tendenza a «scrivere triste», che sarebbe un po' in tutti i nostri uomini di penna, così a nome di tutti mi pare di poter rispondere. Il trattare tristi argomenti è davvero un sintomo, e un sintomo calamitoso, di tristezza? Io non direi. E' la sillaba, è l'accento, se mai, che porta il segno del nostro accoramento, e non il soggetto svolto, non la materia trattata. Ci sono, è noto, i becchini allegri, come ci sono i pagliacci nevrastenici. Il critico non ha da supporre, quindi, che un elegiaco debba avere in ogni caso l'anima più tenebrosa d'un umorista; nè, soprattutto, ha da credere che l'eventuale ombrosità di quell'anima sia pericolosamente contagiosa. Ci sono dei libri melanconici che possono lasciarci il cuore consolato, per la stessa legge di rifrazione che capovolge i toni della luce, o per lo stesso fenomeno chimico che può fare, d'un tossico, una medicina. Ci sono delle bevande amare che lasciano la bocca lieta: e così è di certe amare letture. D'altra parte, la tristezza, che se fa torto ai seduttori non ne fa però ai letterati, può essere semplicemente un irresistibile, una fatalità: e come si può, allora, contraddire a ciò «che detta dentro»? Dovremmo dunque disobbedire a noi stessi? Essere certamente infedeli, per riuscire probabilmente esilaranti? La nostra natura, in arte, comanda: ed è dispotica sovranità. Per ciò che mi riguarda in particolare, potrei dimostrare al critico che mi vuole «in laetitia», come certo aduggiato amore dell'ombra, da lui ritenuta addirittura una selvatica tristezza, sia il peccato e il castigo, ma anche la necessità, di tutti i cresciuti in solitudine. Certo, questo degli isolati è uno stato fantasioso, quindi ambizioso: e se il peccato è questo, il castigo è di non sapersene più liberare, di non poterne più fare a meno. Così, e non altrimenti, si espia quaggiù l'«estre à soi» di Montaigne: cosa di cui forse non si rendeva conto, nel suo candore, il beato De Kempis, allora che raccomandava agli uomini di saper «abitare con sè soli». La dannazione sta nel culto che si porta a questa nostra penitenza. «Eu quero bem a desgraça»: diceva il trovatore portoghese. «Voglio bene alla disgrazia che sempre mi ha accompagnato; male alla fortuna che mi ha deluso troppo presto». Ch'era poi lo stesso pensiero di Cecco, il maledetto. «Anzi mi rallegrerò del mio tormento - Come fa del rio tempo l'uom selvaggio». Ora l'accoramento dei miei libri sorprende, qualche volta, i lettori di questi miei articoli, che per solito vengono giudicati gioiosi e pugnaci. Non è però ch'io menta questa baldanza, come non mento quella melanconia. C'è soltanto, uno sdoppiamento tra lo scrittore che abita con se stesso, e il giornalista che torna a dimorare fra gli uomini: sdoppiamento naturale, integrante e inevitabile. Non è dunque, come potrebbero suggerirmi le mie care letture zoologiche, ch'io abbia due cuori al pari delle pernici di Paflagonia, o addirittura sette anime come il gatto del Profeta. Si può invece ammettere che il servitor vostro, come del resto tutti gli scrittori crepuscolari, giocondo in società come il passero, diventi, isolandosi, elegiaco come lui; oppure ch'egli sia come il tordo, che per quanto vispo di natura, canta bene nella nebbia. La tristezza, in tal caso, sarebbe un indivisibile del paesaggio, un complemento della stagione. Comunque sia, mi pare che non si possa riuscire a metterla in istato d'accusa. «Habent sua fata libelli». Lasciate che ce lo troviamo, questo destino, al sole oppure all'ombra, con piena libertà di scelta, secondo il gusto, il tempo, l'umore e la salute.

***

Nell'albo d'un illustre ragionatore, reputatissimo tra il Foro e l'Ateneo, ho trovato questo pensiero d'un uomo di fantasia, assai meno famoso, di cui però vorrei che vi ricordaste:

«La ragione: quella che può dire la penultima parola su tutte le cose!».

MARCO RAMPERTI

## NON PIU' OMBRELLO

Chamberlain si è fatto fotografare in questo modo, probabilmente per far sapere che tanto lui, quanto l'Inghilterra, hanno abbandonato l'ombrello e brandito il bastone. Ma anche l'avversario ha in mano un bastone di cui si serve con assiduità, menando colpi che lasciano il segno

## La lotta con le mine

(A. C.) *Mentre la guerra aerea continua con molta vivacità, interessando poco per volta zone sempre più vaste dei territori francese e britannico, le operazioni terrestri non dànno segno di ripresa, a differenza della lotta cartacea. Le contestazioni sul numero di apparecchi abbattuti dai tedeschi e dagli alleati sono quotidiane e sempre più aspre. Con tutta probabilità il vero starà in mezzo, tenendo conto della grande difficoltà di appurare i risultati, nonchè del fatto che la guerra non è un assalto di sala nel quale lo schermidore annunzia subito il colpo che l'ha toccato.*

*Gravi perdite ha sofferto in questi giorni la Marina britannica con l'affondamento di un incrociatore ausiliario e di un transatlantico; ma il contingente maggiore delle perdite è però dato da una settimana a questa parte dall'intensificato impiego delle mine, sia di superficie che subacquee. E' perciò interessante dedicarvi brevemente la nostra attenzione.*

*Le mine destinate ad agire nell'acqua comprendono essenzialmente un blocco d'urto che racchiude l'esplosivo, e l'ancoraggio consistente in un peso munito di una corda d'acciaio, regolata in modo da mantenere la mina o alla superficie o a una voluta profondità (contro i sommergibili). Le mine possono essere calate in acqua o dalle navi posamine che ne portano fino a trecento, o dai sommergibili che possono caricarne una quarantina; da qualche tempo i tedeschi le collocano anche a mezzo di idrovolanti, i quali però non possono trasportarne che un numero assai limitato.*

*Quando si vuole sbarrare in modo permanente una via d'acqua si possono disporre parecchie mine su di una sola linea, unite fra di loro a mezzo di un cavo o anche su parecchie linee, nel qual caso si viene a formare un campo di mine. Questi pericolosi ordigni possono però essere dragati mediante navi espressamente costruite (dragamine), mentre vanno pure soggette a spostamenti anche notevoli per effetti dei venti o dei moti del mare, rendendosi così pericolose anche per la marina che le ha collocate. Durante la grande guerra la lotta delle mine non assurse mai a grande importanza, soprattutto perchè si impiegarono assai largamente i sottomarini. Degno di ricordo è però l'affondamento della nave britannica «Hampshire» (5 giugno 1916) che portava ad Arcangelo Lord Kitchener e il suo stato maggiore. Fra i campi di mine allora predisposti il più vasto fu quello fra le coste della Scozia e quelle della Norvegia, sistemato dagli inglesi e dagli americani mediante l'impiego di 77.000 mine.*

*A differenza della grande guerra vediamo, in quella che si combatte attualmente, la lotta con le mine prendere dopo pochissimi mesi un netto sopravvento sulla lotta coi siluri. A rendere maggiormente efficace questo mezzo di guerra sono ora intervenute le così dette «mine magnetiche», la cui massa d'urto, immersa nel mare, viene attratta, dalle chiglie delle navi passanti al disopra, per mezzo di un'elettrocalamita e, urtando con la violenza del moto ascensionale così prodotto contro il fondo della nave, determina l'esplosione.*

*L'esistenza di questi micidialissimi ordigni venne da principio messa in dubbio anche da qualche tecnico; ma uno scienziato svizzero, il prof. Guye, ha formalmente dichiarato che in alcune determinate condizioni il funzionamento di una mina di questo genere è scientificamente possibile e può portare all'affondamento o al grave danneggiamento della nave.*

*Col discorso di Simon le mine magnetiche sono ora ufficialmente ammesse. L'Ammiragliato inglese afferma anzi di averle già studiate ma poi abbandonate, considerandole inumane, quasi che gli altri tipi di mine o siluri fossero di natura più benigna. Queste mine vengono calate, di massima, con gli idrovolanti nei pressi delle coste, dato che devono posare sul fondo a profondità non molto grande, tra i 25 e i 30 metri. Il loro peso si aggira sui due quintali, ma non sono, come le mine ordinarie, facilmente distruggibili per la natura stessa del loro meccanismo. Non si esclude, però, neppure per esse, la possibilità di dragaggio, il quale richiede particolari prudenza ed abilità.*

*L'entrata in azione di questo nuovo mezzo di guerra produsse subito notevoli risultati con la distruzione, in pochissimi giorni, di un numero rilevante di navi, sia britanniche che dei Paesi neutri. L'Inghilterra e la Francia iniziarono subito una vivace azione di rappresaglia e diedero un giro di vite al blocco, vietando al Reich ogni commercio diretto o indiretto d'esportazione per la via del mare. Questi provvedimenti, come era da attendersi, danneggiano soprattutto il commercio dei neutri, ciò che produce tra di essi una seria levata di scudi che per la sua estensione e per il fondamento delle ragioni addotte, non manca di produrre a Londra e a Parigi una non trascurabile impressione.*

*Ma la guerra è una cosa seria, e poichè l'Inghilterra afferma che anche le sofferenze dei neutri contribuiranno, con l'abbattimento della potenza tedesca, a raggiungere la libertà e la pace, i neutri si domandano perplessi se per avventura non si tratti di perpetuare nel mondo quella libertà e quella pace che, proclamate da Versaglia, costituirono il primo e più profondo incitamento alla guerra che oggi si combatte, senza che ne siano ben chiare le ragioni e le finalità.*

## I fattori del movimento autarchico

(*Lu.*) Già prima del conflitto mondiale una notevole trasformazione si andava eseguendo nella economia dei traffici mondiali, poichè i «Paesi nuovi» — larghi produttori di materie prime agricole — ritenevano più opportuno elaborare in casa certi prodotti anzichè esportarli. Due indici sono eloquenti a tale proposito; indicano i commerci mondiali dei:

| | 1900 | 1913 |
|---|---|---|
| beni consumo | 61% | 54% |
| beni strumentali | 39% | 46% |

Come si nota, lo scambio di materie prime si affievolisce, poichè si forma la tendenza all'elaborazione delle stesse nei Paesi produttori. Questa restrizione nell'esportazione delle materie prime coincide con un aumento fortissimo nella produzione delle stesse (25% fra il 1900 e il 1913), sicchè i Paesi produttori sono costretti ad accelerare la costituzione di imprese industriali atte ad elaborare le materie non esportate.

Ma è dopo il conflitto mondiale che la tendenza autarchica cominciò ad affiorare in molti settori mondiali.

S. E. Raffaello Riccardi — nella pregevole pubblicazione intitolata *Economia Fascista*, con prefazione di S. E. Galeazzo Ciano — esamina i fattori del movimento autarchico mondiale, dimostrando come molte contingenze, di carattere occasionale o permanente, abbiano costretto le economie nazionali di moltissimi Stati a trasformarsi, ricorrendo allo sfruttamento di materie prime un tempo esportate.

I fattori che hanno favorito lo sviluppo di tendenze autarchiche in tutto il mondo sono i seguenti: 1) gli aumenti fortissimi delle produzioni agricole mondiali; 2) i progressi sostanziali realizzati dalle industrie chimiche con la lavorazione dei derivati del catrame, con i colori artificiali, con l'azoto sintetico, con le fibre artificiali; la guerra mondiale, che dette agli Stati — bloccati o no — difficoltà di approvvigionamento, atte a peggiorare la vulnerabilità militare; 4) la formazione di nuovi Stati che diedero vita ad altrettanti nazionalismi economici; 5) la tendenza protezionista che si estende anche alla proibizione delle immigrazioni; 6) alla crisi di Wall Street (1929) che dimostrò l'egoismo delle cosiddette «grandi democrazie».

A queste cause di carattere mondiale si sommarono, per noi, altre cause di carattere più nazionale, provenienti dalla necessità di espansione e dal fattore geopolitico dell'Italia.

La guerra mondiale fu la spinta più efficiente che indusse molti Stati a trasformare le proprie economie in senso autarchico. «Fu dunque — nota S. E. Riccardi — sotto l'impulso dei fattori bellici che venne ad accelerarsi nei Paesi ad economia basata essenzialmente o comunque in prevalenza sullo sfruttamento delle risorse agricole, forestali e minerarie lo sviluppo delle attività manifatturiere, mentre nei Paesi industriali, ma tributari dall'estero per i rifornimenti di derrate alimentari, si intensificò la tendenza ad estendere le produzioni agricole ai bisogni essenziali della vita».

L'esperienza della guerra ha lasciato tracce formidabili negli orientamenti economici del dopoguerra. Chi ha materie prime cerca prima di elaborarle; solo la eccedenza è venduta. La carestia di materie prime, libere ed esportabili, comincia a notarsi negli anni del dopoguerra, sicchè i Paesi consumatori sono costretti a continuare i processi produttivi che avevano durante la conflagrazione.

La protezione delle materie prime e delle nuove industrie create dalla guerra genera un protezionismo atroce, che estende la sua attività anche alle correnti migratorie. Nel 1929 sono gli S. U. A. che per primi pongono una barriera all'emigrazione, costringendo molti Stati a studiare forme di sfruttamento nuove per dar lavoro all'eccesso di mano d'opera. Dopo il crollo di Wall Street nel 1929, la politica economica delle «grandi democrazie» costringe ancor di più gli Stati ad autarchicizzarsi. Ecco come le democrazie soffocarono la libertà economica mondiale:

a) nel giugno 1930 gli S. U. A. alzano la barriere doganali; b) nel 1931 la Francia «inventa» il sistema dei contingentamenti; c) nello stesso anno l'Inghilterra imita gli S. U. A. proteggendo, con un'alta barriera doganale, le «industrie chiavi»; d) nel 1932 l'«Horticural Product Act» inglese taglia molte importazioni agricole ed orticole; e) nel 1932 gli accordi di Ottawa creano una zona preferenziale che si estende ad un vasto settore del mercato mondiale, a scapito dei Paesi estranei dell'Impero britannico; f) nel 1931 e nel 1933 la sterlina ed il dollaro iniziano la «volontaria danza» sganciandosi dall'oro.

Questi atti antiliberalisti ed antieconomici svolti proprio dai difensori del sistema liberale, indussero molte Nazioni a rivedere le loro posizioni economiche, al fine di evitare guai peggiori. Così le tendenze autarchiche sorsero sia come necessità nazionali vere e proprie, quanto come reazione alla dominazione egoistica di certi monopolisti.

Per l'Italia i fattori autarchici sono stati generati sia dalla tendenza comune verificatasi in tutti i Paesi del mondo quanto dalla funzione politica, mediterranea ed imperiale della Nazione.

## NOTIZIARIO SPORTIVO

### La ripresa del Campionato
### Domenica Triestina-Modena

Oggi i giocatori della Triestina completeranno l'allenamento per la partita di domenica allo Stadio nella quale saranno opposti alla squadra del Modena. L'avversario non è dei più facili, anche se la sua posizione nella graduatoria non sia delle più brillanti.

Ammonitore in proposito è l'esito dell'ultimo incontro di campionato nel quale i gialli hanno piegato la Roma dimostrando una netta superiorità. La rivelazione della giornata è stato il nuovo centro attacco Banfi, l'italo-americano di scuola uruguayana il cui esordio ha sollevato tanto interesse. Contro il Modena la Triestina schiererà la seguente formazione: Umer; Gaigherle e Loschi; Scapin, Rancilio e Grezar; Magrini, Valcareggi, Costa, Trevisan e Colaussi.

### Il nostro Concorso pronostici
### Due premi anche per l'undicesima giornata

Per l'undicesima giornata del Concorso pronostici avremo due premi: una Cassetta Fortuna Stock e una cassetta di pacchetti della pregiata «Miscela Bar» offerta dal rappresentante della ditta I.N.D.I.A.N.A. sig. Arturo Biasutti, via P. L. da Palestrina 8.

### I vincitori del Borletti domenica contro la Ginnastica
### L'incontro s'inizierà alle 11

Il campionato di pallacanestro riserva per domenica a Trieste un'altra gara d'importanza eccezionale. Contro gli imbattuti atleti della Ginnastica si schiererà il «quintetto» del Pirelli, pure imbattuto e reduce dalla clamorosa vittoria ottenuta sul Borletti, tre volte campione d'Italia.

La partita non ha bisogno di troppe presentazioni; forse l'atmosfera di alta emozione registrata nell'incontro con la Virtus potrà venir superata. Tanto basti per prevedere in partenza un duello appassionante.

Per evitare la concomitanza dell'incontro di calcio, l'inizio della gara è stato fissato per le 11.

### Locatelli-De Laurentis il 29 dicembre a Fiume

FIUME, 30

Dopo laboriose trattative, la Palestra ginnastica di Fiume è riuscita a concretare un eccezionale incontro pugilistico fra il fuori classe Locatelli e il pugile triestino Gigi De Laurentis.

L'incontro, che avrà una degna cornice di combattimenti dilettantistici, è stato fissato per il 29 dicembre. La notizia ha provocato viva soddisfazione negli sportivi fiumani, già da tempo in attesa di una manifestazione del genere e che si attendono dal campione triestino una battaglia aperta e tale da fargli compiere un passo decisivo nella sua brillante carriera.

Il combattimento è stato fissato sulla distanza di 10 riprese ed al limite di 70 chilogrammi, con forte penalità per il pugile che sorpasserà tale peso.

### La schermitrice Rötl promossa alla prima categoria

ROMA, 30

La Federazione italiana di scherma comunica oggi le classifiche per l'anno XVIII degli schermidori di prima e seconda categoria. Nel fioretto femminile vi sono state quattro promozioni: Cei Albertina, Libera Elena, Rötl Maria e Velasco Anna.

### I tennisti italiani arrivati a Copenaghen
### Oggi s'inizia l'incontro

COPENAGHEN, 30

*E' qui giunta, proveniente dalla Svezia, la squadra nazionale italiana di tennis, che domani sera ed il 2 e il 3 dicembre si incontrerà con la squadra nazionale danese. L'incontro si effettuerà con la formula stabilita in pieno accordo tra le due Federazioni, cioè sei singoli e tre doppi.*

### Il campionato triestino di marcia in montagna

Il Dopolavoro provinciale indice e il Dopolavoro «Crda» (sezione di Muggia) organizza per domenica una gara di marcia in montagna valevole per l'assegnazione del titolo di campione dopolavorista triestino di marcia in montagna. Il Dopolavoro organizzatore mette in palio una coppa da assegnarsi al Dopolavoro che avrà il miglior punteggio fra i primi 15 arrivati. Regolamento in sede.

### Prossima riunione a Brusselle del Comitato direttivo dell'U.C.I.

ROMA, 30

La Federazione ciclistica italiana comunica:

In seguito a una cordiale presa di contatti fra il presidente dell'U.C.I. Alban Collignon e la presidenza della F. C. I., il Comitato direttivo del massimo ente internazionale, di cui fa parte il fascista Momo, si radunerà a Brusselle il 16 dicembre p. v. per l'esame della situazione ciclistica in generale e delle misure da adottare in conseguenza.

**Campionato ciclistico del «Crda».** La sezione cicloturisti del Dopolavoro «Crda» organizza per domenica un campionato sociale a cronometro per i cicloturisti iscritti alla sezione. Itinerario e regolamento in sede.

### Come si telegrafa dal treno

Sono finiti i tempi in cui un viaggiatore per ferrovia si sentiva isolato dal mondo per tutta la durata del percorso, nell'impossibilità di stabilire contatti con chicchessia se ad un tratto, una dimenticanza, un disguido, un'idea, una qualsiasi urgente necessità fossero venuti a turbarlo. Oggi, senza neppure lasciare il proprio posto nello scompartimento, si possono spedire dispacci per la direzione che si desidera. I «Telegrammi-treno» vengono accettati su determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti per l'interno del Regno e per molti Stati esteri. Rivolgendosi al conduttore del treno medesimo, si potranno avere i moduli speciali occorrenti, informazioni e tariffe.

L'A. O. I. e la LIBIA

sono mercati che presentano i più vasti orizzonti e che offrono enormi possibilità di sviluppo. Quattro giornali dislocati nei centri vitali di queste colonie costituiscono il mezzo più rapido di propaganda per i prodotti dell'industria metropolitana.

NELL'A. O. I.:

IL CORRIERE DELL'IMPERO

in tre lingue: italiano, amarico e arabo. Si pubblica a ADDIS ABEBA, capitale dell'Impero, il più importante mercato dell'Africa Orientale Italiana.

IL CORRIERE ERITREO

esce all'ASMARA, capoluogo del Governo dell'Eritrea e punto di appoggio dei commerci con la Madrepatria.

LA SOMALIA FASCISTA

di MOGADISCIO, la moderna metropoli della Somalia, sentinella avanzata dell'Impero, importantissimo scalo sull'Oceano Indiano.

NELLA LIBIA:

L'AVVENIRE DI TRIPOLI

quotidiano del maggiore centro della Libia, letto da tutti gli italiani, da stranieri e libici, è lo specchio della molteplice vita svolgentesi nella nostra grande Colonia mediterranea.

Per maggiori schiarimenti, inserzioni, preventivi ecc., rivolgersi alla

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Nuova Borsa e sue filiali in Italia

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Prossimi esperimenti di protezione antiaerea
### Le prove in tutta la Provincia

Nei prossimi giorni si effettueranno a Trieste ed in Provincia, a solo scopo di addestramento, esperimenti di protezione antiaerea, aventi lo scopo di controllare:

a) la segnalazione dell'allarme;

b) l'attuazione dell'oscuramento parziale e totale;

c) l'addestramento delle unità ausiliarie;

d) il contegno della popolazione.

Gli enti interessati allo svolgimento dell'esercitazione predisporranno quanto è di propria competenza.

Si confida che la popolazione di Trieste risponderà disciplinatamente per la buona riuscita di questi esperimenti.

## La solenne funzione in suffragio di Primo de Rivera

Ieri, alle 10, mentre all'Escuriale di Madrid si svolgevano le solenni cerimonie per la deposizione della salma del Martire della Rivoluzione spagnola Josè Antonio Primo de Rivera, nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo è stata officiata una Messa solenne in suffragio dello Scomparso fondatore della Falange.

Al rito religioso hanno assistito S. E. il Prefetto, il Gen. Balocco, comandante la Divisione, anche in rappresentanza di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, un rappresentante del Segretario federale, il Questore, ed i rappresentanti di tutte le altre autorità politiche, civili e militari. La Falange spagnola era presente al completo con tutti i suoi membri e con alla testa il capo locale avv. Barò y Mas ed il comm. Garzolini viceconsole di Spagna.

La Messa in suffragio del Martire è stata celebrata dal padre superiore dei Frati spagnoli. All'inizio e alla fine della funzione è stato suonato l'inno falangista «Cara al sol...», e, all'Elevazione, la Marcia Reale spagnola.

## Una visita del Podestà alla mensa dei disoccupati e alla Pia Casa

Ieri il Podestà, accompagnato dal vicesegretario generale dell'E. C. A., ha visitato la mensa centrale dei disoccupati, dove ha assaggiato il cibo che veniva ammannito, trovandolo buono e sostanzioso. Quindi è passato alla Pia Casa, dove ha visitato il Gerocomio, la sala di lettura dei vecchi e il Refettorio. Si è soffermato nelle sezioni dei calzolai, dei sarti e delle cucitrici, dove si è interessato al funzionamento, rivolgendo lodi ai vecchi che vi prestano la loro opera. Di lì è passato nella palestra dell'Educatorio, dove recentemente è stata allestita una nuova cabina per le proiezioni cinematografiche ad uso dei ricoverati. Nell'atrio dell'Istituto il Podestà ha incontrato le squadre degli allievi dell'Educatorio che rientravano, ed ha rivolto loro parole di incoraggiamento a bene operare nello studio e nel lavoro, esortandoli a mostrarsi degni della benevolenza verso di essi costantemente dimostrata dal Duce, sì da divenire cittadini utili a sè, alla famiglia e alla Patria.

### Al Fascio Femminile

Ieri, alle 17, in sede del Fascio Femminile, la vicefiduciaria provinciale in sostituzione della fiduciaria provinciale tenne rapporto alle segretarie dei Gruppi rionali presenti la vicesegretaria generale dell'E. C. A., la vicesegretaria del Fascio Femminile e la segretaria amministrativa, dando delucidazioni riguardo l'assistenza invernale. Al rapporto volle assistere il Podestà che si interessò vivamente all'argomento ed elogiò l'opera altamente umanitaria e fascista che le segretarie e le camerate prestano. Accennò poi al suo desiderio di voler presenziare alla distribuzione gratuita dei pacchi viveri nei singoli gruppi. Diede infine alle intervenute assicurazione del suo costante appoggio.

Le parole del Podestà sono state ascoltate con vivo interessamento ed entusiasmo. Il rapporto ebbe inizio e termine con il saluto al Duce.

## Pagamento anticipato delle pensioni

Per disposizione ministeriale e per maggiore comodità dei pensionati, il pagamento delle pensioni ordinarie e di guerra è anticipato alle relative scadenze, nel modo seguente:

Pensioni cessato regime, scadenza ultimo giorno del mese anticipato: dal terzultimo giorno del mese fino a lire 200; dal penultimo giorno del mese fino a lire 400; all'ultimo giorno del mese, oltre lire 400.

Pensioni di scadenza il giorno 5: dal 1.o giorno del mese per le pensioni di guerra senza limitazione di somme.

Pensioni ordinarie di scadenza il giorno 5: dal giorno 2 fino a lire 150; dal giorno 3 fino a lire 300; dal giorno 4 fino a lire 500; dal giorno 5 fino a lire 700.

Pensioni di scadenza al giorno 12: dal giorno 9 per le pensioni dei grandi invalidi di guerra; dal giorno 10 ordinarie e di guerra d'importo fino a lire 300; dal giorno 11 ordinarie e di guerra d'importo fino a lire 500; dal giorno 12, ordinarie e di guerra d'importo fino a lire 800.

Per le pensioni di scadenza al giorno 20: dal giorno 19 per le pensioni di guerra di qualunque importo; dal giorno 20 per le pensioni di ordinarie di qualunque importo.

Per le pensioni ferroviarie: dal giorno 21 per le pensioni d'importo fino a lire 200; dal giorno 22 fino a lire 350; dal giorno 23 fino a lire 500; dal giorno 24 fino a lire 700.

Per le pensioni degli Istituti di Previdenza: giorno 25 per qualsiasi importo.

## Il trattenimento del Fascio Femminile

Oggi, dalle 17 alle 21, avrà luogo in sala Massima l'annunciato trattenimento di danza, organizzato dal Fascio Femminile. Durante l'intervallo delle 18.30 appariranno alla ribalta col fascino del loro sorriso, nei costumi sgargianti, le fanciulle che dei chioschi della Pesca gastronomica sono state l'ornamento più bello. Il loro apparire sarà accompagnato dal canto di villotte e di stornelli; la dolcezza della musica dirà l'anima del popolo delle varie regioni d'Italia mentre i costumi ne saranno l'espressione del gusto fine ed artistico. Non verranno diramati inviti personali.

## Il rapporto della Compagnia granatieri alla presenza del Federale

Presieduto dal Segretario federale, ha avuto luogo ieri sera, alla Casa del Combattente, presente il Comando di battaglione al completo, l'annunciato rapporto della Compagnia granatieri in congedo «Carlo Stuparich».

Rispondendo all'invito ricevuto, i granatieri sono intervenuti al rapporto in larghissima misura per udire le dichiarazioni del comandante della Compagnia sulla attività sin qui svolta e per conoscere dalla voce incitatrice del Federale antico commilitone, le direttive per l'azione futura.

Dopo il saluto al Re e al Duce, il Federale ha dichiarato aperto il rapporto alle 20. Dopo brevi parole di benvenuto al Federale, porte dal rappresentante del comandante di battaglione, il comandante della compagnia ha ricordato con concisione e chiarezza la fattiva opera svolta dal reparto durante lo spirato anno fascista, la cura posta dal Comando per stringere sempre maggiormente, in armonia con le istruzioni del Comando nazionale, i legami con i nuclei dipendenti ed il sollecito interessamento per la costituzione di nuovi nuclei nella zona di sua giurisdizione.

Chiudendo il suo rapporto, il comandante ha infine voluto assicurare il Segretario federale che gli ordini che egli stava per impartire ai granatieri in merito all'attività da svolgere nel prossimo futuro, avrebbero trovato i loro animi pronti a rispondere, con fede trisecolare, per la maggiore grandezza della Patria e per la gloria di Casa Savoia e del Fascismo.

Ha preso quindi la parola il Segretario federale, che ha voluto anzitutto esprimere la sua soddisfazione per l'azione svolta ed i risultati conseguiti. Fornite le direttive per l'attività futura, il Federale ha dichiarato di sentirsi sicuro dell'ardente fede che ha sempre animato ed anima il cuore dei granatieri. Il rapporto si è chiuso col saluto al Re e al Duce comandato dallo stesso Federale.

Dopo il rapporto gli intervenuti hanno partecipato ad un cameratesco rancio alla trattoria «Alla Posta».

## La Fiera internazionale di Bruxelles

Anche nel 1940, nonostante le attuali condizioni politiche, verrà tenuta a Bruxelles, dal 6 al 17 marzo, la solita Fiera internazionale campionaria; gli interessati possono rivolgersi per informazioni al Consolato del Belgio in via S. Spiridione 7.

## L'inaugurazione della Mostra d'arte fotografica dell'O. N. D.

Domani, alle 20.30, si inaugura al Dopolavoro Commercio Industria (piazza C. Ciano 18) la Mostra dei lavori presentata al concorso provinciale d'arte fotografica indetta dal Dopolavoro provinciale che, come abbiamo già riferito, ha conseguito un successo veramente lusinghiero sia per il numero che per la bellezza dei lavori presentati. Tale mostra non mancherà pertanto di suscitare l'interesse del pubblico che nell'attraente esposizione vedrà documentate, oltre alle bellezze naturali della nostra regione, anche le varie attività promosse dell'O. N. D. L'ingresso è libero.

## Ballo del G.U.F. in Sala Massima

Domani avrà luogo il secondo ballo del «Guf» in Sala Massima, dalle 17 alle 21.

Martedì 5 dicembre si effettuerà il tradizionale ballo di S. Nicolò, dalle 17 alle 21, pure in Sala Massima, con sorteggio e distribuzione di premi. Si avverte che nessuno, tranne gli ufficiali in divisa, potrà accedere alla sala senza regolare biglietto d'invito.

## Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N. Comando della 11.a Legione Milizia Controaerei - Trieste.** Istruzioni. Domenica avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: 1.a, 2.a e 3.a al Molo V, dalle 8.30 alle 11.30; 13.a e 14.a a Barcola dalle 8 alle 11.30; la 12.a batteria dovrà trovarsi in caserma alle 10. Manipoli mitraglieri: 1.o, 2.o, 3.o e 4.o a Barcola dalle 8.30 alle 11.30. Reparti di avvistamento: 21.a Centuria avvistamento lontano e 31.a e 32.a Centuria avvistamento vicino presso il Comando di Legione dalle 8.30 alle 11.30.

**G. U. F.** Ufficio sport. Il segretario del «Guf» terrà rapporto questa sera, in sede, alle 21, all'addetto allo sport, ai viceaddetti, ai fiduciari e vicefiduciari di sezione e ai rappresentanti del «Guf» in seno agli organi periferici del «Coni».

**Sezione Teatro.** Oggi alle 19, riunione di tutti gli iscritti in sede per prendere gli accordi prima di iniziare le prove di «Humus».

**FASCIO FEMMINILE. Sezione Massaie Rurali.** Gruppo «Beuzzar». Oggi alle 18, il dott. Giulivo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, terrà lezione alle massaie rurali del Gruppo «Beuzzar».

**O. N. D. Ratifica di nomine.** Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro rionale di Basovizza: Bruno Visintini, presidente; Grion Lodovico, direttore; Trentin Giuseppe, segretario; Trentin Giuseppe, economo-cassiere; Compare Maria, Piutz Antonio, Armanni Luigi, Mahnich Giovanni, Tufani Ettore, Cuscito Vincenzo, membri. A comporre la Direzione tecnica sono stati nominati: Tufani Ettore, direttore tecnico sport; Losi Pietro, escursionismo; Visintini Bruno, cultura popolare; Gregori Antonio, educazione artistica; Trentin Giuseppe, insegnamento professionale; Compare Maria, assistenza sociale.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

## Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Inizio della refezione scolastica della G.I.L.

**Oggi, nel nome del Duce, avrà inizio la distribuzione della refezione scolastica gratuita che verrà effettuata in 20 refettori del capoluogo e 160 refettori dei centri della Provincia per complessive 5134 razioni giornaliere.**

### Annuale del gesto eroico di «Balilla»

*Come da ordine emanato dal Segretario del Partito, Comandante Generale della G.I.L. con Foglio di Disposizioni n. 13 del 25 novembre u. s., domenica 3 corrente, la Gioventù Italiana del Littorio celebrerà l'annuale del gesto eroico di «Balilla». Saranno consegnate le croci al merito ai Giovani del Littorio e i diplomi di benemerenza ai collaboratori. Nello stesso giorno saranno inaugurati i Corsi federali per graduate, caposquadra e capomanipolo Piccole Italiane e caposquadra Avanguardisti e Balilla.*

*Dispongo in merito quanto segue: La celebrazione dell'annuale verrà effettuata alle 11 presso tutti i Comandi G.I.L. di Fascio e di Gruppo rionale fascista del capoluogo e della provincia, presenti le autorità e gerarchie locali. Alla cerimonia, che avrà luogo alle 11 al Politeama Rossetti, presenzieranno le autorità, gerarchi e rappresentanze appositamente invitate.*

### Ispezioni ai Gruppi rionali fascisti del capoluogo

*Ieri sera, per ordine del Segretario federale, componenti del Direttorio federale hanno ispezionato i Gruppi rionali fascisti «Giovanni Boscarolli», «Alfredo Olivars», «Angelo Crena» e «Quis contra nos?», ricevendo presso le sedi fascisti e cittadini.*

*Alle 9.30 di domenica 3 corrente, i sottonotati componenti del Direttorio federale ispezioneranno il Fascio di Combattimento a fianco di ciascuno indicato e alle 11 riceveranno, presso le sedi, fascisti e cittadini: Vicefederale avv: Teobaldo Zennaro: Fascio di Combattimento di Cossana; Vicefederale dott. Ermanno Lizier: Fascio di Combattimento di Prevallo; segretario federale amministrativo: Lodovico Maffei: Fascio di Combattimento di Alber di Sesana; componente Carlo Blasinich-Bondi: Fascio di Combattimento di Senosecchia; componente Gianluigi Bisoffi: Fascio di Combattimento di Tomadio.*

### Consegna del labaro al Battaglione Genio Trieste

*Domenica 3 corrente, alle 12, in Sala del Littorio, avrà luogo la consegna, da parte del 5.o Reggimento Genio, del nuovo labaro al Battaglione Genio di Trieste. Alla cerimonia presenzieranno rappresentanze dei reparti provinciali d'arma con relativo labaro.*

## I vent'anni del "Popolo di Trieste,,

Sono oggi venti anni che il *Popolo di Trieste* ha iniziato la sua battaglia politica sotto la direzione di Francesco Giunta, nome caro ai triestini che simboleggia il periodo eroico del Fascismo, dalla riscossa di Fiume alla prima battaglia politica di rivendicazione nazionale, che con voto plebiscitario mandava alla Camera ben tre dei ventun deputati fascisti agli ordini di Benito Mussolini. Al battagliero confratello, al suo valoroso fondatore e a quanti in esso hanno lavorato e lavorano con appassionata fede, il nostro cameratesco saluto.

## Carte di autorizzazione R.A.C.I. per il prelievo del carburante

La sede provinciale del R.A.C.I. di Trieste fa presente fin da ora che, per ritirare la carta R.A.C.I. per il prelievo dei carburanti che darà diritto alla circolazione ad iniziare dal giorno 8 corrente, è necessario che gli utenti si presentino con la licenza di circolazione. Il rilascio sarà iniziato tra giorni, come verrà precisato a mezzo della stampa.

Si fa noto che soltanto gli autoveicoli immatricolati nella nostra provincia (con targa TS), potranno ritirare la carta di autorizzazione presso la nostra sede. Coloro che avessero l'automobile immatricolata in altra provincia potranno dare l'incarico del ritiro della carta di autorizzazione all'Ufficio Assistenza Automobilistica della sede del «Raci» di quella provincia, inviando, a mezzo raccomandata, la licenza di circolazione e accludendo lire 5.25 in francobolli (più il prezzo della carta che sarà in appresso stabilito) che verranno così ripartite: lire 2.25 per spese postali a mezzo raccomandata, lire 3 per diritti di commissione. Anche per la nostra provincia la richiesta e la consegna delle carte di autorizzazione potrà essere fatta a mezzo corrispondenza (lire 4.75 per richiesta nel distretto; lire 5.25 fuori distretto). L'Ufficio A.A. della nostra sede provvederà a far pervenire agli interessati, prima dell'8 corr., la carta di autorizzazione e la licenza di circolazione.

La sede del «Raci» fa presente che la carta di autorizzazione dovrà essere richiesta solo per le autovetture e i motocicli attualmente colpiti dal divieto di circolazione che abbiano versato il diritto erariale di statistica per il corrente anno o che provvedano al versamento dello stesso. Le autovetture e i motocicli in possesso delle speciali licenze di circolazione rilasciate dai Consigli Provinciali dell'Economia e dai Circoli Ferroviari di Ispezione, continueranno a prelevare benzina mediante gli speciali buoni.

I soci del «Raci» sono invitati a rinnovare subito la quota sociale. Essi potranno, in tale occasione, depositare presso l'Ufficio Segreteria il libretto di circolazione, che potranno ritirare insieme con la carta di autorizzazione fin dal 7 dicembre

## Viaggi per la Dalmazia, Albania, Dodecaneso

Si porta a conoscenza del pubblico viaggiante che a partire da domani 2 dicembre la linea celere lusso Dalmazia, dell'Adriatica S. A. N. a cui è adibito la montonave «Francesco Morosini», riprenderà il suo normale servizio bisettimanale e cioè, anzichè domenica partirà tutti i sabato e mercoledì alle ore 12, toccando i porti di Pola, Lussino, Zara, Spalato, Lagosta e Gravosa.

## La facciata di S. Maria Maggiore
### Un elemento nuovo

*Vi è un elemento nuovo nella «vexata quaestio» della sistemazione urbanistica riguardante la bella nobile Chiesa di Santa Maria Maggiore, che merita di essere tenuto nella più alta considerazione e che porta improvvisamente una nota di ottimismo nella polemica. I disegni coi quali il Municipio tendeva a giustificare le visioni di scorcio aprentisi sulla luminosa facciata della Chiesa dei Gesuiti, e uno dei quali fu da noi pubblicato nelle* Ultime Notizie *di mercoledì, sono vecchi di circa tre anni e risultano in viva antitesi con il progetto dell'edificio che dovrà sorgere per iniziativa dell'«Infail». La cosa potrà sorprendere ma corrisponde alla pura verità. I progettisti dell'«Infail», sino dal primo giorno in cui misero il lapis sulla carta, concepirono un palazzo che lascia totalmente libera la facciata della Chiesa di Santa Maria Maggiore. Guidati da una intuizione artistica e da un senso storico degni di lode, benchè la zona fosse ancora coperta dalle vecchie costruzioni, videro subito che il monumento meritava il massimo rispetto, come lo meritavano le tracce delle antiche mura romane.*

*Ora che gli abbattimenti e i lavori di sterro sono in corso, c'è da augurarsi che l'«Infail» riveda il primo progetto e studi il modo di permettere la sistemazione di una scalea che se non potrà gareggiare con quel sublime quadro che è la Trinità dei Monti, donerà però sempre alla città una visione e un monumento degno dell'amore nostro e dell'interesse di chi venga da fuori.*

*Se l'«Infail», come già detto, ha considerato fin dall'inizio l'opportunità di conservare la visione della facciata, rimane da spiegare il mistero perchè il Municipio ha messo in circolazione un disegno che prevede una casa quale nessuno ha intenzione di costruire e che, se costruita sarebbe quel tale paravento dietro cui sparirebbe, non solo la facciata di Santa Maria Maggiore, ma anche quella di San Silvestro, lasciando ai cittadini soltanto la magra soddisfazione amatoria degli scorci.*

## IL NOSTRO CONCORSO DEMOGRAFICO
# Verso i duemilacinquecento iscritti e le adesioni continuano

Aurelia Perelli, Elena Esposito, Silvia Candotti, Oliviero Ruzzier, Maria Luisa Kinder

Con normale ritmo si sono susseguite ieri le iscrizioni al nostro Concorso demografico, iscrizioni le quali ormai stanno avviandosi alle 2500 unità, numero davvero imponente rispetto alla garrula nidiata dell'anno XVII. Ancora dieci giorni e chiuderemo le ammissioni, come già annunciato. Le mamme dei nuovi concorrenti si affrettino dunque e non attendano proprio le ultime ore. Gli uffici continuano a rimanere aperti nei giorni feriali con l'orario normale, dalle 15.30 alle 17 in via S. Pellico 6-III.

## Le iscrizioni al corso di cultura coloniale

Sono tuttora aperte le iscrizioni al quarto corso di coltura coloniale bandito dall'Istituto fascista dell'A. I., sezione di Trieste.

Ricordiamo che vi possono accedere gli ufficiali delle Forze Armate in S. P. e in congedo, i laureati, gli studenti universitari, i diplomati delle Scuole sindacali del Ministero delle Corporazioni, i diplomati dei vari tipi di Istituto e Scuola media superiore, gli alunni dell'ultimo corso delle Scuole medie superiori, coloro che hanno assolto il biennio del Corso di preparazione politica.

Sono inoltre ammessi al corso, a giudizio insindacabile della presidenza dell'Istituto, i camerati che esercitano funzioni gerarchiche nel P.N.F. e nelle Corporazioni.

La domanda di ammissione al corso va fatta su apposito modulo fornito dall'Istituto. Alla domanda va allegata una fotografia formato tessera. Il richiedente è tenuto a presentare all'atto di iscrizione un documento da cui risulti che si trova in possesso di uno dei titoli sopra richiesti. Tale documento sarà immediatamente restituito.

Le iscrizioni si accettano presso la segreteria dell'Istituto (via Diaz N. 20), dalle 18.30 alle 20 di oggi.

## Vicende di sincopi e ritmi in una conferenza al «Dica»

Questa sera alle 20.45, nella sede del D. I. del Credito e Assicurazione in via S. Pellico 4, Vladimiro Miletti parlerà sul tema: «Vicende di sincopi e ritmi», trattando la storia del giazzo dalle origini sino alle recentissime espressioni.

## Chiusura di negozi per contravvenzioni alle norme

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura dei sottoelencati negozi: per giorni cinque del negozio di commestibili al n. 16 di via Foscolo, di proprietà di Gerolami Cesare, per aver posto in vendita riso originario (mezzagrana fino a circa il 10 per cento) per Cimone al prezzo di lire 2.40 al kg. anzichè a lire 2.05; per giorni tre del negozio di salumeria al n. 13 della via F. Venezian, di proprietà di Caccia Giuseppe, per aver posto in vendita mortadella tipo S. B. prima qualità a lire 10.80 al kg. anzichè a lire 10.10 e salame a lire 22 al kg. anzichè a lire 16.60; per giorni tre del negozio di salumeria al n. 13 di via Montorsino, di proprietà di Masè Fortunato, per aver venduto kg. 7 di salame al prezzo di lire 22 al kg anzichè a lire 16.60; per giorni cinque del negozio di frutta e verdura al n. 39 del Piano S. Anna, di proprietà di Stock Rosalia, per aver posto in vendita mele a lire 2.60 al kg., che aveva comperato a lire 1.70 e pere a lire 2.40 al kg., che aveva comperato a lire 1.40, tentando di realizzare un eccessivo guadagno.

Il Prefetto ha disposto inoltre, con sua ordinanza, la sospensione per la durata di giorni tre del banco di vendita frutta e verdura, sito in Monfalcone, in piazza Cavour, di proprietà di Puzzi Maria, per avere nascosto a scopo speculativo, 15 quintali di patate.

## Esercenti e commercianti puniti per eccessiva maggiorazione di prezzi

La pattuglia annonaria della squadra mobile ha preso i seguenti provvedimenti contro gli esercenti: Contravvenzione a Romano Umari di Pietro, gerente della salumeria di Martino Botteri, sita in via Settefontane 21, per non aver esposto i cartellini indicanti i prezzi dei generi in vendita. Per lo stesso motivo sono stati dichiarati in contravvenzione Francesco Fron, con posteggio di frutta e verdura in via G. Muzio e Policarpo Sedmek, con negozio di commestibili in via Donadoni 13.

E' stata elevata contravvenzione e denunciato al Pretore tale Giovanni Pecar, abitante a Bresenta del Taiano (Erpelle Cosina) per aver maggiorato di una lira al quintale il prezzo di un carro di legna. Vito Perdicano, rivendita di frutta e verdura in via Diaz 14, è stato dichiarato in contravvenzione per aver maggiorato eccessivamente e cioè oltre le percentuali consentite del 40 e del 25 per cento, il prezzo delle mele rispettivamente dei pomodoro.

## Sette latterie in contravvenzione per frode del latte

L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciato alla R. Pretura i seguenti esercenti:

Maria Bartoletti, proprietaria della latteria al n. 8 di via Domenico Rossetti; Silvio Peruzzi, proprietario della latteria al n. 27 di via Donotà; Anna Covielli, gerente della latteria al n. 8 di via Pier Paolo Vergerio; Domenica Caporal, proprietaria della latteria al n. 49 di via dell'Industria; Antonia ved. Crevato, proprietaria della latteria al n. 29 di via della Guardia; Maria Mazzuchin, proprietaria della latteria al n. 41 di via Ginnastica e Giuseppe Petean, gerente della latteria al n. 18 di via Francesco Crispi, tutti per aver tenuto in vendita per il consumo diretto e spacciandolo per latte intero e genuino, latte rispettivamente scremato e annacquato.

## Il sorteggio dei posteggi per la Fiera di S. Nicolò

Ieri ha avuto luogo l'estrazione dei posteggi per la Fiera di S. Nicolò in viale XX Settembre, che durerà dal 2 all'8 corrente. Ci saranno in totale 153 bancarelle. La novità sarà data quest'anno dalla illuminazione che sarà esclusivamente elettrica.

## Consociazione Turistica Italiana

L'Ufficio Viaggi «Cit» - Consolato di Trieste della Consociazione Turistica Italiana - informa i soci del sodalizio che anche quest'anno è stata prorogata fino al 31 dicembre prossimo l'accettazione degli abbonamenti della rivista mensile «Le Vie d'Italia» al prezzo ridotto di lire 22.50. Dal 1.o gennaio 1940 esso sarà elevato a lire 25.50. Di conseguenza anche il prezzo ridotto di lire 70 per l'abbonamento cumulativo a «Le vie d'Italia» e «Le Vie del Mondo» verrà conservato fino al 31 dicembre. Dal 1.o gennaio costerà invece lire 73. Inoltre i soci che rinnoveranno la quota presso l'Ufficio Viaggi «Cit» di piazza Unità 5 riceveranno già all'atto del versamento dell'importo, qualora scelgano tale premio, la carta del Mediterraneo.

## Scuola di organo all'Ateneo musicale triestino

Presso l'Ateneo Musicale Triestino sono aperte le iscrizioni alla scuola d'organo e composizione organistica principale e complementare, nonchè canto gregoriano, cui sono particolarmente interessati gli allievi di composizione e coloro i quali dimostrano speciali attitudini all'apprendimento delle discipline organistico-accademiche e al genere sacro-liturgico. Le lezioni sono impartite dal prof. Gastone de Zuccoli.

## La mostra di Arturo Finazzer

Tre sale della Galleria Trieste accolgono da qualche giorno una mostra di Arturo Finazzer. L'artista, come si è provato talvolta nella figura, così anche offre qualche saggio di natura morta; ma il campo suo rimane il paesaggio, oppure la scena di campagna animata da figurette. E qui l'indefesso lavoratore raggiunge risultati molto lodevoli. Già nella sua ultima esposizione egli aveva accennato a volgersi a una maniera più leggera, più fresca e ariosa nel trattare il paesaggio, uscendo dal crepuscolare o notturno, esercitandosi nella chiara luce del giorno: e parecchi sono buoni in tutto, o hanno particolari ben fatti, di questa maniera in cui egli ritrae le insenature di Grignano e di Sistiana, o qualche motivo di campagna carsica e alpestre. Ma certo egli si imposta con maggior sicurezza di rendimento quando riprende la sua pittura più spessa di materia coloristica e i suoi consueti temi: illuminazioni repentine nella notte, crepuscoli a grandi masse digradanti dal buio ai toni spenti, saltellii bizzarri della luce sotto le pergole. In queste cose egli è molto abile: traduce un suo lirismo romantico nel quadro di estremo vespero dove la pineta nereggia sul primo piano e la landa carsica si spazia di là in toni velati; costruisce con bravura la scena del giuoco di bocce sotto il denso padiglione d'alberi, e sa dare corpo e movimento alle figurette dei giocatori; è esperto dell'effetto degli sprazzi di sole chiazzanti i bevitori nell'altro quadro popolaresco e festevole dell'osteria di campagna, dove la luce balza qua e là tra le fronde come un ospite allegro che fa i dispettucci. Ma quelle che dànno la misura del Finazzer sono pur sempre le cerocromie, che gli hanno guadagnato notorietà anche fuori di qui e gli hanno aperto le porte delle grandi esposizioni. A eccezione del paesaggio di neve, in cui il risultato è decisamente oleografico, sono tutte assai belle: hanno uno stile che corrisponde alla tecnica e le avvicina, nell'impressione, a buone stampe colorate, con quei loro valori netti e compatti, con quella costruzione pesata e precisa. Si capisce che l'artista ami questa sua tecnica: essa gli dà modo di esprimere i suoi villaggi, i suoi gruppi d'alberi, le sue ore crepuscolari, con un sentimento più definito, di più plastica calma, che ha tosto in arte un significato più alto.

*b.*

## ASTERISCHI

### Specializzazione

Il concittadino dott. Silvio Sessi si è specializzato all'Università di Bologna in pediatria, trattando importante argomento d'attualità sulla cristallizzazione del sangue secondo il metodo di Feifer. Al neo pediatra i migliori rallegramenti e voti augurali.

### P. R. M.

La calza di lusso. La calza che supera la concorrenza estera per il suo filato a 5000 spire. La calza delle celebri artiste e delle signore eleganti. Esclusiva Manfreda, Piazza Malta.

### Laurea

La concittadina camerata Annie Besso si è laureata a pieni voti all'Università di Bologna in scienze naturali, discutendo brillantemente la tesi «Comportamento dell'ectoderma cefalico di anfibi (Axolotl) in condizioni di espianto». Alla neo dottoressa vive felicitazioni.

**Autocorriere per Aidussina.** Il Ministero delle Comunicazioni ha autorizzato che anche nei giorni domenicali il servizio di autocorriere fra Trieste e Aidussina effettui la partenza da Trieste alle 6, con arrivo ad Aidussina alle 7.50, con ritorno da Aidussina alle 18 e arrivo a Trieste alle 19.50. Con questa autorizzazione il Ministero ha voluto appagare ai desideri espressi sia dai cacciatori che non avevano nessuna comunicazione alle domeniche per recarsi nelle riserve di caccia in quei paesi toccati dalla linea, in secondo luogo agli sciatori che tra breve affluiranno ai campi di neve di Montenero d'Idria.

**«Fuochi d'artificio» al Pubblico Impiego».** Domani alle 20.45, in rappresentazione gratuita per i dopolavoristi del sodalizio, la filodrammatica sociale rappresenterà «Fuochi d'artificio», commedia in tre atti di L. Chiarelli.

## TEATRI E CONCERTI

### "Il terzo amore,, di A. Ridley stasera al Verdi

Stasera, alle ore 20.45, la comica Compagnia Siletti-Petri reciterà la nuova commedia in tre atti di Arnold Ridley «Il terzo amore», e domani Mario Siletti avrà la recita d'onore con la brillante commedia in tre atti «Il pozzo dei miracoli» di Corra e Achille.

«Bichon» di De Letraz, recitata iersera con spigliata vivacità, è stata accolta dal pubblico con fervidi consensi a tutti gl'interpreti e segnatamente alla signora Petri, al Siletti, alla Graziosi e al Pepe. Molti applausi alla fine di ciascun atto.

**Le riduzioni accordate ai filodrammatici.** La Federazione provinciale delle filodrammatiche ricorda che anche per l'anno XVIII l'Ente Autonomo del Teatro Verdi concede ai filodrammatici la riduzione del 50% per tutti gli spettacoli. E' sufficiente l'esibizione della tessera della Federazione delle filodrammatiche A. XVII.

### Adriano Lualdi e la sua orchestra da camera alla Società dei concerti

Un avvenimento musicale di eccezionale importanza si preannuncia per lunedì prossimo 4 dicembre. Sarà ospite della Società dei Concerti l'orchestra da camera del R. Conservatorio S. Pietro a Majella, diretta da Adriano Lualdi. Il nome del direttore basta da solo a promettere agli assidui dei concerti una serata di altissimo godimento spirituale, tanto per la scelta del programma che per l'eccellenza delle esecuzioni. Adriano Lualdi — consigliere nazionale per il Sindacato musicisti — è infatti non soltanto uno dei compositori più robusti che vanti la letteratura teatrale e sinfonica dell'Italia contemporanea, ma anche uno dei più insigni direttori d'orchestra, avendo al suo attivo un'esperienza vastissima, maturata attraverso una lunga serie di concerti sinfonici tenuti in quasi tutta l'Europa e nelle Americhe; attività codesta che ha avuto sempre come fine nobilissimo la divulgazione all'estero della musica italiana moderna. E' nota altresì la sua continua opera di scrittore battagliero, che denota la vastissima sua cultura e la sua perfetta conoscenza dei problemi che toccano da vicino la vita musicale di tutti i popoli.

Del concerto che Adriano Lualdi dirigerà a Trieste pubblicheremo fra giorni il programma completo. Possiamo però dire fin da ora che esso sarà del più alto interesse, comprendendo, fra l'altro, varie prime esecuzioni di musiche settecentesche quasi sconosciute, trascritte dallo stesso Lualdi e, gemma di insospettato fulgore, l'unica sinfonia di Luigi Cherubini, rimasta ignota per più di un secolo ed esumata nel 1935, fra lo stupore ammirato dei più esigenti pubblici d'Europa.

### Vanni e Romigioli al Rossetti

Dopo il successo riportato nella serata inaugurale, la rivista di Vanni e Romigioli ne ha conseguito ieri al Politeama Rossetti un altrettanto caloroso e meritato. Accanto alla briosa Lina Gennari i due comici hanno riscosso generali applausi e consensi d'ammirazione. Gli altri attori, tutti indistintamente, hanno figurato degnamente accanto alle tre vedette.

Oggi il divertente spettacolo, così pittoresco, lussuoso e brillante in tutte le sue parti, si replica a viva richiesta.

### "Mosaico 1940,, pro Croce Rossa martedì al Politeama Rossetti

Al cinema Excelsior si accettano le prenotazioni dei palchi e dei posti per la rivista «Mosaico 1940» che si darà martedì prossimo al Politeama Rossetti. Si prevede un grande successo per questa brillante rivista di Lisandro e Alessandro, il cui ricavato sarà devoluto totalmente a favore del terzo e del quarto Settore della Croce Rossa Italiana.

Prenderanno parte allo spettacolo noti artisti concittadini, fra i quali in prima linea Renato Paggiaro, mentre le danze avranno per protagoniste un numeroso gruppo di gentili e graziose signorine. Britta Schellander e il duo acrobatico della Scuola di Lisa Walther si esibiranno in alcuni quadri nuovi, mentre l'orchestra Manzetti, composta di quattordici elementi accompagnerà le musiche della rivista e le canzoni che saranno cantate dal trio vocale Buzzi. Il secondo tempo della rivista comprenderà inoltre una serie di parodie di noti personaggi del nostro moderno umorismo. Non mancheranno le scenette comiche di carattere locale.

### Il concerto d'archi al Dopolavoro della R. A. S.

Nella sala del Dopolavoro della R.A.S., troppo angusta per la folla degli intervenuti, si è svolto ieri a sera l'annunciato concerto d'archi, sostenuto da un'orchestra da camera guidata dal maestro Franco Gulli.

Al centro del programma, scelto con severi intendimenti d'arte, stava la «Serenata» in sol magg. di Mozart, che ancora una volta incantò con la sua grazia primaverile. La precedevano il Concerto grosso per la Notte di Natale di Arcangelo Corelli e due delle antiche arie per liuto trascritte con perizia e amore da Ottorino Respighi. La «Siciliana», in ispecie, con la sua linea melodica purissima, ricreò l'atmosfera maliosa che aureola i grandi secoli dal nostro Medioevo. Dopo il «Preludio» di Westehout sul tema finale dello «Stabat» di G. B. Pergolesi, venne il «Rondò» del quartetto op. 33 di Haydn che, anche nella sua veste orchestrale, trasmise all'uditorio la festosità incontenibile, irridescente del suo tema ricorrente.

La palese soddisfazione dell'uditorio per l'esecuzione dei vari brani si tradusse in applausi fitti e prolungati al valoroso concertatore maestro Gulli e a tutti i suoi collaboratori.

### "Questo 900,, al Filodrammatico

Il «Teatro della rivista», che agisce con tanto successo al Filodrammatico, presenterà negli spettacoli odierni «Questo 900», dieci quadri di Ripp. Saranno divertenti interpreti, oltre alla Benamor e al Di Gennaro, anche la Alexandrowa, il Gargano, il Bossi, la Darling Mary, l'Escandel, l'Amendola, il Gallifio e le dieci vivaci «Señoritas balletto».

**Replica de «Il capocomico Tromboni» al Ferroviario.** L'interessamento per la replica della comicissima commedia di Piovesan «Il capocomico Tromboni» è sempre vivo e di ciò ne fanno fede le numerose prenotazioni dei posti numerati, effettuate fino ad oggi. La recita si terrà domani alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto.

### RADIO — 1.o dicembre

**TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II:** 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari. 11.30: Trio Chesi. 12.20: Radio sociale. 13.15: «All'insegna della fortuna». 13.30: Orchestra ritmica. 16: Lezione per gli allievi marconisti. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Le canterine di Nonno Radio. 17.15: Musica da ballo. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.25: Dischi. 20.40: Radio sociale. 21.10: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico diretto dal m.o Eugenio Jochum con la collaborazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli.** 23.15: Musica da ballo.

**ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III:** 21.10: **«Primavera scapigliata», di G. Strauss, orchestra diretta dal m.o C. Gallino.**


# L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI e la Polizza della G.I.L.

Quando vediamo sfilare per le vie delle città le balde ed agili formazioni della G.I.L. ci sentiamo allietare ed inorgoglire ad un tempo, perchè sappiamo che tale perfetto inquadramento rappresenta la sintesi di un vasto programma educativo a carattere totalitario, che penetra e si sviluppa in ogni settore — nessuno escluso — della vita dei giovani. Educazione fisica, educazione spirituale e culturale, preparazione militare, vigilanza sanitaria.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni non poteva mancare di cooperare anche in questo campo collo Stato Fascista, assumendosi il compito di integrare l'educazione della gioventù mediante la conoscenza e la pratica della previdenza assicurativa. Ed a tal fine ha creato la

# Polizza della G.I.L.

che accompagna e tutela il giovinetto nello sviluppo della sua vita, come lo dimostrano le seguenti eccezionali condizioni di contratto:

1) - **abbuono — in determinate circostanze — di una semestralità di premio qualora l'assicurato abbia ottenuto, in un esame di Stato e a primo scrutinio, una votazione non inferiore ad 8 decimi per ciascuna materia;**

2) - **sospensione dal pagamento dei premi per un semestre qualora l'assicurato sia costretto a ripetere l'anno scolastico per mancata classificazione in dipendenza di malattia.**

La «Polizza della G.I.L.» gode inoltre delle seguenti facilitazioni:

a) - **liquidazione del valore di riscatto dopo soli due anni e purchè la polizza sia al corrente del pagamento dei premi, qualora per sopravvenuta morte del padre contraente, la famiglia dell'assicurato si trovi (per dichiarazione del Comando G.I.L. di zona) nell'impossibilità di continuare il pagamento dei premi;**

b) - **riduzione del costo di polizza da L. 5 a L. 3;**

c) - **abbuono di tale costo sulle «Polizze della G.I.L.» successive alla prima stipulate nella stessa famiglia.**

**MA L'ISTITUTO OFFRE ANCHE LA POSSIBILITA' CON ALCUNE LIMITAZIONI, DELL'INTEGRALE MANTENIMENTO IN VIGORE DELLA POLIZZA SENZA ULTERIORI ONERI, NEL CASO DI PREMORIENZA DEL CONTRAENTE, QUALORA QUESTI SI IMPEGNI, ALL'ATTO DI STIPULARE IL CONTRATTO, A PAGARE UN MODESTO SOPRAPREMIO, PARI A L. 0.50 SU OGNI QUOTA DI PREMIO PER CONTRATTI DI DURATA DI 15 ANNI, A L. 0.75 PER CONTRATTI CON DURATA DI 20 ANNI E A L. 1 PER CONTRATTI DELLA DURATA DI 25 ANNI.**

**COSI' SE IL CONTRAENTE VIENE A MANCARE DURANTE IL CORSO DEL CONTRATTO, NESSUN PREMIO SARA' PIU' DOVUTO ALL'ISTITUTO, IL QUALE, PER CONTRO, CORRISPONDERA', ALL'EPOCA STABILITA, L'INTERO CAPITALE ASSICURATO.**

E' da ultimo interessante ricordare che la

# Polizza della G.I.L.

segue il giovinetto fino alla completa sua maturità e ciò fino al momento in cui egli formerà una famiglia. Lo incoraggia anzi a sollecitare questo momento, concedendo:

**l'ANTICIPO DI UN ANNO della scadenza del contratto qualora l'assicurato contragga matrimonio e**

**l'ANTICIPO DI UN BIENNIO della scadenza stessa, nel caso che dal matrimonio l'assicurato abbia almeno un figlio prima della scadenza del contratto.**

Queste due facilitazioni sono subordinate alla condizione che il matrimonio avvenga prima del compimento del 21.o anno di età.

*Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alle agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.*

Una azienda senza «rèclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

# CRONACA GIUDIZIARIA

## Il ladro ribelle ferito nel fianco

*(Tribunale penale)* Renato Semich fu Mario, di 37 anni, abitante a Begliano, la sera del 16 luglio scorso, passando davanti il cotonificio di Ronchi dei Legionari, vide, nel cortile dello stabilimento, una automobile. L'idea di commettere un furto gli venne immediata e, data un'occhiata all'ingiro per accertarsi della presenza di qualche indiscreto passante, il Semich scavalcò abilmente il muro di cinta. Indi, piano piano, si avvicinò all'auto e allungata una mano si mise a rovistare nell'interno della macchina. Dovette però accontentarsi di una boccettina contenente dell'acqua di Colonia e di alcuni tubetti di pasta dentifricia.

— Puah che miseria! Ma in quella stanza ci sarà del buono... — si disse notando che un locale sito al pianterreno dello stabilimento era illuminato.

— Maledizione! — esclamò poi quando si accorse che la finestra era sbarrata da robuste inferriate. Mentre, irritato, si accingeva a guadagnare il muro di cinta, un guardiano, tale Valentino Todon, uscito da una porticina, lo fermò con un: «Ohè! Chi siete? Cosa volete?».

— Niente... Cioè, si... cercavo Giovanni...

— Giovanni? Quale Giovanni?

— Giovanni! Non conoscete Giovanni?

Il Todon, capito subito che il Semich era un ladro in cerca di bottino, lo afferrò per un braccio. L'altro si ribellò. Si sviluppò una colluttazione durante la quale il Semich ebbe subito il sopravvento, essendo il Todon minorato del braccio sinistro per una ferita riportata in guerra. Il Todon per non lasciarsi sfuggire la preda ricorse allora alle armi, sparando due colpi di rivoltella contro il Semich che, riuscito a svincolarsi, stava per dileguarsi. Agli spari accorse gente e, subito dopo, i carabinieri i quali, arrestato il Semich e vistolo ferito al fianco sinistro, lo trasportarono all'ospedale di Monfalcone. Il maresciallo dei carabinieri, nell'accingersi ad interrogarlo, notò che il ferito portava al polso sinistro un orologio d'oro da donna.

— Quell'orologio?

— L'ho rubato nell'abitazione di Giovanni Petellio — disse subito il mariuolo.

— E la ferita che avete alla mano destra?

— Questa l'ho riportata spezzando il vetro di una finestra dell'alloggio di Emilia Razza.

— Beh... Confessate tutto!

Infatti il Semich spiegò che il 28 giugno aveva commesso un furto in casa della Petellio e, successivamente, il 9 luglio, in quella della Razza. Il bottino era consistito complessivamente in orologi d'oro e d'argento, catenine con ciondolo, boccette di profumo, degli occhiali, nonchè una borsetta contenente dieci lire. Il Semich confessò inoltre di avere venduto a certa Giuseppina Cosolo di Giuseppe un anello per 15 lire.

Il Semich e la donna vennero denunciati all'autorità giudiziaria: il primo per due furti aggravati e rapina; la seconda per incauto acquisto.

Ieri, alla quinta sezione, il Semich, per il quale il P. M. aveva chiesto sette mesi di reclusione e 7000 lire di multa, è stato condannato a tre anni e quattro mesi di reclusione ed a 2400 lire di multa; la Cosolo s'è buscata invece 150 lire di ammenda col beneficio della non menzione.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. Kezich per Semich e avv. Pampana per Cosolo; cancelliere Piuch.

## Un omicidio colposo

*(Tribunale penale)* Il 12 agosto scorso, verso le 16.45, un'automobile, partita dalla nostra città, percorreva la strada che va ad Aurisina, quando, giunta nei pressi della trattoria Leghissa, un ciclista, tale Teodoro Ocretti, sbucato da un viottolo laterale, le tagliò la marcia. L'autista Marcello Rubbieri fu Carlo, di 42 anni, abitante a Duino, per quanto avesse dato mano ai freni, non potè evitare l'investimento, sicchè l'Ocretti, travolto dall'automobile, morì per le gravi lesioni riportate. Contro il Rubbieri venne instaurato regolare procedimento penale per omicidio colposo. La causa, discussa ieri alla quarta sezione, s'è conclusa con la assoluzione del Rubbieri perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e Rusin; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Sadar; cancelliere Franco.

## Due! Tre! Mora!

*(Pretura penale)* Una sera dello scorso febbraio, nell'osteria di Antonio Millo, di Albaro Vescovà, si giocava alla mora. Gioco, come noto, severamente proibito e singolarmente rumoroso. I giocatori, Carlo Novel e Giovanni Monsalvi, assieme all'oste, gridavano come forsennati, facendo scattare le dita: «Due! sette! quattro! mora!».

Richiamati dalle grida, due carabinieri fecero presto a far capolino nel locale e, sorpresi i tre giocatori, si affrettarono a metterli in contravvenzione.

Ieri, davanti il Pretore, il terzetto s'è presentato per subire le conseguenze di legge dell'infrazione commessa.

— Io non ho giocato! — ha dichiarato l'oste. — Dovevo spillare del vino e non avevo tempo di badare al gioco...

— E voi due?

— Giocavamo per burla.

L'oste è stato assolto per insufficienza di prove, mentre il Novel ed il Monsalvi si sono buscati 100 lire di ammenda ciascuno col beneficio della condizionale, e la pubblicazione dell'estratto della sentenza sul *Piccolo*.

Pretore cav. Canessa; difesa avv. V. Bologna; cancelliere dott. Benedetti.

## Il ciclista senza fanale

*(Tribunale penale)* A Monfalcone, per la via Cosulich, correva una sera in bicicletta sprovvista di fanale, certo Francesco Maurantonio. I carabinieri di servizio in quella contrada intimarono ripetutamente il fermo ed infine, viste inutili le intimazioni si piazzarono in mezzo alla strada, così da costringere il ciclista a fermarsi. Questi, indispettito per l'inopinato intervento dell'arma, sceso a terra, protestava con vivaci parole, tanto che i militi, ritenendosi oltraggiati, compilavano un buon verbale e lo trasmisero al Pretore di Monfalcone, il quale, con sua sentenza del giugno scorso, condannò il Maurantonio a sette mesi di reclusione.

Il condannato appellò al Tribunale di Trieste dove, riesaminata la causa, la difesa sostenne doversi assolvere l'appellante per difetto degli estremi materiali e intenzionali del reato.

Il Tribunale, accogliendo la tesi difensiva, in totale riforma della sentenza del Pretore, mandò assolto il Maurantonio perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Oblach; giudici Ruggeri e D'Agostino; P. M. cav. uff. Colotti; difensore avv. Turola.

## Un pericoloso incendio a bordo del "Cherca,,

### Grave caduta di un vicebrigadiere dei vigili

Un pericoloso incendio è scoppiato verso le 23.30 a bordo del piroscafo «Cherca», del Lloyd Triestino, ormeggiato nel bacino di carenaggio dell'Arsenale. Sul piroscafo, che doveva partire stamane per il Congo Belga con un carico di pelli di pecora, stavano attivamente lavorando diversi operai, i quali eseguivano delle riparazioni con la saldatura elettrica. Probabilmente qualche scintilla sprigionata dal saldatore, che aveva perforato da parte a parte la lamiera, andò a finire sulle balle di pelli che stavano ammassate nella stiva, sicchè a un certo momento alcuni operai si accorsero di una densa cortina di fumo che usciva dal carico.

Dato immediatamente l'allarme, mentre il fumo si faceva sempre più denso e acre sì da togliere completamente la visibilità, venivano messe in azione due pompe e nello stesso tempo venivano avvertiti i vigili del fuoco. Il personale di bordo aveva già iniziate d'urgenza le prime opere di spegnimento, quando giunsero sul posto i vigili con due carri di città e il loro comandante.

Inoltrandosi nella densa nube di fumo, i vigili s'accingevano tosto a immettere l'idrante nella stiva, ma disgraziatamente il vicebrigadiere Carlo Spessot, abitante in Rione del Re n. 902, metteva un piede in fallo e precipitava in fondo alla stiva, da un'altezza di circa 20 metri. Si provvedeva allora per i primi soccorsi, mentre altri vigili erano occupati a spegnere definitivamente il fuoco. Con la Guardia Medica, giunta subito dopo sul posto, lo Spessot veniva trasportato all'ospedale Regina Elena, dove il medico di turno gli riscontrava la frattura della spalla sinistra, frattura di varie costole e sospette lesioni alla colonna vertebrale.

Dopo circa un'ora di lavoro, l'incendio poteva considerarsi totalmente spento. I vigili effettuavano una scrupolosa verifica alla stiva per individuare eventuali altri focolai, mentre operai e personale di bordo esaminavano altri lati della stiva stessa, dove l'ammasso di pelli poteva costituire un pericolo incombente.

Il vicebrigadiere Spessot, figura simpaticamente nota per la lunga carriera nel Corpo dei vigili, è stato vittima, come abbiamo detto, dell'oscurità e del fumo densissimo che gli ha impedito di vedere l'apertura della boccaporta. Egli è precipitato in fondo alla stiva quando l'opera di spegnimento stava appena per iniziarsi. All'ospedale si è recato più tardi il comandante dei vigili ing. Piermarini per rendersi conto delle condizioni del bravissimo sottufficiale. Per ora la prognosi è riservata.

## La giacca dell'oste

L'oste Nicolò Quarantotto, appena aperto il suo esercizio sito in via Galleria 5, appese ieri mattina la giacca vicino al banco. Dopo aver sbrigato parecchio lavoro, il Quarantotto volle riprenderla, ma questa era già sparita. Fortunatamente il portafoglio che vi era custodito era gonfio di... soli documenti, per cui il danno si è ridotto a un centinaio di lire.

Il furterello, che indubbiamente è stato consumato da qualche cliente poco raccomandabile, il Quarantotto l'ha denunciato al Commissariato di via S. Giorgio.

## I capricci di Vittoria

Su denuncia sporta da tale Giacomo G., è stata arrestata ieri dagli agenti del Commissariato di via S. Giorgio, la venticinquenne Vittoria Geretto, abitante in via Cavazzeni 3, una donnina di facili costumi che aveva irretito il figlio del G. — Enrico, di 17 anni — persuadendolo a convivere con lei. Dopo l'arresto della Geretto, il giovanetto è stato restituito alla famiglia.

## Ruba, minaccia, fracassa e poi nega tutto

La cuoca Maria Zuliani, di 43 anni, abitante in via delle Mura 10, si è rivolta in questi giorni al Commissariato di via S. Giorgio per denunciare il di lei amante Edoardo Cavallaro, il quale s'era messo a maltrattarla, aveva messo a soqquadro l'abitazione fracassando quanto gli capitava sotto mano ed aveva rubato altresì alla donna degli effetti di biancheria e di vestiario, cagionandole complessivamente un danno di 600 lire.

Arrestato, il Cavallaro negò ogni imputazione, ma le indagini, svolte dal Commissariato di via S. Giorgio, portarono alla conferma della denuncia. Perciò il pericoloso individuo è stato rinchiuso al Coroneo, dovendo rispondere di furto, danneggiamenti e minaccie.

## Uno spintone e una caduta

Lo scolaro Bruno Belaz, di 11 anni, abitante al n. 28 di via Fabio Severo, saliva ieri nel pomeriggio su un muricciuolo sito nei pressi della sua abitazione, da dove cadeva poco dopo in seguito a una spinta datagli da un giovane dimorante in quei pressi. Rialzato pesto e contuso, il Belaz rincasava e quindi si faceva accompagnare dalla sorella Elda, di 20 anni, all'ospedale Regina Elena. Colà il sanitario di servizio all'astanteria gli riscontrava una vasta ferita lacera alla gamba destra e lo faceva accogliere per le ulteriori cure nel secondo reparto chirurgico. Guarirà in 12 giorni circa.

## L'infortunio di un contadino

Il contadino Luigi Vrabez, di 54 anni, abitante a Pliscovizza, in quel di Comeno, stava ieri alle 16 scaricando della legna da un carro, allorchè veniva colpito alle gambe da una parte del carico stesso in modo da riportare la frattura della tibia e del femore. Soccorso, veniva più tardi trasportato al nostro ospedale Regina Elena ed ivi accolto con prognosi di sei settimane di cura.

**Sorpresa a mendicare** in piazzetta S. Lucia, è stata arrestata ieri e trasferita ai Gesuiti la settantaquattrenne Maria Gregovaz ved. Lepcich.

## Investito da un ciclista

Ieri, nel pomeriggio, il sedicenne Luigi Turco, abitante in Rozzol in Monte n. 1099, stava attraversando la strada per rincasare, allorchè veniva investito e scaraventato al suolo da un maldestro ciclista di 15 anni circa. Riportate delle ferite lacere alla fronte e alla nuca, il giovanetto veniva accompagnato dalla madre all'astanteria dell'ospedale Regina Elena ed ivi medicato. E' stato dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

**Un diverbio.** Verso le 18 di ieri, il portinaio Massimiliano Faidiga, di 55 anni, abitante in via Torquato Tasso n. 4, veniva a diverbio con un facchino il quale, a un dato momento, lo colpiva con due pugni alla faccia in modo da produrgli degli ematomi agli occhi. Poco dopo il Faidiga si recava all'Ospedale Regina Elena, ove gli venivano prodigate le cure del caso.

**Avviso di ricupero.** Il Comandante del Porto rende noto che il giorno 22 settembre 1939 fu ricuperata, fuori delle dighe del porto Duca d'Aosta una barca, verniciata in bianco, denominata R.A.S. - S.T.V. Diffida pertanto tutti coloro che potessero avervi diritto a curarne il ritiro entro un anno dalla data del presente, previo pagamento delle spese e del premio ai ricuperatori, facendo presente che trascorso tale termine il ricupero stesso verrà abbandonato agli inventori giusta il disposto dell'art. 136 del Codice per la Marina mercantile.

**Concerto corale al «Crda».** Domani sera, il complesso corale del Dopolavoro «Crda» di Trieste, in occasione del quarto annuale della sua costituzione, eseguirà un interessante concerto che sarà diretto dal suo infaticabile istruttore e maestro, camerata Renato Ruggier.

## NEI DOPOLAVORO

**Poligrafico «Corridoni-Fresel».** Domani e domenica, trattenimenti di danza per soci e dopolavoristi.

**Mutua Impiegati.** Domenica, escursione sul Castellaro Maggiore per S. Lorenzo. Natale e Capodanno a Sappada. Tesseramento O. N. D. dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 21.

**D. I. C. A.** Questa sera alle 19.30, biblioteca. Dalle 18 alle 20 sezione corale maschile e femminile. Domani, dalle 18 alle 21, palestra via Conti 11, allenamento sezione ginnastica maschile. Ore 21, trattenimento di danza in sede.

**C. R. D. A.** Questa sera alle 20.30, prove generali della sezione corale.

**Pubblico Impiego.** Domenica, dalle 18 in poi, trattenimento di danza riservato ai soci della sezione «A».

**D. I. M. M.** Sezione «B». Domani alle 20.45, la filodrammatica rappresenterà la commedia brillante «Girotondo». - Domenica dalle 15 alle 18 ballo bambini; dalle 19 alle 23, ballo. - Sezione «A». Domani dalle 17 alle 20, ballo bambini. Domani alle 21, concerto. Domenica trattenimento dalle ore 17.30 alle 21.

**Ferroviario.** Sabato, replica de «Il capocomico Tromboni». Prenotazione dei posti in segreteria. Domenica alle 9 e alle 14, al campo «C. Ciano» verrà disputato il campionato provinciale di pattinaggio, corsa su pista, per l'anno XVIII. Potranno partecipare tutti gli atleti della provincia di Trieste di categoria nazionale prima, seconda e terza. L'ingresso per gli spettatori è stato fissato in lire 2.

**Ginnastica.** Nella vasta sala sociale, domenica alle 16.30, trattenimento di danza.

**«Boscarolli».** Domani trattenimento di danza. Continua il tesseramento per l'anno XVIII. Le iscrizioni alla sezione corale si ricevono ogni lunedì, mercoledì e giovedì dalle 20 in poi.

**«Acegat».** Domenica, inizio nella sede di via C. Battisti 10, dei trattenimenti domenicali, dalle 18 alle 23.

**Artigiano.** Domani, dalle 21 in poi, avrà luogo nel Dopolavoro Artigiano «A. Mussolini», via Coroneo 8, il «Ballo della gondola».

**«Pitteri».** Domani, dalle 21 in poi, ballo. Sono invitati soci e simpatizzanti.

**«Quis contra nos?».** Continuano le iscrizioni al Dopolavoro rionale, al lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 20 alle 21.30, nonchè le prenotazioni alle singole sezioni.

**«Trevisan».** Domani e domenica, trattenimenti di danza.

**Canottieri «Adria».** Domenica si terrà, in Sala Massima di via Coroneo 15, il primo trattenimento di danza della stagione.

**Pastificio Jutificio.** Domani e domenica, trattenimenti di danza in sede (Piazza Impero 7).

**«G. Beltrame».** Domani alle 21, cena sociale. Il trattenimento di danza è sospeso.

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO**

Stasera alle 18.45, lezione ginnastica presciatoria. Domenica passeggiata al Monte S. Primo.

**Scuola Alpinismo.** Stasera alle 20.30, sono convocati tutti gli istruttori.

## CINE E SPETTACOLI

**VERDI.** Compagnia Siletti-Petri. 20.45: «Il terzo amore», di Arnold Ridley (novità).
**ROSSETTI.** 21: Debutto Comp. Riviste Vanni-Romigioli-Gennari con «Se un'idea mi porta fortuna».
**NAZIONALE.** 16.40: «Alba tragica», con Jean Gabin-Arletty.
**EXCELSIOR.** 16.30: «Castelli in aria», con Vittorio De Sica, Lilian Harwey.
**PRINCIPE.** 16: «Il principe di Kainor» con Rob. Lynen, Reg. Duvivier.
**FENICE.** 16: «Abuna Messias», con C. Pilotto, M. Ferrari.
**FILODRAMMATICO.** 15.45: Comp. «Teatro della Rivista» nella novità «Questo '900!». A richiesta «Stella del mare», musicale, con G. Masini.
**ITALIA.** 16: «Katia», affascinante romanzo d'amore con la deliziosa Danielle Darrieux.
**REGINA.** 16: «L'oro del West», emozionante, con Smith Ballew, Heather Angel. Lire 1.
**IMPERO.** 16: «Il documento», con Ruggero Ruggeri, Falconi e Maria Denis.
**REALE.** 16: «Una moglie in pericolo», con Mary Glory. Piccante.
**GARIBALDI.** 16: «Conflitto», con Corinne Luchaire e Roger Duchesne. L. 1.
**MASSIMO.** 16: «Io, suo padre!», film sensazionale con Evi Maltagliati, Erminio Spalla. Lire 1.
**NOVO CINE.** 16: «Tundra selvaggia», grande avventure. L. 1.
**MODERNO.** 16: «La signora di Montecarlo», e «Il passaporto rosso».
**ODEON.** 15.30: «L'insidia dorata», V. Francen, Hayakawa, Lise Delamore.
**ARMONIA.** 15.30: «Sinfonia di cuori», B. Gigli, I. Miranda. Nuovo varietà.
**SAVOIA.** 15.30: «Una donna vivace», Ginger Rogers, James Stewart.
**AZZURRO.** 15.30: «L'amore di un Principe», con Willy Fritsch.
**POPOLO.** 15.30: «Roberta», colosso, romanzo d'amore. Irene Dunne, Fred Astaire, Ginger Rogers. Successone.
**VITTORIA.** 16: «C'è sotto una donna», Joan Blondell e Melwyn Douglas.
**RADIO.** 16: «I due derelitti» dal più grande romanzo popolare.
**CENTRALE.** «Pel di carota», Harry Baur, R. Lynen. Ridolini.
**ADUA.** 15.30: «Nitchevo», con Harry Baur. Segue «La portatrice di pane».
**VENEZIA.** 15.30: «Il Duca di Ferro», con George Arliss. Ridolini.
**BELVEDERE.** 15.30: «Napoli d'altri tempi» con E. Gramatica-V. De Sica.

**ALBERGO DELLA CITTA'.** Ristorante di I ordine; nel Bar danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
**CASTELLO DI S. GIUSTO.** Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
**RISTORANTE BIRRERIA DREHER** (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
**BARCOLA RISTORANTE RIVIERA** (Konder) tel. 57-22. Ogni sera trattenimenti danzanti. Orchestra. Niki.
**SETTE NANI** (Cologna 28, tel. 50-15). Signorile, galo, divert. Migliori vini.

## BORSA DI TRIESTE

| Novembre | 29 | 30 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 94.10 | 93.90 |
| Rendita 3½% | 75.— | 75.— |
| Redimibile 3½% | 71.75 | 71.60 |
| Redimibile 5% | 95.— | 95.— |
| Obbligaz. Tre Venezie | 91.35 | 91.35 |
| Buoni Tes. nov. 1940 | 99.40 | 99.35 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 100.10 | 100.10 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 92.— | 92.— |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 97.40 | 96.90 |
| I. R. I. | 464.— | 463.— |
| I. R. I. «Stet» 4% | 645.— | 645.— |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 492.— | 492.— |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 541.— | 541.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 465.— | 464.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% (già 5 e 6%) | 417.— | 417.— |
| Fond. Tre Venezie 4% | 407.50 | 407.50 |
| Trieste 1899 conv. | 80.— | 80.— |
| Trieste 1914 conv. | 88.— | 88.— |
| Trieste 1916 conv. | 88.— | 88.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 300.— | 300.— |
| Assicurazioni Generali | 4285.— | 4290.— |
| Assicuratrice Italiana | 571.— | 571.— |
| Infortuni | 1950.— | 1950.— |
| Riun. Adriatica ser. A | 1895.— | 1895.— |
| Riun. Adriatica ser. B | 1850.— | 1860.— |
| Gerolimich | 225.— | 212.— |
| Istria-Trieste | 255.— | 255.— |
| Lussino | 290.— | 290.— |
| Martinolich | 105.— | 105.— |
| Meridionali | 995.— | 994.— |
| Premuda | 950.— | 975.— |
| Piccole Ferrovie | 70.— | 70.— |
| Tripcovich | 425.— | 428.— |
| Tram | 180.— | 180.— |
| Ampelea | 215.— | 215.— |
| Arrigoni e C. | 215.— | 215.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 151.— | 151.25 |
| Cementi Isonzo | 97.— | 97.— |
| Istriana Cementi | 128.— | 128.— |
| SELVEG | 615.— | 615.— |
| Lavanderia Triestina | 180.— | 180.— |
| Terni | 310.— | 311.— |

CAMBI: Londra 77.25; New York 19.80; Francia 43.75; Belgio 327.60; Svizzera 444.25; Jugoslavia 44.425.

## Collocamento gente di mare

**Turni d'imbarco del 1.o dicembre 1939:**

**Turno generale:** Marinai: 862, 865, 868, 871, 873; giovani coperta: 325, 353, 354, 361, 364; mozzi coperta: 484, 486, 488, 490, 492; ingrassatori: 172, 173, 176, 177, 180; fuochisti nafta: 119, 128, 129, 131, 132; fuochisti: 826, 844, 845, 848, 849; carbonai: 407, 416, 418, 419, 425.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai: 451, 452, 453, 455, 456; giovani coperta I: 167, 168, 169, 170, 171; giovani coperta II: 85, 86, 87, 88, 89; mozzi coperta: 139, 140, 141, 142, 143; fuochisti nafta: 407, 409, 411, 412, 413; fuochisti carbone: 242, 252, 253, 254, 255; carbonai: 247, 251, 252, 254, 255.

**Turno Italia (passeggeri):** Marinai: 241, 242, 244, 245, 246; giovani coperta I: 82, 72, 83, 84, 85; giovani coperta II: 70, 71, 72, 73, 74; mozzi coperta: 117, 118, 120, 121, 122; ingrassatori: 103, 110, 111, 112, 114; giovani macchina: 131, 126, 132, 133, 134; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

**Turno Italia (carico):** Marinai: 224, 231, 232, 233, 235; ingrassatori: 97, 98, 99, 100, 101; fuochisti: 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 113, 120, 121, 122, 123; giov. macchina: 126, 132, 133, 134, 135.

**Turno Adriatica:** Marinai: 282, 355, 341, 356, 342; giovani coperta I: 146, 147, 149, 150, 151; giovani coperta II: 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta: 111, 115, 116, 117, 118; ingrassatori: 52, 53, 54, 55, 56; fuochisti: 255, 265, 261, 266, 262; carbonai: 79, 81, 82, 83, 84.

**Turno Tripcovich:** Marinai: 315, 316, 317, 318, 319; giovani coperta: 97, 98, 99, 100, 101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116; fuochisti: 295, 296, 302, 303, 307; carbonai: 99, 100, 101, 102, 103.

**Turno Bamb:** Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

NB. Nell'iscrizione ai turni di collocamento non è necessaria la presenza dei marittimi. Questi possono trasmettere a questa Capitaneria il libretto di navigazione a mezzo delle organizzazioni della Gente di mare ovvero a mezzo degli Uffici di Porto per ottenere l'iscrizione in turno d'imbarco.

**Chiamate per oggi, alle 10:**

**Turno Lloyd Triestino:** 2 giovani coperta I.

**Turno Italia:** 3 marinai carico, 1 giovane coperta I, 1 giovane coperta II, 1 mozzo coperta, 1 giovane macchina.

**Turno Adriatica:** 1 marinaio, 1 mozzo coperta.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Mariano, Adriano, Candida, Natalia.

DECESSI (30 novembre 1939-XVIII): Bulicic ved. Marinelli Caterina, a. 80; Godiani in De Luciano Berta, a. 33; Stamopulo ved. Finzi Polissena Anna, a. 79; Franca Anita, a. 1; Andersen ved. Dürr Bianca, a. 71; Scociai ved. Siebel Lucia, a. 83; Zaghis ved. Benedetti Anna, a. 91; Petelin in Skerl Maria, a. 80; Parovel Giovanni, a. 49; Mazzar ved. Hussu Rosa, a. 65; Cristianich Giovanni, a. 35; Purich Iolanda, a. 9; Iacobini Sergio, giorni 2.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Uno della folla.* Se il tuo spirito pettegolo fosse meno superficiale già sapresti che quella che tu chiami «Palazzina del *Piccolo*» non ha che fare col *Piccolo*. Il *Piccolo* ha una sede sola e un indirizzo solo e precisamente via Silvio Pellico n. 6. Nella palazzina di piazza Goldoni hanno sede soltanto gli uffici dell'Unione Pubblicità Italiana e anche questi ancora per poco: infatti essi sono sul punto di trasferirsi in via Silvio Pellico n. 4. Ma tu devi essere di quelli che sono rimasti col cervello nel sottoscala della vecchia Filarmonica. Aggiornati e se vuoi un grattacielo rivolgiti a chi di ragione. Con noi hai sbagliato indirizzo.

*Aspirante ad un patrimonio.* La citazione in Tribunale non c'entra: vostro padre potrebbe chiedere la legittimazione vostra per decreto reale, non può però esservi costretto.

*Antonio F.* Anche con testamento olografo, potete validamente istituire erede universale vostra moglie, senza che le vostre sorelle possano fare in seguito impugnazioni, dato che esse non hanno diritto a successione legittima.

*Povera Maria.* La vostra domanda è complessa. Per rispondere esattamente ci vorrebbero dei particolari. I parenti di vostro zio, quelli che avrebbero avuto diritto di successione, hanno mai chiesta la dichiarazione di assenza di lui e la immissione nel possesso dei suoi beni? Ci sono stati provvedimenti del Tribunale? In ogni modo egli non può pretendere il fitto per la sua parte di casa e per il periodo in cui per assenza non ne ha goduto. Gli effetti mobili probabilmente non esisteranno più, ma in ogni modo neppure in ordine ad essi vostro zio potrebbe chiedere un rifacimento. Il bene immobile invece si potrebbe dividere se ciò è materialmente possibile. Diversamente si dovrebbe vendere per poi dividere il realizzo fra gli aventi diritto. Le spese della divisione andrebbero sopportate dai comproprietari e condividendi.

*Viola del pensiero.* Ma siete proprio certa di avere dei pidocchi, o si tratta di... grilli? Comunque se si tratta dei primi lavatevi spesso la testa con del petrolio e ne sarete liberata.

*Fidanzata indecisa.* Certo il diabete congenito può influire anche sulla salute dei figli. L'eziologia di questo male è ancora alquanto oscura. Vi possono concorrere molte cause, all'insorgere della malattia; comunque l'infezione venerea non è causa determinante.

*Ansiosa di sapere.* Il premio nuziale di lire 5000 è dovuto a tutti gli ufficiali in S.P.E. ogni anno e fino all'età di 32 anni.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

### Offerte di personale di servizio
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A*

**DOMESTICA** offresi, 17 anni. Gatteri 29, porta 9. 47473 A
**DONNA** offresi lavare. Via Stuparich n. 14. 47472 A
**RAGAZZA** giovane, volonterosa, offresi stabile o prestaservizi. Ferriera 5, pianoterra. 47460 A
**RAGAZZA** prestaservizi offresi tutto il giorno. Enrico Toti 13, trattoria. 47448 A
**RAGAZZA** pratica lavori di casa prestaservizi tutto il giorno offresi. Via del Bosco 23. 47447 A
**RAGAZZA** 15-enne offresi stabile quale bambinaia. Gretta di Sopra 417. Petrussa. 33978 A
**RAGAZZETTE** due 16-enne e 14-enne offronsi per lavori di casa. Via Molino vapore 4, mezzanino. 47456 A
**16-ENNE** friulana volonterosa offresi stabile. Via Crispi 15, primo. 47491 A
**17-ENNE** ragazza domestica onesta Barcola Bovedo 14, Jacovcich. 79424 A

### Richieste personale di servizio
*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B*

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 79421 B
**DOMESTICA** robusta tutto fare, anche 30-enne, cercasi per Napoli. Rittmeyer 14, sig. Palermo, ore 12-16. 047309 B
**PICCOLA** famiglia cerca ragazzetta tutti lavori. Negozio mercerie Coroneo 28, Brusa. 47461 B
**PRESTASERVIZI** cercasi tre ore mattina. Paganini 2-II. 79439 B
**PRESTASERVIZI** giovane cercasi. Gallina 5-IV, sinistra. 47469 B
**PRESTASERVIZI** giovane, capace, due volte al giorno, cercasi. Vasari 6, porta 10. 47468 B
**PRESTASERVIZI** giovane cercasi, dalle 8 alle 14. Severi 6, Fradel. 47463 B
**PRESTASERVIZI** 8-12, e 14-16, cercasi. XX Settembre 72, porta 8. 79444 B
**PRESTASERVIZI** ragazza per mattinate, attestati, cercasi. Revoltella 19, quarto, sinistra. 47484 B
**RAGAZZA** giovane volonterosa onesta piccola famiglia cercasi. Via Ruggero Manna 17, Scala C, porta 16. 47490 B
**RAGAZZETTA** cercasi per facili lavori magazzino vini. Traversale del Bosco 3. 79436 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C*

**DATTILOGRAFA** conoscenza tedesco, pratica ufficio, occuperebbesi anche ore. Cassetta 33961 C, Unione Pubblicità.
**ESERCENTI: contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, assume ore ragioniere. Telefonare 93-01.** 47492 C
**IMPIEGATO** pratico contabilità amministrazioni, tutti lavori ufficio, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 79402 C
**INFERMIERA** diplomata offresi assistenza ammalati, massaggi. Indirizzo Piccolo. 79440 C
**SIGNORA** bella presenza pratica abbigliamento signora, offresi cassiera venditrice referenze. Cassetta 33955 C, Unione Pubblicità. 33955 C
**SIGNORA** vaste cognizioni lavori sartoria modisteria affini assumerebbe direzione lavoratorio negozio. Referenze. Cassetta 33956 C, Unione Pubblicità.
**SIGNORINA**, italiano tedesco diplomata bambini, offresi. Scrivere tessera 427631, posta restante. 79420 C
**SIGNORINA** giovanissima, diplomata, conoscenza musica, paziente, offresi istruire bambini. Indirizzo Piccolo. 79287 C
**SPEDIZIONI:** impiegato indipendente pratico dogana, porto, importazioni ed esportazioni, già procuratore anonima trasporti, offresi. Offerte Cassetta 33953 C, Unione Pubblicità. 33953 C
**10.000** cauzione, ragioniere, offresi segretario, amministratore, mansioni fiducia. Scrivere: Tessera Unuci 262353, fermo posta, Venezia. 5701 C

### Artigianato (Lavoro a domicilio)
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3,50 CC*

**A. A. A. CAPELLI** barba 3, capelli 3, permanenti 15, garantite. Piazza Cavana 5. 9296 CC
**A. PERMANENTI** 15.— garantite personale scelto, macchine moderne. Piazza Garibaldi 2. 34002 CC
**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
**MECCANICO** perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8, officina. 34013 CC
**PERMANENTE** insuperabile, onde acqua, tinture, prezzi modici. Riva Grumula 10, Rodriguez. 79419 CC
**PERMANENTI** garantite un anno lire 10 soltanto Salone Diva, viale Sonnino 40. Sambo Senior. 33991 CC
**SARTA** bravissima, confeziona subito cappotti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti ballo, passeggio 25, rimodernature perfette prezzo mitissimo. Piazza Venezia 6, terzo. 33992 CC
**SARTA** abilissima assume ordinazioni. Genova 4-III, porta 25. 34007 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D*

**CERCANSI** impiegati qualsiasi ramo, ambo sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomani, facile esecuzione; conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campione-spiegazione lavoro. 5064 D
**GARZONA** sarta uomo cerca Sartoria Zenobi, corso Vitt. Em. III, 19. 79437 D
**LAVORANTE** barbiere capace, per il sabato, cercasi. Via Commerciale 3. 47451 D
**LAVORANTE** camiciaia capacissima cercasi. Via della Borsa 1, Camiceria Tergesteo. 34006 D
**LAVORANTE** barbiere o mezzo capace cercasi. Salone Aurora, Cavana 20. 34012 D
**MEZZA** lavorante garzona sarta uomo cercasi. Giulia 102. 47467 D
**RAGAZZETTA** 14-15 anni cerca Oreficeria, via S. Michele 22, pianoterra. 47459 D
**RAGAZZO** per panetteria pasticceria cercasi. Via S. Lazzaro 5. 47464 D
**RAGAZZO** apprendista commesso manifatture cerca «La Fiduciaria», Venezian 7. 33982 D
**SIGNORINA** pratica lavori ufficio, miti pretese, cercasi subito. Presentarsi via Milano 5, ore 18-19. Referenze. 79446 D
**16-ENNE** per negozio, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 34019 D

### Richieste di camere e pensioni
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E*

**CAMERA** vuota ingresso scale cercasi. Cassetta 33999 E, Unione Pubblicità.
**MOBILIATA**, cerca giovane stabile, specificare prezzo modico, unico subinquilino. Cassetta 33967 E, Unione Pubblicità. 33967 E
**PENSIONATA** cerca alloggio cambio lavori domestici oppure cucito. Cassetta 33951 E, Unione Pubblicità.
**STANZA** vuota o due piccole vuote, con comodo cucina, eventualmente vitto, cercano coniugi assenti tutto il giorno, piazza Impero o paraggi. Cassetta 33956 E, Unione Pubblicità.

### Offerte di camere e pensioni
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F*

**A. A. A. MOBILIATE** ingresso libero comodità vitto. S. Nicolò 2, primo. 34017 F
**A. A. A. MOBILIATA** elegante affittasi. Ginnastica 28, porta 6. 34010 F
**A. A. CENTRALISSIMA** mobiliata vitto 300, altra matrimoniale, bagno, riscaldamento, affittansi. Indirizzo Piccolo. 34014 F
**A. A. INDIPENDENTE** mobiliata, spaziosa, affittasi distinto. Leo 11-I, destra. 79447 F
**A. A. MOBILIATA** soleggiata, semilibera, affittasi. Kandler 3-II, destra. 79410 F
**A. A. MOBILIATA** vitto trattamento familiare affittasi. Viale XX Settembre 39, porta 6. 34011 F
**A. GARÇONNIERE** lussuosa, salottino, acqua corrente, riscaldamento, affittansi. Indirizzo Piccolo. 47457 F
**A. MATRIMONIALE** signorile, stufa, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 25, secondo, destra. 34001 F
**A. MATRIMONIALE**, soleggiata, stufa, comodo cucina, affittasi. Cadorna 5, porta 11. 9294 F
**A. MOBILIATA** nuova, eventualmente vitto, presso due persone sole, affittasi subito. Gaspara Stampa 5, porta 5 (dietro piazza Hortis). 33976 F
**A. MOBILIATA** indipendente, con bagno, a distinto. XX Settembre 9, porta 4. 79433 F
**A. VITTO** ottimo familiare darebbesi. San Francesco 20-III. 47474 F
**BELLISSIMA** tipo salotto, acqua corrente, stufa, signore solo. Zonta 3-III, destra, dalle 13 alle 19. 79404 F
**CAMERA** mobiliata affittasi. Via Massimo d'Azeglio 3-II. Schmon. 79403 F
**CAMERA** mobiliata, comodo cucina, cercano soli, sempre assenti, paraggi S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 47449 F
**CAMERA** moderna, acqua corrente, affittasi. Valdirivo 14-I, porta 4. 47450 F
**CAMERA** vuota, escluso cucina. Via Petronio 6-I. 79409 F
**CAMERA** con due letti affittasi. Via Felice Venezian 18, terzo. 79434 F
**CAMERA** un letto, bagno, telefono, affittasi distinto. Ginnastica 3-II. 34004 F
**CAMERETTA** pulitissima affittasi persona sola. Cavana 14, porta 15, pomeriggio. 79418 F
**CAMERINO** soleggiato, persona perbene. Ferriera 49-I, porta 6. 33981 F
**COMPAGNA** stanza anche pensionata cercasi. Piazza Ciano 2, D'Urso. 33974 F
**DA** metà dicembre affittasi a serio riguardoso stabile mobiliata buon servizio riscaldamento telefono. Visibile pomeriggio. Machiavelli 14. 79412 F
**INGRESSO** scale affittasi serio, distinto, stabile. Coroneo 29, porta 11. 79416 F
**LETTO** affittasi donna assente di giorno. Via Scuola Nuova 20, porta 11. 33979 F
**MATRIMONIALE** ariosa affittasi, due amici oppure coniugi, comodo cucina. Torrebianca 41, Giorgini. 47471 F
**MATRIMONIALE** una due persone con vitto buono, prezzo mite. Ginnastica 28, secondo. 79430 F
**MATRIMONIALE**, stufa, comodo cucina, affittasi unici. Rossetti 41, primo, Venni. 79408 F
**MOBILIATA** affittasi. Via Tor S. Piero 12-I, sinistra. 47470 F
**MOBILIATA** ariosa, bella vista, affittasi. Molinovento 5-III, sinistra. 9976 F
**MOBILIATA** bene, nuova, signore distinto. Roma 17-I, sinistra. 79417 F
**MOBILIATA** ingresso scale affittasi. Tiziano 9, mezzanino, prima scala, destra. 47462 F
**MOBILIATA** soleggiata, quieta, affittasi. Tor San Piero 6, secondo, porta 12. 47476 F
**MOBILIATA** centro affittasi persona distinta. Via Crispi 3, porta 8. 47495 F
**MOBILIATA** affittasi, con vitto, prezzo mite. Alfieri 6-I, destra. 79450 F
**MOBILIATA** bellissima, unico subinquilino, affittasi. Via Boccaccio 14-I, sinistra. 33994 F
**MOBILIATA**, acqua corrente, affittasi a distinto. Milano 27-III, sinistra. 33985 F
**MOBILIATA**, stufa, due distinti, affittasi. Rittmeyer 9, secondo, destra. 34005 F
**MOBILIATE** due, con due letti, soleggiate, in comunicazione, affittansi. Zonta 9-II, porta 6. 79407 F
**STANZA** mobiliata presso piccola famiglia, affittasi a distinto. Pietà 6, porta 3. 47446 F
**STANZA** mobiliata con o senza bagno affittasi presso piccola famiglia. XX Settembre 85, Bettoso. 79435 F

### Istruzione
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G*

**A. A. A. BALLERETE** elegantemente presto. Canto, scena. Via S. Francesco n. 4. 20000 G
**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tismiriezky, S. Lazzaro 16. 1000 G
**A. ISTITUTO** «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi preparatori inferiori, superiori diurni, serali d'ammissione, idoneità, esami di Stato. Doposcuola. 33995 G
**A. «ITALIA»**, piazza Impero 16, telefono 91-63. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil. Pagella. Enim. Scuola media inferiore (magistrale, tecniche, ginnasio, avviamento). Abilitazione magistrale. Maturità liceale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Corsi regolari diurni, serali. Corsi acceleratí ricupero anni perduti. Doposcuola: correzione compiti, ripetizioni discipline. Professori specializzati, insegnamento razionale. Iscrizioni, informazioni giornalmente piazza Impero 16. 33893 G
**A. LAUREATA** impartisce lezioni italiano latino greco storia filosofia. Preparazioni esami maturità classica scientifica magistrale. Commerciale 21, porta 4. 33952 G
**A. STENOGRAFIA:** corso trimestrale completo 50; dattilografia 25. Contabilità. Studio, S. Lazzaro 19. 79445 G
**DIAZ** 3. Scuola controllata (pagella ministeriale). Corsi accelerati diurni, serali. Doposcuola. Risultati completi. 33770 G
**FRANCESE**, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G
**ISTITUTO** «Dante Alighieri» (Geppa 2, telefono 56-95). Preparazione esami ragioniere, maestro. Maturità scientifica, avviamento. Lingue. Contabilità. Stenografia. Doposcuola. Prossima apertura nuovo corso: Storia dell'arte italiana, con esercitazioni. 47479 G
**L. 10** mensilmente: tedesco, inglese, francese, croato, dattilografia, Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. Traduzioni. 1000 G
**SIGNORINA** cercasi parli tedesco, francese, per bimbo 4-enne. XX Settembre 16. 33997 G
**TEDESCO!** Mensilmente dieci lire. Lunedì inizio nuovo corso. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 33965 G
**TUTTI** suonatori in quattro mesi: di mandolino, chitarra, fisarmonica. Prezzi convenienti. Rivolgersi piazza Garibaldi 9, negozio. 47465 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**BRACCIALETTO** smarrito martedì paraggi via Settefontane. Pregasi portarlo al Piccolo. 79406 H
**BRACCO** tedesco screziato caffè nome Tommi mesi 7 smarrito. Mancia lire 300 portandolo via Chiadino 7, D'Amore. 33980 H
**GUANTI** uomo pelle smarriti martedì cine Italia. Mancia riportandoli via Istituto 29. 79443 H

### Offerte appart. botteghe magaz.
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I*

**APPARTAMENTO** signorile, tre stanze, stanzetta, terrazza, poggiuolo, massimo conforto, affittasi. Hermet 4. 33869 I
**APPARTAMENTO** casa nuova quattro stanze, stanzetta, termosifone, bagno, ascensore. Galleria 4, Ferrara. 47319 I
**APPARTAMENTO** tre stanze, stanzino bagno installato, termocucina, affittansi. Cavana 20. 47182 I
**APPARTAMENTO** lussuoso, 3 saloni, giardino d'inverno, 5 camere più accessori, con ogni conforto, affittasi prontamente. Informazioni: via Canal piccolo 2-I, amministrazione. 79426 I
**CAMERA** cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 33975 I
**MAGAZZINO** vuoto affittasi subito. Rivolgersi portinaia, via Toti 7 A. 47453 I
**NEGOZIO** centro, bella mostra, affittasi prontamente. Portiere Valdirivo n. 27. 47454 I
**NEGOZIO** ottima posizione, quartiere cinque camere, affittansi. Indirizzo Piccolo. 79448 I
**QUARTIERE** due camerette cucina accessori, affittasi. Cassetta 33973 I, Unione Pubblicità. 33973 I
**SCAMBIASI** camera, camerino, cucina, con terrazza, con camera cucina. Rigutti 33-I. 47452 I
**VILLA** Scorcola, recente costruzione, vasto giardino, 5 stanze, conforto, vista mare, affittasi. Salita Trenovia 12 (431). 47425 I

### Richieste appart. bott. e magaz.
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L*

**LOCALE** uso magazzino, circa mq. 20, paraggi piazza Verdi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 47392 L
**MAGAZZINO** vasto e chiaro per uso falegnameria cercasi. Indirizzo Piccolo. 9295 L

### Vendite d'occasione
*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M*

**A. A. CASCO** vendesi occasione, buon prezzo. Carducci 47, Ciani. 33988 M
**A. MACCHINA** cucire Singer, paravento, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 47478 M
**ACQUEFORTI** a colori, su seta, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 1000 M
**ARMONICA** a piano lire 250 vendesi straoccasione. Corso Garibaldi 8, negozio. 79438 M
**BAMBOLA** Baby, binoccolo madreperla, fonografo, dischi vendonsi. Tarabochia 5, quarto. 34009 M
**CALDAIA** riscaldamento Stroebel Rova a elementi, 27.000 calorie, vendesi. Montorsino 7. 47480 M
**CAPPOTTI** impermeabili loden uomo nuovi vendonsi. Boccaccio 10-I, sinistra. 79427 M
**CAPPOTTO** uomo, ragazzo, pesanti, buonissimo stato, vendonsi. Rossetti 41, pianoterra, sinistra. 33986 M
**CARROZZELLA** fonda molleggiata, trenino elettrico, perfettissimi. Piazza Leonardo Vinci 3-II, sinistra. 34018 M
**CARROZZELLA** fonda molleggiata vendesi occasione. Antonio Caccia 6, porta 11. 47487 M
**MACCHINA** cucire garantita, prezzo d'occasione. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 34000 M
**MACCHINE** cucire Necchi, altre occasione industriali, famiglia, qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 33987 M
**PALETOT** d'inverno nero, media statura, pelliccetta bianca, età due anni, buono stato, vendonsi. Via Ghega 7, portiere. 47455 M
**PELLICCIA** Kid, altra Grottail, tailleur invernale, pelliccetta 3-enne, cappotto bambina 10-enne, bellissime toilette sera, occasione. Lusina, Unità 6, quinto. 79432 M
**PELLICCIA** Schiski nera, altra grigia, XX Settembre 83-II, destra. 34015 M
**PELLICCIA** grigia, ottimo stato, vendesi occasione. Bazzoni 11, porta 20. 33989 M
**RADIO** 6 valvole lire 200. Via Toti 19, primo, interno. 79441 M
**RADIO**, Safar, Irradio, Philips, violini, mandolini, chitarre, prezzi vera liquidazione. Piazza Garibaldi 9. 47466 M
**RADIO** Philips 5 valvole 250, Phonola 350, vendonsi. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 79423 M
**RADIORIPARAZIONI**, applicazione onde corte, provavalvole, ecc. Unico attrezzato laboratorio: Mazzini 44, interno. Telefono 93-20. Consultateci. 47483 M
**REMINGTON** ufficio ultimo modello, altra portatile, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 33990 M
**SCI** nuovi ragazzo, stivaloni e scarponi 40 uomo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47489 M
**SINGER** spola rotonda sarto perfettissima, straoccasione, vendesi. Rossetti 17, officina. 33993 M
**STUFE** maiolica ottimo stato vendonsi. Via Montorsino 7, ore 15. 47481 M
**STUFETTA** gas Siemens economica vendesi 90, tappeto grande 80. Indirizzo Piccolo. 79442 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N*

**A. ACQUISTANSI** matrimoniali, cucine, pranzo, mobili singoli, bagni, macchine cucire, scrivere, qualunque cosa, sgombero soffitte, cantine. Udine 19, telefono 92-46. 33984 N
**BILANCIA** portata 300-500 chilogrammi cercasi. Telefono 39-67. 33983 N
**CAPPOTTO** giovanetta oppure donna compera si. Scrivere Cassetta 33972 N, Unione Pubblicità. 33972 N
**CASSAFORTE** acquisterei. Offrire prezzo, misure: Cassetta 33963 N, Unione Pubblicità. 33963 N
**MACCHINA** scrivere perfetto stato acquisterei se occasione. Indirizzo Piccolo. 79413 N
**RADIO** trionda recente cercasi. Dettagliare con marca e prezzo. Offerte Cassetta 33998 N, Unione Pubblicità.
**SCI** signorina, scarponi 37, accessori, se occasionissima acquistansi. Cassetta 33969 N, Unione Pubblicità.
**TAPPETI** persiani, turchi, compera collezionista. Rismondo 12-I, destra, dalle 15-19. Telefono 57-98. 79378 N

### Mobili e pianoforti
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. «ALABARDA»**, Rossetti 4: assortimento magnifici mobili moderni, massima convenienza. 47259 NN
**A. CUCINA** ottimo stato pezzi sette lire 330, tavolo allungabile 35. Regina Elena 31, interno 17. 79411 NN
**A. MOBILI** ex Türk, Battisti 12, scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie. Convenienza, garanzia. 79294 NN
**A. PIANINO** viennese, ottima voce, vendesi. Goldoni 11, porta 3. 79431 NN
**ATTACCAPANNI** 120, cucine 580, salotti 580, materassi lana 130, matrimoniali, pranzo. Garanzia, economia. Tarabochia 6. 33762 NN
**MATRIMONIALE** buono stato, armadio sei cassetti, mobili diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79449 NN
**MATRIMONIALE**, cucina solida, lavorazione, vendonsi grande occasione. Via Crispi 42. 47494 NN
**MOBILIO** camera, cucina, anticamera, materassi lana, suste, vendonsi. Trento 15, trattoria. 47477 NN
**MOBILMETALLO** letti e lettini, reti metalliche, parastufe, produzione Sanzin. Assortimento carrozzelle. Coroneo n. 3. 419 NN
**PIANINO** germanico premiato, vendesi rarissima occasione. Via Carducci 32-II. 34016 NN
**PIANO** Mignon germanico, violino autore, vendonsi occasione. Caprin 2-III, sinistra. 79422 NN
**SALOTTO** mogano, credenza, tavola, canapè, poltroncine, specchio, lire 600. Gatteri 41, primo. 79451 NN
**SPOSI** causa partenza vendono camera cucina complete. Conti 48, portinaio. 33978 NN
**STANZA** da pranzo nuova conveniente vendesi. Manna 14, porta 6. 79425 NN
**STANZA** pranzo e tappeto cercansi. Cassetta 33970 NN, Unione Pubblicità. Ritirasi fino martedì. 33970 NN

### Avvisi d'indole commerciale
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. A. A. ORO**, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O
**A. A. A. BRILLANTI**, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte, Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
**ACQUISTASI** argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 79373 O
**BOTTIGLIE**, casseforti, damigiane, fiaschi, comperansi. Piazza Vecchia 6, telefono 45-26. 33962 O
**LAMPADARI**, trasportabili, scaldabagni, porcellane, accessori, liquidansi causa partenza. Carducci 1 A. 33926 O

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P*

**A persona** attiva cedesi rappresentanza-deposito Tre Venezie, articoli largo consumo. Lavoro facile, utili 30.000 annue. Indispensabile rilevare deposito Trieste. Offerte corredate età, referenze. Cassetta 33954 P, Unione Pubblicità. 33954 P
**PRIMARIA** industria frigoriferi cerca per provincia Venezia, Padova, Vicenza, Verona, abili segnalatori affari. Precisare referenze, pretese: Verona, casella postale 252, Padova. 5705 P
**PRODUTTORE** capace per Istituto informazioni cercasi. Offerte: Cassetta 33996 P, Unione Pubblicità. 33996 P

### Auto - Biciclette - Sport vari
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**AUTOSALONE** Impero, noleggio Augusta, 110, 500, con, senza autista. Cologna 11, telefono 70-97. 47485 Q
**AUTOVETTURA** berlina Fiat 521 quattro posti, gassogeno applicato, garanzia perfetto funzionamento, vendesi. Informazioni portiere via Coroneo 21. 47444 Q
**BICICLETTA** «Gloria» turismo, altra normale uomo, vendonsi occasionissima mattinata. Piccardi 8, destra. 47475 Q

### Capitali - Società - Cess. aziende
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R*

**APPARTAMENTO** otto stanze, centralissimo, bene avviato affitta camere, vendesi. Via Torrebianca 25-III Fleury. 34008 R
**INDUSTRIA** forti guadagni cerca socio disponga 30.000 ammortamento breve tempo, massima garanzia. Cassetta 33966 R, Unione Pubblicità. 33966 R
**SALONE** parrucchiera modernissimo bene arredato, centro, cedesi, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 34003 R
**20.000** cercansi urgentemente, restituibili 25 febbraio 1940 con 20 percento interesse. Esclusi mediatori. Cassetta 33960 R, Unione Pubblicità. 33960 R

### Acquisti e vend. di case e terreni
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S*

**OCCASIONE** grande villa Barcola Riviera vendesi. Offerte Cassetta 33971 S, Unione Pubblicità. 33971 S
**STABILE**, villa città soleggiata, conforto, stanze vaste, cercasi. Offerte con prezzo, Cassetta 33892 S, Unione Pubblicità. 33892 S
**VILLETTA** 3 camere, accessori, buona posizione, acquistasi anticipando 20-25 mila. Scrivere: Clerici Maria, Rozzol in Monte 1252. 79376 S

### Matrimoniali
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U*

**STABILE** 37-enne sposerebbe prontamente piacente provinciale anche nullatenente. Massimo 34-enne. Dettagliare. Cassetta 33964 U, Unione Pubbl.

### Diversi
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V*

**IMPERMEABILI**, giacche in pelle, pronti, vendita occasione. Valdirivo 11, lavoratorio. 47486 V
**TOMBA** decennale in pietra Carso vendesi. Indirizzo Piccolo. 47496 V

---

Il giorno 29 corrente, spirava l'adorata mamma, nonna e suocera

**Blanche Dürr-Andersen**

A tumulazione avvenuta, ne dànno l'annuncio con profondo dolore, i figli **EDMEE** col marito **cap. LENARDUZZI, GERARDO** con la moglie **ELSA STALIZZI** e i figli **GERARDO** ed **EDMONDO**, e **RODOLFO** con la moglie **PINA SCHERL** e la figlia **DONATELLA**, e la sorella **THORA von LEITGEB** (assente).

Trieste-Villa Opicina, 1 dicembre 1939-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

---

Dopo brevi e atroci sofferenze, spirava confortato dalla santa Religione e circondato dai suoi cari, il nostro amato

**Marcello Longhini**

La desolata mamma **ANTONIETTA ved. LONGHINI**, la moglie **LIBERA** con il figlioletto **PAOLO**, le sorelle **LIDIA** col marito **ERNESTO DOZZ**..., **PAOLA** col marito **GIUSEPPE BIDOLI**, le nipotine **EVELINA** ed **ESTER** in unione agli altri congiunti tutti ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 1 dicembre 1939-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

---

Un uomo di fronte al suo amore, alla sua colpa, al suo destino: JEAN GABIN nel capolavoro di Marcel Carnè

ALBA TRAGICA
(LE JOUR SE LEVE)
con
JULES BERRY — ARLETTY
JACQUELINE LAURENT

Distrib.: Artisti Associati - Colosseum

OGGI al NAZIONALE